ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 162

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 7500, sem. [illegible] trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. [illegible]

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 44-043 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 7 - Venerdì 8 Luglio 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 45-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-232 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 855-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (iva 4%) posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 500 (iva 550) il mm - Necrologi L. 200 (iva 300) per parola (partecipaz. L. 300, iva 450) - Echi Cronaca L. 400 (iva 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 5% - Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'astericco): Austria oc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,60; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ria. 15; Jugoslavia din. 80; *Libia pia. 5; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,00; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Stamane al Senato: clamori senza incidenti

Un agente di polizia, ferito negli scontri con i dimostranti a Porta S. Paolo, viene caricato su una «jeep» (Telefoto)

Presiedeva (con fermezza e abilità) l'on. Merzagora

La relazione del ministro Spataro sui sanguinosi scontri di ieri

"Per il prestigio delle istituzioni democratiche i parlamentari, che sono protetti da una particolare doverosa immunità (ha dichiarato il ministro difendendo l'operato delle forze dell'ordine) non devono, con la loro presenza, incoraggiare l'azione delle masse contro la polizia - Nell'interesse dei lavoratori non si devono turbare l'attuale promettente sviluppo economico e le molte iniziative in corso, prese anche dal governo, dirette tra l'altro a diminuire la disoccupazione - E' necessario abbandonare metodi di lotta politica che non sono più ammissibili,, - Spataro ha anche annunciato che l'on. Audisio è stato dichiarato guaribile in cinque giorni e in tre giorni l'on. Mazzoni, mentre altri parlamentari sono stati medicati nell'infermeria di Montecitorio

Roma, giovedì sera.

Il ministro Spataro ha risposto oggi, in Senato, alle interrogazioni sui fatti di Porta San Paolo.

All'inizio della seduta il presidente Merzagora, annunciando gli gravi episodi avvenuti ieri sera e stanotte a Montecitorio e, annunciando che uno dei commessi della Camera è minacciato di pericolante, aveva dichiarato di avere disposto perché nell'atrio di Palazzo Madama ci fosse un servizio di commessi inferiore al consueto, ritenendo che i senatori debbano essere da se serbare la dovuta compostezza. «In Parlamento si parla — ha detto Merzagora — non si li bastona».

Gli applausi della maggioranza accoglievano le parole del presidente dell'assemblea che subito dopo autorizzava il ministro dell'interno, on. Spataro, a iniziare la sua esposizione.

Appena l'on. Spataro si è levato in piedi e ha preso a documentare la premeditazione degli incidenti, i senatori di sinistra lo hanno fatto oggetto di ingiurie. Subito Merzagora ha richiamato all'ordine i senatori Palermo, Rosati, Roda, Mancino, che erano i più vicini. Al sen. Palermo (comunista) che più degli altri gridava contro l'on. Spataro il presidente Merzagora ha detto: «Si tenda, lei mi ha stancato!».

Un momento di pausa, quindi le grida in aula sono ricominciate. Ancora Merzagora ha cercato di ristabilire la calma esclamando: «Onorevoli colleghi, stiamo scherzando col fuoco».

Il ministro dell'interno ha aperto esprimendo al Senato e al suo presidente il rincrescimento del governo per gli incidenti verificatisi ieri a Roma, nei quali sono stati coinvolti anche alcuni parlamentari di cui si augura la pronta guarigione.

Entrando nel merito dei suddetti incidenti, l'on. Spataro ha ricordato anzitutto che, in seguito all'ordinanza prefettizia emanata la sera del 5 luglio, con cui, per ragioni di ordine pubblico, erano vietati i comizi indetti da varie organizzazioni politiche a Roma e provincia, furono intensificati i servizi di vigilanza della questura, tanto più che il quotidiano comunista l'Unità aveva deliberatamente ignorato il divieto — che pure era stato comunicato tempestivamente alla stampa — e aveva, anzi, invitato la popolazione a intervenire in massa.

«Sebbene il divieto — ha proseguito Spataro — fosse stato ribadito ieri mattina per mezzo di un comunicato stampa della questura, un quotidiano del pomeriggio, il Paese Sera, pubblicava anch'esso un invito alla popolazione a recarsi al piazzale Ostiense, e la volontà del partito comunista di ottenere un massiccio concentramento di attivisti a Porta San Paolo era confermata anche dai servizi informativi e dai manifestini seguestrati.

«Verso le ore 17,30 di ieri — aggiunge il ministro dell'interno — numerosi attivisti comunisti si radunavano così nelle adiacenze di Porta San Paolo, e precisamente lungo i giardini del viale della piramide Cestia, e tentavano, quindi, di organizzare un corteo popolare di cui il dirigente del servizio d'ordine intimava lo scioglimento. (Interruzione del sen. Busoni).

«Nonostante la intimazione, il corteo proseguiva la sua marcia, e ciò rendeva necessario l'uso degli idranti, a cui i dimostranti rispondevano lanciando grosse pietre contro le forze dell'ordine. Subentrava quindi la Celere che riusciva a scompaginare il corteo, senza peraltro arrestarne la marcia, cosicché si rendeva necessario l'intervento di reparti a cavallo della Pubblica Sicurezza e dei Carabinieri, che costringevano i dimostranti a ritirarsi sul viale della piramide Cestia e nell'adiacente via Marmorata. Nel frattempo i reparti appiedati della polizia effettuavano fermi tra coloro che resistevano all'ordine di scioglimento.

Il ministro Spataro ha detto quindi che negli scontri sono stati feriti un commissario capo, quattro ufficiali e 31 tra sottufficiali e guardie di pubblica sicurezza, nonché 40 tra ufficiali, sottufficiali e militari dei carabinieri. Tra i dimostranti, 7 se sono stati medicati negli ospedali cittadini, e tra essi l'on. Audisio, guaribile in 5 giorni, e l'on. Mazzoni, guaribile in tre giorni, mentre altri parlamentari si sono fatti medicare nell'infermeria della Camera dei deputati. (Interruzione del senatore Terracini).

«Successivamente, — ha continuato Spataro, — i dimostranti, percorrendo il viale della Piramide Cestia, tentavano di avviarsi di nuovo a Porta San Paolo. Intanto sopravvenivano numerosi altri attivisti, i quali cercavano di sbarrare barricate; la stessa cosa accadeva in via Marmorata e davanti al Palazzo delle Poste. Le forze dell'ordine erano quindi costrette ad intervenire nuovamente e venivano fatto segno al lancio di corpi contundenti da parte di alcune centinaia di attivisti asserragliati nel mercato coperto di Testaccio».

Dopo aver reso noto il numero di una bomba lacrimogena, in possesso di alcuni dimostranti, e l'arresto di un iscritto al partito comunista, che aveva con sé un bastone munito di acuminato puntale, l'on. Spataro ha ricordato, come ulteriore prova della preordinata volontà degli attivisti di attaccare le Forze dell'ordine, la fitta sassaiola con cui è stato accolto un autocarro della pubblica sicurezza che percorreva la via Marmorata, con a bordo figli di dipendenti provenienti da Ostia Lido.

Ha comunicato inoltre che, nel corso delle manifestazioni, sono state fermate complessivamente 118 persone (fra le quali molti pregiudicati per reati comuni) che saranno denunciate all'autorità giudiziaria. Sono state poi arrestate altre 18 persone per reati vari, tra i quali oltraggio, resistenza, violenza, minaccia a lesione alla Forza pubblica, blocco stradale, detenzione di bomba lacrimogena ecc. (Vivissime, crescenti proteste della sinistra, interruzioni, clamori, ripetuti richiami del presidente).

Palermo (com.) — Il ministro dell'interno non è degno di stare in Parlamento, ed assumo l'intera responsa-

(Continua in 8ª pagina)

L'intervento degli idranti a Porta San Paolo. In primo piano una camionetta della «Celere» (Telefoto)

L'appello della d.c. al Paese ed alle forze politiche responsabili

Gli esponenti del partito di maggioranza affermano la fiducia che il governo sappia assolvere il suo compito di garantire la libertà e assicurare l'ordine - La situazione in un amaro commento di Saragat

Roma, giovedì sera.

La situazione politica si va sempre più aggravando; essa sta assumendo toni e aspetti che difficilmente potranno essere contenuti. Da Genova a Licata e a Ravenna, da Reggio Emilia a Roma, una ondata di agitazioni, di scioperi, di manifestazioni sempre più pesanti stanno portando il Paese in una atmosfera arroventata che pone masse di cittadini contro la loggia e che vede le forze di polizia fatte segno ad attacchi ingiustificati quanto riprovevoli.

E' inutile nascondere la verità delle cose: alla base di tutto questo è l'inserimento dei neofascisti nella maggioranza parlamentare da cui finora erano stati tenuti fuori ai pari dei comunisti. Naturalmente i comunisti, secondo il loro costume cercano di trarre acqua al proprio mulino, e di sfruttare la situazione incandescente che si va determinando soprattutto facendo leva sul sentimento antifascista della stragrande maggioranza del Paese. E di contro i neofascisti drizzano la testa, cercano di riprendere quota, gettano ordigni esplosivi nel recinto di una ambasciata. Sono i segni inconfondibili di un deterioramento della situazione politica generale che possono portare lontano. Non siamo, per fortuna, agli anni bui che precedettero il fascismo, ma — si osserva — occorre mettere sull'avviso l'opinione pubblica e gli stessi esponenti del governo perché non si facciano prendere la mano, non commettano imprudenze né per la sollecitazioni e le lusinghe di una parte, né per timore del peggio che potrebbe essere provocato dall'altra parte.

Il commento che Saragat ha dettato per il giornale socialdemocratico è un commento assai amaro e molto condito di meditato. «Ieri — rileva Saragat — commentando il grave discorso di Spataro, nel corso del quale il ministro dell'interno aveva minacciato "mezzi straordinari contro gli antifascisti", il segretario del msi Michelini lo ha definito "ottimo" ed ha aggiunto che però "dopo le parole occorrono i fatti". Gli ha fatto eco il senatore missino Ferretti: "Le dichiarazioni di Spataro erano state ottime e noi desideriamo sia che vengano seguite da avvenimenti conformi"».

«Poche ore dopo — prosegue Saragat — concretizzamente il governo Tambroni ha offerto ai suoi alleati fascisti "avvenimenti concreti" nella capitale; cariche di polizia, quattrocento antifascisti (tra cui molti parlamentari) fermati, numerosi feriti, il conto così mi è così saldato; ma se ne apre uno molto pesante con l'opinione pubblica: un conto che la democrazia cristiana se non corre subito ai ripari sarà poi chiamata a pagare».

Forse questa analisi di Saragat è incompleta. Comunque, bisogna aggiungere che non si può tenere il Paese continuamente sulla corda con una serie di pesanti agitazioni e scioperi a catena: che non si può continuare a stiracchiare violentemente gli argenti posti a tutela dell'ordine pubblico e selvaggiamente si ingaggi una battaglia — quale quella di ieri a Porta San Paolo — contro la polizia e i carabinieri, impegnati a mantenere ad ogni costo l'ordine e a eseguire le disposizioni ricevute.

La cronaca dei sanguinosi fatti di Porta San Paolo viene riferita a parte, come pure a parte diamo notizia dello sciopero generale proclamato a Roma e provincia e che oggi paralizzerà per dodici ore la vita di tre milioni di persone.

Non è certo con questi sistemi che possono essere risolti i problemi politici; né è possibile pensare che un governo, qualunque governo, possa abdicare, di fronte a moti di piazza, alle sue responsabilità senza garantire l'ordine pubblico e le libertà costituzionali dei cittadini!

E' per questo che ieri la democrazia cristiana — la cui direzione era riunita per discutere sulla legge elettorale provinciale, e il fatto sembra ora quasi lontano, di nessun rilievo! — ha lanciato un appello al Paese e a tutte le forze politiche responsabili perché siano garantiti la legalità e l'ordine pubblico». I maggiorenti democristiani hanno espresso la fiducia che il governo «ispirandosi ai principi e alla tradizione politica della dc assolva con fermezza il suo compito fondamentale di garantire la libertà e assicurare l'ordine nel Paese». E questi «principi» sono stati riconfermati «nella natura e funzione antitotalitaria del partito, in sua permanente impostazione politica contro tutti gli estremismi, in sua fedeltà agli ideali della Resistenza ed ai valori della libertà».

Secondo molti osservatori, non si capisce bene dove punti la dc: ai socialisti le decisioni di piazza del Gesù sono apparse «equivoche», soprattutto perché si riconferma la fiducia al governo dell'onorevole Tambroni che, dicono, dichiaratamente si appoggia sui neofascisti. In sostanza, in questa circostanza, i socialisti tengono lo stesso linguaggio dei comunisti, mirando alle elezioni del governo. «Occorre cambiare radicalmente strada — scrive stamane l'on. Piraccini, direttore dell'Avanti! —: occorre che il governo Tambroni se ne vada e che si giunga ad una politica nuova, a una politica democratica. Occorra un governo che abbia la forza di colpire gli interessi costituiti e i gruppi privilegiati, che governi col consenso dei lavoratori, che conduca l'Italia alla soluzione dei suoi grandi problemi».

Molti nella dc sarebbero convinti e pronti a «cambiare strada», a far proprio quello che i socialisti chiedono. Ma come? e con chi cambiare strada? I socialisti non hanno ancora dato alla prova di democraticità e di volersi staccare completamente dai comunisti, come anche i recenti fatti dimostrano. Ed è appunto perciò che in questi giorni (a seguito anche di un colloquio di Moro con Saragat) erano circolate le voci — in verità prontamente smentite dagli interessati — che liberali da una parte, socialdemocratici dall'altra si accingevano ad appoggiare un nuovo governo monocolore di tregua, che non avesse bisogno dei voti determinanti dei neofascisti. Il proposito è stato smentito. Ma il problema — si afferma — esiste e i democratici di provata fede dovrebbero porselo con serietà.

Pellecchia

Scioperi proclamati dalla Cgil come protesta ai fatti di ieri

Cisl e Uil non aderiscono alle agitazioni - A ROMA l'astensione dal lavoro oggi dalle 13 alle 24; a MILANO domani per 24 ore a partire dalle 6 del mattino - Nella capitale pugilato ad una seduta del consiglio comunale

Roma, giovedì sera.

L'aria di tensione che si respira nella capitale, dopo i gravi disordini di ieri, non accenna ad allentarsi e le forze dell'ordine sono tenute in allarme continuo nelle varie caserme per controllare l'evolversi della situazione col passare delle ore anche oggi potrebbe essere una «giornata calda», dato che i partiti di estrema sinistra, soprattutto il p.c.i., non sembrano intenzionati a placare gli animi.

Per mantenerli accesi, anzi, è stato indetto stanotte uno sciopero generale. Il Comitato direttivo della Camera del Lavoro di Roma si è riunito in seduta straordinaria dopo le cariche e i fermi di S. Paolo e ha deciso di proclamare uno sciopero generale di protesta dalle 13 alle 24 di oggi. Ne sono già state determinate le modalità, tenendo presenti le esigenze fondamentali dei cittadini. Sono esclusi, infatti, dall'astensione dal lavoro gli addetti alle centrali e alle sottostazioni della società elettrica, in modo da garantire l'erogazione dell'energia.

Per la Centrale del latte lo sciopero è limitato a due ore per provvedere all'approvvigionamento delle rivendite; per il gas ed i trasporti pubblici si potrebbe sottolineare l'abilità dei dirigenti sindacali della Cgil, i quali hanno afferrato al volo l'occasione che la situazione politica ha loro offerto: infatti, sia i dipendenti della società del gas che quelli dell'azienda tramviaria avevano in programma già da alcuni giorni scioperi per la giornata odierna, per questioni del tutto sindacali, e le loro agitazioni sono state inserite quindi nel piano generale della Camera del Lavoro, senza mutamenti del primitivo programma. I tramvieri non lavoreranno dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18; i gasisti proseguiranno il loro sciopero, anche se la società ha trovato il modo di assicurare un flusso quasi normale del gas.

Pure gli addetti alle farmacie vicinali sospenderanno il lavoro. Alle 15 è stato convocato presso la Camera del Lavoro il Consiglio generale dei sindacati e delle leghe.

Poco prima della decisione della Camera del Lavoro romana di indire un nuovo sciopero per gli episodi avvenuti a Porta S. Paolo, l'esecutivo della Cisl aveva rivolto un appello alla Cgil romana «affinché, riesaminando i propri atteggiamenti, voglia porre termine alle manovre di speculazione politica, riservando ad esprimendo la propria volontà esclusivamente per la difesa economico-sindacale dei lavoratori romani».

L'appello della Cisl era preceduto da un lungo comunicato, nel quale l'esecutivo provinciale affermava che «la paternità e la responsabilità organizzata assunte dai sindacalisti socialcomunisti nelle manifestazioni volutamente ovarive di Palermo, di Genova e di alcuni centri del Tavoliere pugliese stanno chiaramente a dimostrare come i responsabili della Cgil hanno, innanzitutto e soprattutto, perseguito gli obiettivi e le finalità politiche ovarive del pci, a danno degli interessi economici e sociali dei lavoratori». Il osservava «con profondo rammarico, come nulla vale a far cambiare metodo e strada alla Cgil che si dimostra ogni giorno di più asservita al potere e al volere politico del pci».

Anche il Comitato direttivo provinciale della Uil di Roma ha deciso di non aderire allo sciopero generale proclamato unilateralmente dalla Cgil.

Tutto ciò è una riprova della grande confusione che regna anche negli ambienti sindacali.

Teatralmente è la situazione anche in Campidoglio, tra i consiglieri comunali di estrema sinistra e di sinistra. Si attende per oggi alle 18 la ripresa di una seduta sospesa stanotte dopo una violenta chiassata nata da una richiesta da parte comunista di discutere gli incidenti avvenuti poco prima a Porta S. Paolo. I clamori e le numerose reazioni dei consiglieri dei due opposti settori capitolini hanno consigliato il sindaco a togliere la seduta ad un quarto d'ora appena dall'inizio. Tra il comunista Natoli e il dc Della Torre c'è stato addirittura uno scambio di pugni. Ma il seguito della «discussione» è stato rinviato a oggi.

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

Tutte le forze di polizia oggi mobilitate a Roma

ROMA, giovedì sera.

Tutte le forze di polizia della capitale sono mobilitate nelle caserme, nei commissariati e in questura a disposizione per il mantenimento dell'ordine pubblico.

L'astensione dal lavoro per domani a Milano

MILANO, giovedì sera.

Il comitato esecutivo della Camera del lavoro ha proclamato per domani uno sciopero generale di 24 ore. Sono invitati a scioperare i lavoratori dell'industria e gli addetti ai trasporti aderenti alla Cgil. Lo sciopero, indetto per protestare contro «il risorgere di rigurgiti fascisti», avrà inizio alle sei di domani mattina e cesserà alle sei di sabato mattina.

La decisione è stata presa dopo una riunione durata ben sette ore. La Cisl e la Uil hanno annunciato di non aderire allo sciopero.

L'agitazione a Firenze e nelle altre città

Firenze, giovedì sera.

La Camera del lavoro di Firenze ha proclamato uno sciopero generale dalle 15 di oggi in poi in segno di protesta per la mancata concessione delle autorità ad effettuare la manifestazione antifascista, indetta per domani alle 18, al piazzale degli Uffizi, dal comitato regionale toscano della Resistenza.

Bologna, giovedì sera.

Lo sciopero generale proclamato a tarda notte dalla Camera del Lavoro, con durata fino alle ore 12, non ha provocato fino a questo momento alcun incidente. In diverse aziende le astensioni dal lavoro sono state limitate. Paralizzati invece i servizi tranviari ed automobilistici.

Salvo che per il mancato funzionamento dei mezzi di trasporto, la città non ha un aspetto diverso dal solito.

Parma, giovedì sera.

Anche la Camera del Lavoro di Parma ha indetto per oggi uno sciopero generale di protesta per i fatti di Roma da effettuarsi dalle ore 13 alle ore 24.

Napoli, giovedì sera.

Gli operai della Navalmeccanica, dei Cantieri metallurgici degli stabilimenti «Avis» di Castellammare di Stabia sono entrati questa mattina in sciopero per protesta contro gli incidenti verificatisi ieri a Roma.

Un dimostrante porta a braccia, lontano dal luogo degli scontri, un giovane ferito (Telef.)

CRONACA CITTADINA

Lo sciopero continua con seri inconvenienti

Molti (senza gas) pranzano al sacco

Insalata di pomodori, scatole di carne e di sardine dominano le mense - Rivalutazione dei fornelletti elettrici e delle stufe a legna

E' cominciata stamane per i torinesi una seconda giornata di gravi disagi. Contrariamente a quanto si è auspicato da molte parti, lo sciopero dei gasisti continua senza che si annuncino tentativi per risolvere la vertenza che tiene in ansia decine di migliaia di famiglie.

Il problema della cottura del pranzo assilla da ieri le massaie. Non tutte sono riuscite a risolverlo brillantemente e molta gente ha mangiato come se si trovasse dinanzi alla tenda di un campeggio. Dai ripostigli sono usciti i fornelli a petrolio, a metano e a benzina. Le vivande sono state cotte al calore di tremolanti fiammelle tra le proteste degli uomini, tornati stanchi ed affamati dal lavoro.

Da stamane è impossibile trovare a Torino fornelli elettrici. I negozianti, non avendo previsto che lo sciopero avrebbe avuto così vaste conseguenze, sono stati colti di sorpresa e le poche scorte di magazzino si sono presto esaurite. Ora stanno provvedendo a fare nuove ordinazioni ma è probabile che prima che giungano le forniture richieste lo sciopero sia finito.

Da ieri la maggior parte dei torinesi pranza «al sacco». Dominano sulle mense le scatolette di sardine, di alici, di carne. E' aumentato anche il consumo di verdure crude in conseguenza all'improvvisa «rivalutazione» dell'insalata di pomodori. Soltanto coloro che possiedono stufe a legna o a carbone o cucine elettriche ieri hanno consumato pasti regolari. Si tratta però di una piccola parte della cittadinanza poichè la stragrande maggioranza dispone unicamente di impianti a gas. Per costoro è difficile da risolvere anche il problema dell'acqua calda per lavare i piatti e i panni, [illegible] non sono nemmeno in condizione di fare un bagno.

Stamane chi ha provato ad aprire i rubinetti del fornelli ha potuto constatare che il gas defluiva debolmente, con un sibilo appena percettibile. Soltanto nelle zone più elevate della città la pressione nelle tubature è quasi normale perchè il gas tende a defluire verso l'alto. Ma, anche in questi casi non è prudente accendere i fornelli poichè si potrebbero provocare improvvisi vuoti nelle tubazioni. La cosa avrebbe gravi conseguenze: [illegible] tubi affluirebbe l'aria che, mescolandosi con il poco gas rimasto, determinerebbe una pericolosa miscela esplosiva.

Il centralino dell'Italgas continua a ripetere, a quanti telefonano, che non è opportuno servirsi dei fornelli. I dipendenti della società, pur rendendosi conto dell'impopolarità della loro agitazione che mette in difficoltà l'intera cittadinanza, affermano che non torneranno al lavoro prima di sabato notte se le trattative per il rinnovo del contratto non saranno riprese.

Ospite di un parente, che ha voluto sottrarla alla curiosità

La famiglia di Antonio Francese ha lasciato Orbassano

Prima di partire la mamma ha portato fiori a Marisa

Si parla di tare ereditarie che avrebbero indotto lo sventurato al crimine: due suoi congiunti sono stati a lungo in manicomio - E' quasi certa la perizia psichiatrica - In carcere l'assassino piange disperato

I genitori, la moglie e il figlio di Antonio Francese hanno lasciato ieri Orbassano. Un parente è venuto a prenderli in macchina e li ha portati via, non si sa dove, per sottrarli alla curiosità della folla. Dal momento in cui l'assassino era stato arrestato, e la notizia si era diffusa in paese, davanti alla casetta di via Milano c'era sempre stata un po' di gente. La casa è un piccolo edificio attorno a un solo piano che sorge in mezzo a un giardinetto in cui si coltivano anche dei legumi. Intorno c'è una rete metallica. Ora i curiosi stavano addossati a questa rete e si limitavano a parlare tra loro sottovoce commentando l'accaduto.

Dall'interno i familiari dello sventurato udivano senza posa le loro conversazioni ed era una tortura. Piangevano. Di quando in quando il vecchio padre veniva sulla porta e li pregava di andare via, ma inutilmente. In un primo tempo i carabinieri avevano anche disposto un servizio di sorveglianza intorno alla casa, perchè temevano qualche gesto ostile contro i Francese. Poi s'è visto che nessuno aveva intenzioni cattive, anzi tutti mostravano compassione per i congiunti travolti senza colpa in una mostruosa tragedia. Era la semplice curiosità che spingeva la gente contro quella rete, e non si riusciva a spiegare ai presenti che ciò era male. Perciò la famiglia se n'è partita.

Non sanno se torneranno ancora in paese. Il loro nome, fino a ieri rispettato, ora ha un suono sinistro. Era una famiglia di costumi patriarcali: il padre e i figli si erano costruiti a pezzo a pezzo con la propria mani quella casa, e quando i figli si erano sposati il vecchio aveva voluto che le nuore venissero ad abitare sotto lo stesso tetto, secondo l'usanza. Vivevano decorosamente, lavoravano tutti, avevano la prospettiva di molti anni felici.

La tragedia ha sconvolto d'un tratto questo mondo sereno. Nessuno al loro riesce a convincersi che Antonio, così timido e affezionato al suo bambino, abbia potuto macchiarsi di un delitto tanto orrendo. La partenza è stata frettolosa, pochi bagagli sono stati messi insieme frettolosamente perchè il bisogno di nascondersi era impellente. La macchina ha imboccato la strada provinciale di Torino. La donna e i nipotini celavano il volto fra le mani, il bimbo guardava fuori incuriosito: non sa ancora non può capire che cosa sia successo a suo padre.

A Orbassano è rimasto il fratello dell'omicida. Parlando con i giornalisti ha cercato di chiarire come sia potuto sopraggiungere nella mente di Antonio il terribile proposito. Lo sventurato beveva, ma non era qualche che si dice un alcolizzato. Il vino aveva su di lui effetti non buoni, lo faceva diventare sudato, ma non più che tanto. Non può capire che cosa sia successo a suo padre.

Antonio Francese intanto ha trascorso la sua seconda notte alle «Nuove». E' prostrato. Lo opprime la coscienza di quanto ha fatto, la certezza di aver trascinato nella rovina la sua famiglia. Non riesce a mangiare, quando è stato ieri, sfinito dalla stanchezza era caduto in un sonno di piombo) non fa che piangere invocando disperato il nome dei figlioletti.

Per i fatti di Roma

Riunione del direttivo alla Camera del Lavoro

Stamane ha avuto luogo, nella sede della Camera del Lavoro, una riunione di dirigenti sindacalisti per esaminare la situazione in riferimento agli incidenti accaduti ieri a Roma. Oggi pomeriggio il direttivo della CdL si riunirà alle 15 per studiare eventuali disposizioni da assumere in proposito.

Le norme proposte per la disciplina dei fitti

La proroga del «blocco» chiesta dai negozianti

Il progetto prevede la piena libertà di locazione per i "locali adibiti ad uso diverso dall'abitazione,, per le case di lusso e per quelle subaffittate

La prima reazione al dettagliato progetto di proroga del blocco dei fitti, formulato dal Consiglio dell'Economia e del Lavoro, si è avuta a Torino da parte dell'Associazione Commercianti. Essi hanno espresso al Prefetto e agli organi competenti la preoccupazione della categoria per il progetto che escluderebbe dalla proroga triennale tutti i locali adibiti ad uso diverso dall'abitazione.

I negozianti torinesi sostengono che, non essendo ancora stato approvato il riconoscimento giuridico dell'«avviamento commerciale», una blocco indiscriminato e totale potrebbe compromettere la stabilità di numerose aziende. I canoni dei negozi, si fa notare, hanno già subito un pesante aumento più forti ed in genere hanno raggiunto una rivalutazione di 40 volte l'antegurra (senza contare i casi in cui il commerciante ha accettato un ulteriore aumento). La stipula a parte deve determinare, sotto la spinta della speculazione, un aumento dei canoni oltre un ragionevole livello economico». E' probabile che analoghe richieste vengano avanzate dagli artigiani.

Per quanto riguarda le case di abitazione la proposta approvata ieri prevedono la proroga del blocco dei fitti per tre anni (un aumento del 30 % annuo, come si era già annunciato, dovrebbe garantire, al termine del blocco, la «salitura» tra fitti liberi e bloccati.

Esclusa la possibilità e la convenienza di distinguere e classificare le abitazioni, la proroga riguarderebbe tutti gli alloggi «bloccati» in tutti i centri con le sole eccezioni dei subaffitti e delle case di lusso. Questo ultimo verrebbe individuato con criteri obbiettivi e con notevole rigore: ad esempio dovrebbero essere considerati tali gli alloggi superiori ai 200 metri quadrati come pure le ville con parchi molto vasti.

Il progetto riconosce anche la piena validità dei «patti liberi» tra proprietari ed inquilini, cioè la stipulazione di qualsiasi contratto diverso da quanto stabilisce la legge, beninteso di comune accordo. Però la «proroga» varrà anche per chi abbia concordato la pausa un alto maggiore. Il padrone di casa potrà in qualsiasi momento ottenere, entro sei mesi, che l'alloggio sia lasciato libero purchè paghi la differenza fra il fitto che gli sarebbe spettato e quello (libero) che l'inquilino dovrà pagare, fino alla scadenza del «blocco», in un'altra abitazione parimenti idonea.

Celebrazione partigiana sul Montoso

Come ogni anno, domenica prossima sulla vetta del Montoso avrà luogo la commemorazione dei Caduti partigiani e civili della zona. Oratore ufficiale il professor Lodovico Geymonat della Università di Milano. Il discorso sarà preceduto dalla Messa al campo celebrata alle 10,30 da don Malnero. Nel pomeriggio, alle 15, concerto eseguito dalla banda musicale di Ragnolo Piemonte.

Si apre il nuovo ponte sulla Ciriè-Robassomero

Il nuovo ponte sulla Stura, lungo la provinciale Ciriè-Robassomero sarà inaugurato sabato alle 14,30; il precedente era stato travolto dalla piena del giugno 1957. Il nuovo ponte è costato 110 milioni, dei quali 70 pagati dalla Provincia di Torino; nella ricostruzione è anche corretto il tracciato della strada.

POICHÈ
anche d'estate è pubblico non dimette le proprie esigenze di gusto.
IL NUOVO ROMANO
continua a presentare buoni film.
OGGI
ad esempio,
in collaborazione con la RANK FILM,
ritorna il classico del cinema moderno:
FUGGIASCO
(Odd man out) - (1947)
di CAROL REED
con JAMES MASON
«...ricco di influssi del miglior cinema europeo, unisce il gusto francese della situazione drammatica con la predilezione inglese per la sottile indagine psicologica».

Sparatoria ed inseguimento all'alba in corso Casale

Due ladri sorpresi in un negozio per fuggire uno si lancia nel Po

Un «Cittadino dell'ordine» vede luce in una latteria, entra e viene affrontato da due malviventi - Per fermarli, spara cinque colpi di pistola - Uno degli svaligiatori scappa, l'altro si butta nel fiume e scompare - E' annegato?

Un movimentato e drammatico scontro fra due ladri, il proprietario di una latteria ed una guardia notturna, con violenta colluttazione, sparatoria ed inseguimenti è accaduto stamane all'alba in corso Casale. Uno dei malfattori è riuscito a dileguarsi; il suo complice per sottrarsi alla cattura non ha esitato a gettarsi nel Po.

Erano quasi le cinque quando il «Cittadino dell'Ordine» Valentino Landis, di 31 anni, compiendo il suo solito giro di ispezione in corso Casale, entrava nel cortile della stabile contrassegnato con il numero 104. Doveva controllare la chiusura del retrobottega di un ristorante abbonato all'istituto di vigilanza notturna. Controllato che tutto era in ordine egli stava uscendo quando notava che dal retrobottega di una latteria filtrava luce. La cosa non lo riguardava direttamente perchè quanto accade non era abbastanza. Tuttavia, incuriosito, si avvicinava alla finestra e guardava dall'interno del locale.

Vedeva due individui i quali stavano trafficando attorno ad un cassetto. Pensava che fossero i proprietari. Tuttavia il loro atteggiamento gli faceva nascere un vago sospetto; per fugarlo apriva la porta e domandava agli sconosciuti: «Siete i padroni? Che cosa state facendo?».

I due — evidentemente dotati di un eccezionale sangue freddo — non si scomponevano alla sua apparizione. Tranquilli, senza un tremito nella voce, rispondevano affermativamente alla domanda e, frattanto, gli si avvicinavano. Fulminei gli balzavano addosso e lo gettavano a terra. Il Landis, benchè colto di sorpresa, reagiva abbrancando alle gambe uno degli aggressori.

L'altro ladro, che già aveva raggiunto la porta, tornava sui suoi passi per dar man forte al complice. Breve ma violenta era la colluttazione, che naturalmente non poteva concludersi che con la sconfitta del vigile. I due si davano alla fuga e tale era la loro smania di allontanarsi, che non si curavano di inforcare la bicicletta che il servo portati sul posto.

Il Landis, risalendo, li inseguiva e, per convincerli a fermarsi sparava cinque colpi di pistola in aria. Nel frattempo il proprietario della latteria, Camillo Negro, svegliato dal trambusto, [illegible] un paio di calzoni e si precipitava giù per le scale in strada. Mentre sopraggiungeva, rimbombavano i colpi di arma da fuoco.

In strada vedeva la guardia notturna rincorrere un individuo. In un istante comprendeva ciò che stava accadendo e al mettava alle calcagna per dargli man forte. Il Landis aveva senza esitazione vi si gettava dentro a capofitto.

Gli inseguitori un attimo dopo erano anch'essi sulla riva del fiume; facevano ancora in tempo a vedere l'ultima agitata nel punto in cui l'uomo si era buttato. Ma per quanto scrutassero il Po, del fuggiasco non scorgevano traccia. Era forse annegato?

Dopo avere atteso qualche minuto nella speranza di vedere ricomparire sull'acqua la testa del ladro, tornavano sui loro passi e si recavano a denunciare l'accaduto al commissariato di polizia Borgo Po.

Valentino Landis, la guardia che ha sventato il colpo

Gli scorvoli Pella e Bovetti in visita a «Italia '61»

L'on. Pella si è recato stamane, accompagnato dall'on. Bovetti, a visitare le opere Foiosio i cantieri della Mostra internazionale del Lavoro. A ricevere erano il dott. Giovanni Agnelli, il segretario generale di «Italia '61» e tutti i componenti il Comitato generale per le celebrazioni dell'Unità d'Italia. Successivamente, dopo una visita ai padiglioni sorti in piazza San Carlo, ha avuto luogo nella sede di corso Stati Uniti una riunione a cui ha partecipato anche il Prefetto dott. Raperiti.

Un motociclista muore per l'urto contro un albero

Un giovane di 20 anni, Dario Visale, che abitava in corso Casale 222, è deceduto questa notte all'Istituto Maria Adelaide. L'altra sera, scendendo in motocicletta la strada del Pino, in una curva, era finito contro un albero ripetendo lesioni interne. Nonostante le cure dei sanitari, il giovane, dal momento del ricovero, non ha ripreso conoscenza e alle due di questa notte ha cessato di vivere.

In Tribunale gli autori del sensazionale "colpo„ di via Giolitti

Forzata una porta, sfondate due pareti asportarono argento per nove milioni

Come una tabacchiera finemente cesellata portò la polizia alla scoperta dei ladri - Gli svaligiatori si erano asserragliati in camera, ammassando mobili a difesa dell'uscio - Il sopraluogo ai dintorni dell'oreficeria, prima dell'impresa, venne eseguito da una bionda ragazza

Il [illegible] davanti alla seconda sezione del Tribunale il processo ad una delle «bande del buco», autrice del sensazionale colpo avvenuto la notte tra il 23 e il 29 novembre scorso ai danni dell'oreficeria dei coniugi Deangeli in via Giolitti 16. Per assicurarsi [illegible] i furti i titolari del negozio avevano fatto blindare l'uscio del retrobottega e rafforzare la saracinesca della porta e delle vetrine. Avevano fatto installare congegni di allarme e, infine, avevano raddoppiato lo spessore dei muri, costruendo un'altra parete addossata a quella già esistente.

Malgrado questi accorgimenti, la «banda del buco» sferrò l'attacco alla gioielleria. Con un grimaldello forzarono la porta della cartoleria Piana; la cartoleria è a fianco della gioielleria e la porta attraverso la quale i ladri passarono, è quella sul corridoio. Pazientemente forarono la prima e la seconda parete, che dividevano la cartoleria dalla gioielleria, servendosi di trapani per aprire un varco nella calce che teneva insieme mattone a mattone: di martelli, con la testa di legno, per di più foderata di stracci, e di «cric» per [illegible] i muri.

Rubarono circa due quintali e mezzo di argenteria: servizi da caffè, da tè, posaterie, vassoi, candelabri, il tutto per oltre 9 milioni di lire. L'ingente refurtiva fu quindi trasportata al sicuro con un automezzo. Non tentarono neppure di forzare la cassaforte, che conteneva oggetti d'oro per un cospicuo valore.

La polizia iniziò le indagini, intensificando la ricerche [illegible] pressi. Gli agenti andarono in casa di Francesco Vaccaro, di 60 anni, abitante in via Cigna Sordi 115, già noto per i suoi precedenti penali. Scoprirono un vero laboratorio clandestino da [illegible] dove non mancavano gli acidi, i crogiuoli e tutta l'attrezzatura necessaria per saggiare i pezzi ed accertarsi se erano effettivamente d'oro.

Fra i tanti oggetti di argenteria trovarono una vecchia tabacchiera adattata a porta-gioie, di squisita fattura, che richiamò l'attenzione degli investigatori. Venne informato il signor Leone Deangeli che, appena ne udì la descrizione, non esitò ad affermare che la scatola era sua e gli era stata rubata. Ormai si poteva ritenere [illegible] che il Varalda fosse il principale ricettatore della banda.

Seguendo questa pista i funzionari della «Mobile» arrestarono il primo arrestato che assicurò alla giustizia Ruggero Chirico, di 35 anni, abitante in via Treina 4. Qualche giorno dopo, la mattina del 21 febbraio scorso, furono catturati gli altri due ladri: Rosario Longo, di 35 anni, detto «Saro», genovese, e Giuseppe Cocelli, di 38 anni, da Cavallermaggiore, soprannominato «lo zoppo» per il suo difetto fisico. I due complici del Chirico erano alloggiati in via Di Nanni 17, nell'abitazione di una bella ragazza ventiquattrenne Rosa Torti.

Gli agenti circondarono la casa: quattro saltarono al secondo piano e bussarono all'uscio: nessuno rispose. Fu necessario richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco. I due ricercati erano asserragliati in una camera ed avevano posto alcuni mobili a difesa dell'uscio. Finirono per arrendersi. In casa c'erano soltanto loro: Rosa Torti era assente come la madre, signora Antonietta, da molto tempo ammalata in ospedale.

Il gioielliere Deangeli, messo a confronto con Rosa Torti, subito riconobbe la ragazza bionda che, alcuni giorni prima del furto, egli aveva visto uscire, in compagnia di un giovanotto sconosciuto, identificato poi in Giuseppe Cocelli, dalla cantina poste sotto il suo negozio. Evidentemente la coppia, con il comodo pretesto di cercare un rifugio per scambiarsi tenerezze, una andata a fare un sopraluogo in vista del «colpo» alla gioielleria. La Torti dove quindi rispondere di partecipazione al furto con il Chirico, il Longo e l'Cocelli.

Nell'udienza di stamane sono stati interrogati gli imputati. I ladri sono poi confessi, ma dicono di aver preso soltanto 70 chili di argenteria, la ragazza si proclama del tutto innocente. Il Varalda, protesta di aver comperato la merce in perfetta buona fede. Il processo continua nel pomeriggio. L'accusa è sostenuta dal P.M. dott. Lulel, mentre il collegio di difesa è composto degli avvocati Astore, Aubert, Andreis, Gilho, Musat, Negro, Bodio e Tortonese. Il Tribunale (Pres. Bruno, Cons. Secco) pronuncerà la sentenza in serata.

La banda della gioielleria. In primo piano, la Torti

Ospita una ragazza e le ruba 30 mila lire

Il Commissariato Borgo Po e la Squadra Mobile stanno svolgendo indagini su un oscuro episodio di cui è stata protagonista ieri sera una giovane donna, Clementina Serapino, abitante in via Frassinetto. La Serapino si trovava verso le 20 in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Raffaello. Una macchina le si fermava accanto. Il guidatore invitava la donna a salire e la accompagnava nella propria abitazione, una villa della collina.

L'ora dopo, nel tornare in casa, la Serapino si accorgeva che dalla sua borsetta erano sparite 30 mila lire. Accusava senz'altro il suo ospite del furto. Questi, ad un tratto, la dava una spinta e la colpiva con un pugno facendola cadere dalla macchina, quindi avviava il motore e spariva a tutta velocità.

La Serapino ha raggiunto a piedi l'ospedale Maria Adelaide dove è stata medicata: ha una contusione al volto guaribile in tre giorni. La polizia sta cercando il colpevole: la vittima, tra l'altro, non ricorda più bene dove sia l'abitazione in cui è stata così malamente ospitata.

Il prof. Dalla Verde in gravi condizioni

Il prof. Agostino Dalla Verde, ex vice-direttore generale della «Sip», è in gravissime condizioni. L'eminente studioso si è ammalato improvvisamente qualche giorno fa, mentre si trovava con la famiglia in Riviera. Rientrato nella sua abitazione torinese di via Davide Bertolotti 7, il prof. Dalla Verde si era ripreso. Una nuova crisi ha però improvvisamente aggravato il suo stato e stamane l'infermo ha perso conoscenza.

Dal 20 aprile, compiendo i 70 anni, aveva lasciato per limiti di età l'incarico che ricopriva alla «Sip», continuando tuttavia a svolgere una intensa attività a favore di vari enti, come progettista di nuovi impianti.

E' attesa al suo capezzale il figlio, ing. Roberto, trasferitosi a Roma dopo la scarcerazione da San Vittore in seguito alla sentenza istruttoria che lo assolveva da ogni addebito per la morte di Paola Del Rosso.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,6
MINIMA +18,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mett.): +18,8; ore 8: +19,2; press. 740; umid. 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo incerto. Temperat. in lieve aumento. Temperature a Casella: mass. +25,4; min. +11; ore 8: +18,8

Il taccuino del lettore

Nuovo tipo di giocata al concorso Enalotto

Dal 16 luglio sarà accettata una nuova istituzione dell'Enalotto, la «giocata in abbonamento» che mira a favorire quei giocatori che, basandosi sulla continuità delle combinazioni previste, intendono mantenere invariati per alcuni concorsi i propri preconcetti.

La giocata sarà effettuata in abbonamento ed il bollino applicato, da 2 o da 4 colonne, avrà valore per cinque concorsi consecutivi; al giocatore sarà evitato il disturbo di dover compilare ogni settimana una o una serie di schedine.

◆ La salma di San Giuseppe Cafasso sarà portata domenica dal Santuario della Consolata al Santuario di Sant'Ignazio, sopra Lanzo, attraversando Venaria, Fiano, Cafasso, Lanzo. I resti mortali del Santo rimarranno nel Santuario, che il Cafasso diresse fino alla morte, fino al 7 agosto.

◆ Circoli sociali del Lyons: presidente march. Paolo Thaon di Revel; vice-presidenti prof. Augusto Rocella e arch. Giovanni Cenere; cerimoniere dott. Giuseppe Acuto; censore ing. Pier Ventura Pisati; tesoriere maestro del lavoro Giovanni Rolly; consiglieri ing. Piero Almo-Boot, rag. Mario Badarracco, ing. Piero Bonasso, ing. Ettorio Galli, prof. Giuseppe Mori, dott. Giovanni Rito, prof. Luigi Zanetti; segretario ing. Renzo Boria.

◆ Il Partito democratico italiano e il Gruppo monarchico «La Mole» affronteranno la campagna elettorale e le prossime elezioni amministrative in un'unica lista con il contrassegno di «Stella e Corona».

◆ Il Ministero dell'Agricoltura ha bandito un concorso per la ammissione di 530 allievi guardie forestali. Sono ammessi i cittadini di età fra i 20 e i 26 anni, celibi o vedovi senza figli, in possesso della licenza elementare. Domanda al Ministero entro il 10 agosto p. v.

◆ Nel Comprensorio ittico della Val Grande di Lanzo, la pesca è stata sospesa fino a sabato per il ripopolamento e l'ambientazione di trote, che saranno pescabili da domenica 10.

◆ Il circondario portiferi ha organizzato per domenica 17 una gita a Portofino. Iscrizioni fino a sabato presso il sindacato, corso Galileo Ferraris 2.

◆ Al Festival di nuove canzoni italiane, svoltosi ieri sera in un locale di corso Massimo d'Azeglio, sono state premiate: «Ogni domenica», di Landi; «L'ultima bambola», di Sarra; «Dolore vero», di Greco; «E' stata la Luna», di Labardi-Quattrini; «Hey hey hey», di Corinto-Quattrini.

◆ Il Festival del Folklore si svolgerà sabato e domenica ad Annemasse (Francia). Vi parteciperà trenta compiesi, fra cui quello torinese (unico italiano): il «Gruppo Folcloristico dell'A.n.a.l. "Turin 'n Flor"».

◆ Oggi, giovedì 7 luglio, è il 189o giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 4,48; tramonta alle 19,52. E' la festa di San Savino, di San Cirillo, di San Metodio, di San Landolfo, di San Lorenzo, di San Claudio.

◆ Bollettino delle spiagge: Rapallo: temper. 32o,6, coperto, vento moderato, mare mosso; Alassio: temper. 29o, poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso; Sanremo: temperat. 26o, sereno, vento leggero, mare mosso; Bordighera: temper. 28o, semi-coperto, vento moderato, mare mosso.

Bischenduell LUTRARIO
DON MARINO BARRETO
ed i suoi CUBAN BOYS
Canta Marisa ANGROS
Grande danze moderne garantite

CORSO

IL SEGNO DI ZORRO
TYRONE POWER
LINDA DARNELL
BASIL RATHBONE
Regia di RUBEN MAMOULIAN
Distribuzione CAESAR FILM

OGGI - ASTOR - OGGI
SOLO SE AVETE NERVI D'ACCIAIO POTETE VEDERE QUESTO FILM

LA MASCHERA DI CERA
VINCENT PRICE - FRANK LOVEJOY - PHYLLIS KIRK
WARNERCOLOR
ATTENZIONE: [illegible]

OGGI NAZIONALE

BATTAGLIONE NERO
Nell'inferno indocinese, solo la morte placa l'odio e la disperazione degli uomini della legione straniera

MOBILI LA MOBILIARE Via BELLEZIA 19 (MUNICIPIO)

Patetica come un romanzo la vita della scrittrice Ouida

Era un'inglese innamorata di Firenze - Di gran successo i suoi libri settant'anni fa - Brutta e affascinante, morì povera attorniata da otto cani

Amiche lettrici, ricordate di aver mai letto un romanzo di una scrittrice inglese che si firmava Ouida? Dico: *ricordate*, perché di leggerlo in quest'epoca non se ne parla neanche, con volumi introvabili quelli di Ouida, forse ch'è vero ha ancora il solito qualche casa di libri appartenuti alla sua bisnonna può scovarne qualche coppia ammuffita (ipotesi assurda del resto, perché dopo le guerre, i bombardamenti, gli sfollamenti, eccetera quel genere di libri fu probabilmente abbandonato e tutti andarono in briciole. Ebbene, non lo crederete, ma Ouida scrisse una quantità di romanzi, tutti editi più e più volte, tutti debitamente tradotti in molte lingue, alcuni dei quali furono dei veri *best-sellers* del tempo, come ora si dice, e furono letti, non solo da donne comuni, ma anche da dame colte e raffinate: la regina Margherita, ad esempio, ne era fervida fedele. E si comprende anche il perché della predilezione della grande Signora: Ouida amava l'Italia più ancora di quanto l'amasse la famosa pastessa Elisabetta Barrett, l'adorava addirittura, tanto è vero che venne qui a vivere, ad amare, a soffrire, a morire... Comunque, come ben scrive Monica Stirling, in una brillantissima biografia, ora tradotta in francese, *Les inventions du coeur - Ouida et son temps*, pubblicata dall'editore Fayard, il più bel romanzo di Ouida fu la sua vita.

Temperamento vulcanico

Il suo vero nome era Maria Luisa Ramé e il nomignolo di Ouida diventato poi il suo *nom de plume* fu lei stessa a darselo da bambina, pronunciando infantilmente il nome Luisa. Era nata il primo di gennaio del 1839 a Bury St. Edmunds, una piccola e sonnolenta cittadina inglese di provincia, dove l'erba cresceva nelle strade. Era il tempo felice della graziosa regina Vittoria, innamoratissima sposa del suo diletto Alberto, principe consorte. La madre di Ouida, Susan Sutton, era un'amabile signora; il padre, Louis Ramé, professore di francese, era simpatico, ma stravagante. Fanatico di Napoleone e dei suoi discendenti, maniaco di cospirazioni, egli lasciò Nava in Francia e per un pezzo non se ne seppe più niente. Era un agente segreto? Alla fine non tornò più. La moglie, dopo molto tempo, pensò che doveva essere perito nella bufera della Comune.

Mentre a Italia l'adoravano, ma, data il suo modo di vivere, non soffrirono troppo della sua scomparsa, erano avvezze a vederla poco. E poi c'era sempre la speranza che ricomparisse. Non ricomparve. Pace.

Ouida era una ragazza forte e sana, non certo bella e nemmeno graziosa. Ma era un vulcano sempre in ebollizione, con un cuore formidabile, sempre traboccante d'amore, di passione, di tenerezza per tutto e per tutti: creature umane, bestie, piante... (A un giardiniere che potava un albero, chiese infuriata: — Vi piacerebbe che v'tagliassero braccia e gambe?). A undici anni scriveva un diario, a quindici novelle che le erano già ben pagate, in più faceva (era anche politicante) la propaganda per il partito liberale nelle sezioni della sua città. Il primo romanzo intitolato *Granville de Vigne*, lo pubblicò nel '61, l'anno in cui Vittorio Emanuele II, re di Sardegna, diventò il primo re d'Italia, l'anno della emancipazione dei servi in Russia, l'anno in cui morì Alberto, principe consorte, lasciando la regina Vittoria in un dolore e un lutto che durarono quanto la sua lunga vita.

Dopo quel primo romanzo, che ebbe successo, ne scrisse molti altri e nonostante fosse quello il secolo delle Brönte e soprattutto di Dickens e di Thackeray, due giganti della letteratura inglese, Ouida sube il suo pubblico: i suoi libri, avventurosi e romanzeschi, piacevano, vi si riflettevano la vitalità ardente di quella strana scrittrice dal cuore ambivalente.

La grande passione

In Italia, madre e figlia scesero attraversando le Dolomiti e se tutte le città italiane apparvero a Ouida miracoli degni del più grande rispetto e del più vivo amore, Firenze in la prescelta, l'adorata, l'inebriante casa d'amore, di felicità, di eterna passione. Nel primo romanzo che compose in Italia, ella scrisse:

«A Firenze il passato vi lo toccate a ogni passo. Ma non è quel passato morto che gli uomini seppellirono poi dimenticato. E' qualcosa d'intatto, di bello, di splendente la bellezza del passato ti segue a ogni passo in Firenze. Tu compri delle uova al mercato e le compri là dove Donatello comprò quelle che gli caddero di mano davanti al miracolo del Crocifisso. Entrate nella grande Chiesa oscura dove le povere donne dicono il Rosario circondate dal vasto alitare dei marmi e alcte là dove un giorno tutta la città accorse piangendo a mezzanotte per vedere venire una volta il viso del suo Michelangelo. Salite gli scalini del Palazzo della Signoria, e là si posarono i piedi di colui che scrisse: *Com'è duro cello lo scendere e il salir per l'altrui scale...* Con tutto il suo commercio, le sue guerre, il suo duro lavoro, la sua avidità di guadagno, Firenze fu sempre dominata e spiritualizzata anche nei momenti peggiori dai suoi peccati, da un'artistica e poetica immaginazione».

In Firenze, che aveva cessato da poco di essere capitale d'Italia, c'era allora una vita mondana assai brillante e un'animazione servida, dovuta soprattutto alle visite della regina Vittoria, dei duchi e principi stranieri. Ouida, che guadagnava e spendeva molto, poteva apparire agli occhi di quella gente come una ricca inglese, anche perché, dopo aver abitato in albergo si era trasferita colla madre nella bella villa Farinola a Scandicci, alle porte di Firenze. E in quelle feste mondane aveva conosciuto il marchese Lotteringhi della Stufa. E se n'era innamorata perdutamente.

Non era il suo primo amore. Il primo era stato per un altro italiano. Il famoso tenore Mario, un amoretto troppo giovanile per un personaggio, un tenore addirittura irraggiungibile. Ma questo nobile Della Stufa, apparteneva a una famiglia che risaliva al Duecento, e contava, fra gli antenati, oltre a numerosi guerrieri, un Beato Girolamo degli Osservanti Minori di San Francesco, un Beato Lotteringhi, uno dei sette nobili fiorentini che avevano preso l'abitudine di riunirsi ogni sera per cantare l'*Ave Maria* nella cappella di San Zanobio ove sta attualmente la Torre di Giotto e che furono gli ispiratori della costruzione della chiesa dell'Annunziata nel 1250. Lui, poi, il Lotteringhi del momento, era giovane, ricco, amabile, di una bellezza eccezionale, di maniere raffinate. In quanto ad occupazione, era gentiluomo d'onore del primo Re d'Italia.

La grande passione di Ouida fu corrisposta? Pare di sì, per un certo tempo. Ci si può domandare come mai. Lui era di alta nobiltà e lei ricca di tutto, lui era ricco e lei viveva dei suoi guadagni, ma soprattutto lui era bellissimo e lei francamente brutta. Però lui era bello ma, pare, di un carattere flacco, debole, facilmente dominabile. E poi avevano i due molte idee in comune, e gusti che si accordavano perfettamente.

Ora Ouida era brutta, sì, ma era anche una fiera inglese, una scrittrice famosa, una discreta pittrice (si piccava di dipingere) soprattutto un'amica addirittura fanatica degli animali e poi era forte, volitiva, piena di vitalità... Ma c'era una cosa che la povera Ouida non sapeva, lei che, piena di fiducia nel suo amore, si preparava a sposare il bel Lotteringhi. Non sapeva che nella vita del giovane c'era, da tempo, un'altra donna, un'altra inglese, una certa Mrs. Ross, che da anni era padrona del destino del marchese e volitiva e forte come Ouida e per di più bella, non intendeva per nulla mollare la preda. L'ingenua per quanto geniale scrittrice, non riuscì a capire. Una donna maritata, e che non voleva affatto divorziare poteva avere su di lui maggiore influenza di lei nubile e innamorata, pronta a sposarsi immediatamente?

Visione di tregenda

La guerra fu dolorosa e lunga. Ouida la perdette.

In quel tempo aveva anche scritto dei libri delizioso (dicono) per bambini, purtroppo ora introvabili anch'essi. Una *Il piccolo conte* precedette il famosissimo Lord Fauntleroy. Alcune novelle raccolte sotto il titolo *Bimbi* le dedicò al Principe di Napoli che aveva allora pochi anni. Margherita e Umberto gradirono moltissimo il dono e in un ricevimento che dettero a Palazzo Pitti, accolsero la scrittrice, specie la Regina, con molta grazia e cordialità.

Ma la stella di Ouida tramontava. Quadagnava meno, si tormentava di più. Ebbe ancora un amoretto assurdo che finì male, dopo di che si dedicò tutta alla madre e ai suoi fedeli cani. Stava diventando povera, i debiti aumentavano. Dalla bella villa Farinola madre e figlia furono cacciate brutalmente. Ora abitavano nel palazzo Ferroni, in via del Serraglio, stanze dopo e sconvenute, animate solo dal chiasso di una quantità di cani bianchi e neri sporchi e irsuti. Era il 1893. La situazione di Ouida era tragica. Finiva come in cicala, oppure aveva lavorato come una formica... Ma nella sua immensa capacità di amare e di lavoro non aveva saputo economizzare niente. Quell'anno la madre cadde e sofferente di lesioni interne dovette stare a letto quattro mesi per poi morire. In casa non c'era denaro.

Pazzo di disperazione. La madre era pure sempre la creatura che aveva amato di più; folle all'idea di doverla seppellire nella fossa comune, vi aggiunse nella sua cui cadavere della madre fra le braccia, attorniata dai suoi otto cani che facevano un chiasso infernale... Una visione di tregenda. Per vari giorni Ouida tenne in casa la salma della madre e decise a non lasciarla portar via... Un'amica alla fine riuscì a convincerla, e a rassegnarsi, un'altra s'ingegnò di mandarle qualche pasto caldo per la nutrirsi.

Ma lei dava tutto ai suoi cani. Ce n'era uno piccolo piccolo, il beniamino della defunta, che bisognava nutrire artificialmente perché rifiutava ogni cibo. Alla fine morì, seguendo la padrona nella tomba...

Ouida adesso non possedeva più nulla. Per colmo di sventura poco prima un banchiere presso il quale lei aveva ancora qualcosa era fuggito... Alla fine stanca di tutto fuorché dei suoi cani, alla

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2366 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (abbreviazioni, raggruppando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano idee o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono valersi il nostro servizio consapevole aggiungendo al testo dell'annuncio le frasi: Scrivere Pubblicità Stampa s. . . . , Torino, compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, qualunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla lettera.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ACQUISTIAMO cognizione mobilifici rendendo d'occasione mari chiusi per vendi circa, lenza corsa gru a ponte, diesi monellato alte metri dieci circa da terra. Pubblicità Lastoni, C.S. Savona

AFFILATRICI rettifiche senza centri, torni revolver, fresatrici universali, automatici, filettatrici, trasmissioni, ingranaggi, cuscinetti, lamiere. Frigero, Treviso, Canale 1. Telefono 273-345. 559

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, pialatrici alesatrici, ogni tipo, fresatrici, via Nizza 32, Torino, tel. 61-257.

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, apparecchiature isolanti commerciali. Bonetto, corso Vercelli 62. Telefono 21-836. 201

ARREDAMENTI bar, sedie, tavolini, poltrone, cassapanche alberga, grande assortimento. Corso Vercelli 57. Bosco.

ATTREZZATURA completa plastica con tre presse Negri Bossi 28, una Trilati 25/30 compressore polmoni, cedo prezzi a parte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Torino ». 43

CASSAFORTE Fichtre 1,96×70 incombustibile circa 10 quintali occasionissima vendesi. Telef. 672-608. A60816

CATENE cerco e nazionali per auto moto industrie. Mazzoglio, Mazzini 33. Telefono 873-713. 10309

DENTO tutti assegnati trasmissione ingrassatore lavoro fino 80 tonnellate prossime, costruzione attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GRANINO [illegible] preparazione per conto terzi detersivo in polvere con mia formula brevettata. Opera esclusiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4107 — Torino ». A59000

FABBRICA cassetta per lettere, nuovi modelli. Interpellasi senza impegno, « Semi », via Boccaccio 3. Tel. 372-630.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lastre per sporgenti fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 262-253. 265

MACCHINE lavorazione legno, nuove e occasione, acquisterete bene presso: Scuola, Giaveno 2, Torino. 353

MONTACARICO fino 12 mastri carico utile 300 chili occasione vendesi. Telefonare 672-408. A60818

MOTOCOMPUTORI, cercasi elettrici, elettromeccanici, semiciclistici, ventilatori centrifughi, costruzioni Stephan chiusi, Gabbarani. Telefonate 32-742. 8044

OCCASIONISSIMA falegnameria macchinario completata attrezzature lavorazione liquida. Trevisani, Mondovì 24.

VENDESI presse doppie montanti, tavole 700×500, profilatrice, presse doppio effetto 150 T, via Parini 50. A60550

TORNI paralleli, frontali, radiali, pialatrici, trapani, vendo. Via Berra 41.

TORNIO universale cavalletto, punta mm. 1200 tornio 320 controllatissimo vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0456 — Torino ». A60509

TRANCIARE cercasi acciai pavimenti sottoposti cassoni occasionissima vendesi. Telef. 678-408. A60818

TUBI ghisa, Tubarinis pluviali e fognature, Boccherie, chiusini, lucernari. Richetta, corso S. Maurizio 26, Torino.

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ABILISSIMA stiratrice accetta lavoro domicilio anche sole camicie. Telefonare 253-755.

FRIGORISTA rimarrà a domicilio di frigoriferi per [illegible] gestione ecc. Telefonare 390-880. A52490

LATTERIE, bottiglierie, panetterie gelaterie arredamento completo eleganza. Lavoro completo. Telef. 366-162.

MOBILIFICI Principe [illegible] 33 C, Giuseppe Verdi 32 B, presenta catalogo commerciale avvisuoco soloscopio. Pavoni rivoluzione [illegible]. Visitatori, stupefacente. Ritornerà regalo alloggio in casa. 12199

RIMODERNAMENTO completo alloggi pavimentazioni, pavimentamenti, sistemazioni terrazzini, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento infissi, decorazioni. Telefonatemi 385-258. A63021

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ECC. L. 150 p. p.

A abbastanza grossi interessi, concedonsi crediti immediati, rimborso 10-18 mesi, a lavoratori, impiegati, artigiani, industriali, professionisti e a pensionati anche di gruppi. Contattami inoltre avvisatori immediati su autovetture (anche [illegible] alla rateazione). Serietà, puntualità, segretezza. [illegible], piazza Statuto 24 (ang. S. Donato), tel. 47-140.

A acquirenti e proprietari alloggi reperiamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione industriale. « Zip », corso Re Umberto 8. 11540

ABBIAMO commercializzato arredamento 1.400.000; salamoia 1.200.000; sala 1.000; cucina 800.000; letto 1.600.000 Rateali trasferibile 1.800.000. Ufer, Cavour 28.

ABBIGLIAMENTO mercerie rinnovatissima negozio centrale incasso favoloso causa trasferimento cedesi 2.500.000. Telefonare 672-033. A61423

ACCOMODATURE 400.000 mensili dimostrabili, 1.200.000 cedesi. Telef. 693 022.

AFFARONE commerciabile drogheria caratteristica licenza trasferibile, trigo grande, cattiva nuova, cedo. Telefonare 44-393. 102

ANGOLARE, avviatissima liquoria, ampia scelta [illegible] macchinari esistenti. Telefonare 80-891. A60864

ANGOLARE negozio tessuti piazza principale, alto [illegible] dimostrabile, merce saggiorata, cedesi. Manzoglio, Milano.

APPORTANDO capitale per magazzino ortofrutta, in movimento con azienda bene avviata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5374 — Torino ». A59303

ARREDAMENTO moderno avviato bianchoria maglierie, tessuto, signora continui ottima zona cedesi. Manzoglio, Milano. 208

AUTOMOLEGGIO attrezzatissima ottima efficacissima clientela cedesi causa militare, Cavallero, Saluzzo 31. 374

AUTORIMESSA centrale nuova 850 macchine completa servizi moderni vendesi. Telefonare 772-812. 312

BAR cedesi ingiro persona anziana cinque ragazze. Avviatissimo. Sale biliardo, giochi, televisione. Telefono 280-048.

BAR superaccessori, ottima posizione, cedesi. Trattasi direttamente. Azzari Bottazzo 23. A62102

BARTOLOMEO avviatissima da sposta senza avviamento. Posizione eccellente, sicuro successo. Prezzo affari, cedo 1.200.000. Celanti, XX Settembre 17.

CAUSA decesso cedo drogheria centro S. Paolo (vecchia attività) conveniente. Telefonare 788-033. A59930

CAUSA decesso proprietaria cedesi o affitta non casalinga centralissima birreria rinomata 33 anni medesimo proprietario lunga sicura. Tel. 683-228.

CAUSA acquisto cedesi avviata autorizzata completa arredamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A60552

CAUSA malattia cedesi ristorante vino 2 camere civili fuori lavoro affitto 14.000 mensili. Telefono 332-812. A60752

CAUSA [illegible] cedo avviato negozio carne ovina. Telefonare 373-122 dalle 15 alle 16. A59568

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commercialissimi Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 31, Macelleria redditizi lavoro giornaliero 16.000 cedesi 1.100.000. 274

CAVALLERA, Saluzzo 31, Forno [illegible] casalinghi elettrodomestici industriali, incasso giornaliero 100.000 [illegible] 4 milioni 400.000. 274

CAVALLERA, Saluzzo 31, Tintoria [illegible] centrale, moderna, lavoro assicurato cedesi motivi salute. 274

CAVALLERA, Saluzzo 31, Negozio tessuti, incasso 1.200.000 annuo, rimanenti 300 mila, ottimo commerciale. 274

CEDESI casalinghi in corso impianto casa nuova Lingotto. Telefonare 44-836.

CEDESI direttamente causa salute bar ristorante in ottimo luogo servitù. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ». A59316

CEDESI latteria con alloggio incasso 35-40.000 giornaliero. Telefonare 318-853.

CEDESI negozio parrucchiere, via Adige 16, Falchera. A60883

CEDESI o affittasi bene « 100 » produzione kg 250 giornaliere. Rivolgersi via Isolotto Giusni, Carignano, Vallampeon (Stella). 28214

CEDESI panetteria con forno e cinematografo lire 2.200.000 trattabili, con muri L. 4.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ». A51662

CEDESI [illegible] perfettamente miglior offerente [illegible] drogheria signorile, alto reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5407 — Torino ». A60432

CEDESI [illegible] avviato elettrolavaggio macchina moderno, [illegible] 387-680.

CENTRALISSIMO [illegible] in miseria, locale adatto altri generi. Tel. 653-402.

CERCASI garzone per lavanderia ristoro lavoro sicuro. Telefonare 272-158.

CERCASI modelli intervistazione in [illegible], Scrivere: « Pubblicità Stampa 5415 — Torino ». A60103

CONIUGI farmacisti, giovani referenziatissimi cercano [illegible] in affitto possibilmente vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5444 — Torino ». A61101

CONTANTI cereali occupazione indipendente acquistando gradualmente autoparco adatto consegni sfusi. Dettagliare. Telefonare 491-054. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A61101

COPISTERIA avviata, buon reddito, cedesi 1.500.000. Telef. 43-632 ore ufficio.

DIRETTAMENTE motivi famiglia urge cedere semiavviata bar ristorante buon incasso tutti periodi. Telefonare 552-808.

GENERALE rivendita [illegible] cauzione 200 mila, provata bar cucina 600.000, cede saldamente 1.000.000. Galileo 10 bis. Telefono 652-197. 144

IMPORTANTE società petrolifera cerca per avviatissimo chiosco baltato in Torino gestore attuale capacità commerciale e capitali necessari movimentazione merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4060 — Torino ». A61859

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie posizioni, qualunque litraggio, cedesi. Cavalleri, Saluzzo 31. 194

MOBILIERE [illegible] 10 mila mirabili punta commerciale cerca [illegible] eventualmente socio oppure fabbrica mobili disposta cumulare merce entro deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9455 — Torino ». A60464

MOTORIMESSA centralissima 70 posti, riparazioni 150.000 mensili [illegible] 1.800.000. Camminando cedesi anche garanzia. Galetti, Viale Cesare 58.

NEGOZIO mobili, causa partenza Venezuela maggior offerente cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9462 — Torino ».

OCCASIONE Fossano cedesi avviatissima pensione. Informazioni scrivere: Pensione Bonalia, Acqui. 20638

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti ricerca cerca socio disponga modesta cifra per sviluppo organizzazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ».

PANETTERIA centralissima quintali 4 giornalieri cedesi [illegible] 11.500.000; altra forno nafta 8.500.000. Ufer, Cavour 28. 141

PANETTERIA vicino Torino [illegible] motivi cedesi occasione. Ufer, Giolitti 13.

PANETTERIA 250 chili negozio bottega assumibile cede. Ufer, Giolitti 13. 20977

PANETTERIA 400 chili negozio buona posizione cede. Ufer, Giolitti 13.

PASTICCERIA [illegible], impiantata stile provincia Cuneo, cittadini. Rivolgersi Agenzia Martelino, [illegible] 28533

PETTINATRICE vendo negozio avviatissimo elegantemente arredato. Telefonare 521-704. AB9219

PICCOLA industria quarantennale, lavorazione speciale legno, cedesi cessazione attività causa vecchiaia. Miti prezzo. Scrivere: [illegible], Casella 81 A, Alessandria. 20113

PORZERENGO piccolo capitale, buona cultura, vuole, [illegible] edile serio proposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4356 — Torino ».

PRESTITI a acquirenti, possessori auto alle migliori condizioni (Ditta via dei Mercanti 12). Telefono 40-279. 440

PRESTITI a bancari, impiegati, operai, pensionati Piemonte, Genova. Rimborso 10 rate senza partecipazione datore lavoro. Ditta, via dei Mercanti 16, tel. 40-279

PRESTITI immediati personali rimborso 20-18 [illegible] direttamente concedesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a pensionati enti statali. Riservatezza massima. Fin.Cu.Tor., piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-140.

PRIVATO cede grandiosa autorimessa zona frequentata redditizia. Tel. 872-109.

RIVENDITA gelati 200 chili, alloggio, cedesi convenientissimo. Orsi, Giolitti 10.

SERRA cedesi urgentemente, causa smaltita, avviatissima trattoria. 3.000.000 trattabili. Pubblicità Lastoni, C. Savona.

SIGNORA sola perfetta collaboratrice qualsiasi genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3420 — Torino ». AB3461

SPEDIZIONI internazionali associerebbe persona varia relazioni, capitale eventualmente acquisizione dal ramo, massima serietà. Telefonare 689-034 ore ufficio. AB9876

TABACCHERIA bar zona commercialissima espansione 1961, cedesi annue 6.500.000 [illegible] 10.500.000. Ufer, Cavour 28. 141

TABACCHERIA centralissima redditizia con alloggio cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2102 — Torino ». AB3627

TINTORIA [illegible] (bassa Milano) netto mensile 180.000 collaudabile valentissima lavorante, occasionissima 280.000 altra Vanchiglia, Tel 61-803.

TINTORIA su corso, forte lavoro automobile reduce causa salute. Telefono 318-843. A60424

VENDESI negozio calzature zona grande sviluppo, possibilità di ampliamento. Telefonare 47-640. A60430

VENDESI panetteria commerciabile laboratoriale. Ilario Ghersin, via Bra 8. Telefonare 77-96, Savigliano. AB1049

ZONA Marenti Rivoli vendesi negozio tessuti 1 cal locali (mq. 120 circa) vendesi od affittasi. Volendo alloggio e cauzione. Tel. 956-602. A60435

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buoni prezzi vendiamo alloggi 2 camere servizi zona piazza Rivoli 1.350.000 tutto palazzo immune. Angiolin, Nizza 9. Telefonare [illegible]. 443

A Boringhieri, alloggio 2 camere cucina (divisibile cinque ingressi), termosifoni, 6.500.000. Accinelli, Settembre 58

A buoni condizioni alloggi moderni 1, 2, 3 camere, magazzini, negozi, condizioni facilitazioni pagamento. Via Duprez, angolo Madonna Rose, Lancia angolo Pozzo. Telefonare 388-807. 576

A Carignano Nizza, vendesi superficie recintata mq. 4900 di cui 1600 coperta da stabile 28 vani e portici e 3000 terreno cortivato giardino, prati, adatto anche per industria grosso, compravesi, saltuario. Camilla 330/F. 819, Milano.

A B. Marco vendo villa 6 camere servizi 600 metri terreno. Tel. 778-571.

A San Mauro vendo villetta 4 camere servizi cinta 600 box recente. Telefonare 778-571.

A Nizza vendesi terreno a taglienzo con annessa vasca adibita all'allevamento e pesca trota. Licenza completa. superficie mq. 2561. Rivolgersi proprietario Salici, via Ufaia 17, Nizza.

A vera occasione vendo terreno industriale barriera Milano quadrilatero Teli Rivoli. Tel. 779-571. 542

A 13 km. da Torino, mq. 15.000, entrambi locali industriali, civili, vendonsi ridivo attività, adatti speculazione. Accinelli, Settembre 58. 513

ABBIAMO alloggi signorili 2-3 camere abitabili fine agosto mutuo facilitazioni pagamento. Corso Francia 333. Telefonare 290-474.

ABBIAMO bellissimi signorili [illegible] 4, 5 camere, servizi, lunghe rateazioni, mutuo S. Paolo. Rivolgersi cantiere via Tamburini angolo via Frejus.

ABBIAMO Madonna Cristina 61 alloggi [illegible] liberi occupati. Facilitazioni. Viale 17-19. 20340

AFFARE [illegible] vendiamo via Lulli 104 palazzetto alloggetti signorili camere libello cucinino splendo ultimati Alto reddito mutuo. Bonus, Garibaldi 28. Telefonare 511-050. 20813

AFFARE settembre vendiamo via Virginio angolo via Bolzo (barriera Milano) bellissimi alloggi signorili 1-2 camere cucinetta mutuo rateazioni. Bonus, Garibaldi 28. Telefonare 511-050. 20812

AFFARE subito vendiamo strada Lanzo 94-96 alloggi signorili 1-2 camere servizi mutuo lunghe rateazioni. Bonus, Garibaldi 28. 20812

ACQUISTASI autorimessa zona semicentrale Torino pagamento investito. Telefonare 67-387. 538

ACQUISTASI villa o casetta libera anche da demolire con giardino mq. 600 1000. Stanchi, San Paolo, Cremona. Arlotto, Biscotti 51, telef. 772-813. A60540

ACQUISTO [illegible] villetta in fabbricabile a vista. Telefono 696-615.

ACQUISTO costruzioni alloggetti preferibilmente S. Rita. Telefonare 262-801.

ACQUISTO terreno 800-1000 metri adatto laboratorio, Frattesi, San Paolo, Crocetta. Arluno, Luppoli 21, telef. 772-807.

ADATTISSIMO per sede grandi aziende, uffici, rappresentanze importanti, in nuova costruzione centralissima angolare due corsi (Re Umberto Statuto) vendonsi grandiosi locali qualsiasi superficie. Posizione indicatissima campo rappresentanze. Prezzi mitt. Simondi, Re Umberto 6. 303

ADIACENZE corso San Maurizio, via Giulio Pannio 25 vendonsi alloggi signorili liberi ed occupati. Visite pomeridiane.

AFFACCIATE piazza Bernini via Algarotti 14 in bella casa vendonsi alloggi liberi ed occupati, visite mercoledì, giovedì, sabato ore 15-17. 78

AFFARONISSIMO salumeria drogheria frutta verdura esercizio unico 4 vetrine posizione rara (collina) 7.500.000 cuspronto muri seguito alloggio. Condizioni pagamento. Diantina, Sant'Anselmo 11.

ALA Stura vendesi villino, disponibile, posizione dominante, cani docili, prato, pineta. Abitato, XX [illegible] 17. Torino. A60160

ALLOGGETTINI 3-3 camere servizi comodità pagamento vendonsi occasione. Viaffili 10-17, via Sebastopoli 3.

ALLOGGETTO camera libello servizi vendita 15.000 mensili corso Moncalieri vendesi. Telefonare 689-850. 187

ALLOGGETTO casa tranquillissima S. Paolo 2 camere libello cucinino terreno bagno 1.200.000. Accinelli, Settembre 58.

ALLOGGI 1-2 camere libello cucinino bagno terreno [illegible] vendiamo, Corso Tassoni angolo via Cimi (Lucento). Telefonare 48-912. 497

ALLOGGI 2-3 [illegible] terreno bagno, liberi, disponibili, vendonsi corso Peschiera 288. Accinelli, telef. 47-376.

AMPIO locale industriale uffici magazzino alloggio vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3493 — Torino ». A62068

AMPIO locale industriale uffici magazzino alloggio vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3493 — Torino ». A60691

APPARTAMENTI signorili [illegible] meravigliosa veduta collinare due più camere prossi novembre, vendonsi. Telefonare 94-088, 873-852. A51468

APPARTAMENTI signorili 1-2-3 camere e servizi, visite in cantiere, via Tunisi angolo via Bazzarris (Motovelodromo) vendonsi. Telefonare 45-912 [illegible]

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere, doppi servizi, due ingressi, zona Crocetta vendonsi. Via Pigafetta 37. Telefonare 53-912. 537

APPARTAMENTO [illegible] vani cinque servizi [illegible] in Imperia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2087 — Torino ». AB9023

ARVIER 4 angolo corso Peschiera vendonsi alloggetti 1-2 camere, bagno, cucinino, prossi settembre, visite cantiere. Telefonare 688-228. 400

ASTI m. 12.000 terreno adatto industrie centri civile stazione vendesi. Telefonare Torino 556-026 ore ufficio.

ATTENTATO vendo casa zona Nizza 54 camere, 5 cucine qualunque recente reddito 7 per cento. Manzoglio, Vittorio Amedeo 13 32120

AUTOFFICINA commerciale grandissima capacità 400 macchine tutti servizi officina attrezzatissima vendo proprietà suo forte reddito 8 per cento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 215 — Torino ». 203

AUTORIMESSA via Chatillon 9 (Borgo Pilati) capacità 70 macchine ingresso vendo unico, facilitazioni. Telefonare 753-824. 665

AUTORIMESSA via Cibrario 72 (Regio Parco) capacità 70 macchine ingresso vendo unico, facilitazioni. Telefonare 753-824. 665

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione duplex espandibile su piazza, barriera Milano, completo servizi vendo. Telefonare 503-880. 208

CAPOLINEA linea 3 grandiosa villa 10 camere tripli servizi parco giardino campo tennis vendesi convenientissimo. Pubblicità Stampa 2088 — Torino ». 667

CASA barriera Nizza, 90 camere, cucinini, servizi completi, nuova costruzione, reddito 9 %, 90.000.000 trattabili. Pubblicità Stampa 28 — Torino ». 667

CASA centralissima in piazza, 200 camere, servizi, grandissimi negozi, costruzione prim'ordine, comforts moderni, ora libri convenientissimo causa trasferimento. Pubblicità Stampa 2079 — Torino ». 667

CASA corso Sebastopoli, eccezionale, 40 camere, laboratorio [illegible] mq., 40.000.000. Accinelli, Settembre [illegible] 513

CASA centrale, semiindipendente, grande proprietà, dieci alloggetti, negozi, 25 milioni. Accinelli, Settembre 58. 513

CASA palazzina 36 camere lavoro bagni, riscaldamento, comodissima. Silenzio, telefono 679-109. AB3077

CASA signorile parcheggi cortile ristorante. 45 camere vendo. Tel. 50-077. 61

CASA signorile 14 alloggi, centrale ecclesiastica moderna, cortile, [illegible] Telefonare 772-812. 211

CASA 42 camere buon reddito zona Borgo vendo. Tel. 50-077. 61

CASCINA vendesi corso Chieri ottima trattoria attrezzi lavorativi recentissimi giornata 24 pranzi 15 campo [illegible] vigna, Cascine Alessandria, L. 15.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4158 — Torino ».

CASE modernissime, buon reddito, ottima zona vendo direttamente. Facilitazioni. Telefonare 765-726. 405

CASETTA Borgata Vittoria 4 camere giardino vendo direttamente. Telefonare 551-660. 338

CASETTA Druento 3 camere cortile cinto tutto 1.100.000. Telef. 512-818.

CENTRALE tenebrica produttori ristrutturi cuoi pelli grezzi Borgo. Telefonare [illegible]. 20356

CENTRALISSIMA proprietà mq. 1000 piani 2 grandi alloggi più mq. 1300 giardino, adatta importante amministrazione, commerciale, sede vendo. Telefonare 595-777 656-334. AB3442

CENTRALISSIMO alloggetto recente costruzione via Carlo Alberto vendesi urgentemente 2.500.000 anche rateabile Telefonare 527-406. 290

CHIVASSO doppio fronte strada nazionale vendo 2000-4000 mq. terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2079 — Torino ».

COLLE della Maddalena, eccetta 76 giornata, coltivo a bosco, parte terreno fabbricabile, annesso grandioso civile, 25 milioni trattabili. Polotti, telefon. 596-607. 667-774. 667

COMPRO terreno in Torino con progetto approvato, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 28 — Torino ».

CONTENENTI alloggi 1-2-3 camere servizi via Castelfidardo. Rateazioni. Cons. FAI, Cavour 7, tel. 527-490

CONTENENTI ultimi alloggi vendonsi Baltimora 24, facilitazioni. Visite 9-11 16-18. AB1077

CORSO Bernardino Telesio 54 angolo via Asinari Bernezzo, impresa vende casa costruzione 10 piani, cinque camere piano, due alloggi signorili, totale 49 camere, ascensore signorili, ogni comodità moderna, volendo mutuo. Telefonare 799-034 ore ufficio.

CORSO Bernardino Telesio 54 angolo via Asinari di Bernezzo, impresa vende ampi alloggi signorili, una, due camere, ingresso, cucinino servizi, tutte comodità moderne, volendo mutuo. Telefonare 799-034 ore ufficio. AB2690

DORSO Chieri 32, impresa vende casa signorile panoramica 8 piani 49 camere alloggi una due camere ingresso cucinino servizi, ogni comodità moderna, ascensore, mutuo San Paolo. Telefonare 799-034 ore ufficio. AB2676

CORSO Monte Grappa 54 vendiamo signorili [illegible] 1°, 2°, 3°, 4° (doppio terrazzo) con ottime locazioni annuali. Telefonare 775-970. 838

CORSO Peschiera 253 vendonsi alloggi 1-2-3 camere, cucina, liberi e occupati visite pomeriggio. Tel. 680-070.

CORSO Re Umberto angolo Matteucci, in nuova signorile costruzione, vendonsi alloggi doppi, tripli servizi da 4 a 10 camere, grandiosi saloni, abitabili subito. Prezzi convenientissimi. [illegible] Re Umberto 6. 303

CORSO Re Umberto 97, vendo appartamento quinto piano. Telefonare 694-431 ore pasti. AB1567

CORSO Tassoni, 6 camere doppi servizi terme bagno, cucina marmo accessorio vendo libero. Telef. 553-860. 456

CORSO Taranto vendonsi alloggi signorili 3-4 camere, cucine doppi servizi. Telefonare 743-783. AB9716

COSTRUTTORE acquista terreno semicentrale Torino per costruire 60 camere, altro fino 100; possibilmente progetto approntato. Telefonare 67-887. 538

COSSETTA (corso Rosselli 77) vendonsi abitabili ottimi appartamenti signorili 4 camere cucine, doppi servizi, anticamera, 70.000 mq. Mutuo e facilitazioni. Visite in cantiere, pomeriggio. 20408

CROCETTA, via Colli, Ambrosini, Brocchi, Duca Abruzzi [illegible] vendita ultimi signorili alloggi 2-3 vani. Cons. FAI, Cavour 7, telefono 527-490. 219

FINANZIAMENTI su alloggi case terreno villa casolare, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefonare 527-487. 365

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Tel. 53-590, 53-591. 21477

FRAZIONABILE vendo rimasto doppio ingresso servizi 4 camere cucina terme bagno giardinetto garage. Tel. 588-922.

GIOCHETTA Nerio, Imperia Cinaglia, le migliori occasioni appartamenti vista mare, villette con giardino, ville signorili con parco sul mare, terreni fabbricabili, posizioni privilegiate, sessioni negozi, combinazioni società. 28311

GIUSTO 3 negozi semicentrali affittasi 450 mila [illegible] 5.200.000. Tratt. 688-962

GRUPPO finanziario acquista direttamente case centrali semicentrali, possibilmente negozi, anche nuova costruzione, pagando contanti fino 200.000.000. Dettagliare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423 — Torino ». 527

I.F.I.V., S. Quintino 4 bis, vendesi esplendidi [illegible] in casa, [illegible], terrazzi. 6741

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere Lanello, ampio cortile, via Arnaldo da Brescia angolo Rosario Rosta Fo. Telefonare 206-498. AB9745

INDUSTRIALI corso Francia investigasi possibilità frazionamenti, eventualmente stabilimenti. Telefon. 53-801.

LA CASA vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Fraschini, corso Peschiera [illegible]. Facilitazioni, mutui, lunga rateazione. SAFAT, via Assisi (fuori 15. Telefonate 515-173, 533-613. 308

LAGO Viverone vendo villa 7 camere, comodità moderne, mq. 2000 giardino, parte pianeggiante 6.000.000. Telefonare 636-524, 533-777, Torino. AB5442

LAURANA vendesi villa con seminterrato una intermedio mq 110 intermedio orto giardino 7.500.000 trattabili. Telefonare 783.363. AB0782

LIBERO subito vendo alloggio centrale ilino camere accessori. Telefonare 890-118 ore 12-14 e 19-20. AB9177

LOCALE industriale mq. 450 circa, via Pesaro 27 vendesi, luminosissimo. Telefonare 772-867. 258

LOCALI centrali 200, 400, 600, 1200 mieri uso magazzino, laboratorio, esposizione, rendonsi. Telefonare 592-676 ore pasti. 23

MEZZA collina 25 km. da Torino vendesi villa in posizione panoramica della pianeggiantissima vendo casa villa dieci camere più servizi, due garages, laboratorio, acqua potabile, riscaldamento, terreno 2200 circa, fermo. Tratta direttamente proprietario Telefonare 43-738. AB0073

MURA night-club pressi Porta Nuova mq. 300 più seminterrato vendesi 24.000.000. Telefonare 687-781.

MURI capoluogo S. Paolo, casa nuova, 3.800.000 compreso mutuo. Telefonare 388-106-[illegible] AB9030

MUTUO [illegible] 5-10 milioni tasso corrente Telefonare 42-721 immediato. AB0268

NEGOZI, magazzini, varie misure zone siano rendonsi affittansi. Telef. 778-812.

NEGOZIO 27 m. con alloggio sopra seguito zona signorile adatto ditta artigiani. Telefonare 593-023. AB9787

OCCASIONE alloggi 3 camere cucina servizi via Pallavo 6 vende [illegible] FAI, Cavour 7. Lunghe rateazioni. Tel. 528-321.

OCCASIONE privato vende casetta vicinanze Torino, 6 camere famiglie, giardino, terreno. Telefonare 270-483.

OCCASIONE vendesi Madonna 43, alloggio ristrutturato 3 [illegible] servizi 3.300.000 di cui saldo 300.000 Telefonare; Ghigonne 595-183 ore 13-14. AB9522

OCCASIONE vendiamo alloggio signorile 2 camere soleggiate servizi terrazza, via Assisina. Cons. FAI, Cavour 7, telefono 528-321. 616

PALAZZINA, barriera Francia, 7 camere servizi, garage e giardino mq. 600, reddito[illegible] costruzione cons. vendo, permuto con alloggetti. Simondi, Re Umberto 6

PARELLA vendiamo bellissimi alloggi due camere, tinello, cucinetta 2.500.000 più mutuo. Bilio, Magenta 32

PIAZZA Bengasi, vicini negozi ed enti commercialmente, primissimo terreno per costruzione ad officina, forte reddito 40 cilioni trattabili. Feletti, telef. 596-607, 527-774. 667

PIAZZA Borgini vendo direttamente alloggio tre camere cucina reddito 7 %. Telefonare 787-236. AB6832

PIETRALIGURE villetta alloggetti, vicino stazione, vista mare, Telefonare 689-673, Torino. AB0082

PRIVATO acquista cens. semi-centrale bloccato fino 80.000.000. Telef. 381-108, amministratore. 529

PRIVATO acquista terreno oppure villetta in zona 8 vani, servizi, in località raggiungibile con tramvia o pressimissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5479 — Torino ». AB0271

PRIVATO vende alloggio casa vecchia costruzione 3 camere, cucina, cantina, 1.200.000 trattabili. Telef. [illegible].

PRIVATO vende alloggio [illegible] piano rialzato, 3 camere, cucina, termo, bagno, cantina. Corso Dante presso Valentino. Telefonare 696-687. AB6877

RAPALLO alloggetto ottimo cortile luminoso, sul mare, vendesi, Telef. 787-664.

SANREMO adiacenze campi sportivi, spaziosi, vendonsi nuovi, eleganti, soleggiatissimi, panoramici appartamenti dopi servizi, garages. Scrivere: Amministrazione Condominiale, via Privinzera 4-a Sanremo. 28427

SANREMO in accreditate posizione panoramica vendiamo appartamenti 2-3 camere signorili. Massime facilitazioni. I.F.I.Z., San Quintino 4 bis, Torino. I.F.I.Z., Antonini N. Sanremo. 21166

SANREMO [illegible] appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Ditta, Sanremo. 21791

SANREMO vendo appartamentino ammobiliato libero settembre. Scrivere Micheo, Boccadirosa 4, Sanremo.

SILEA costruisce [illegible] laboratori garage, chioschi, soc., manutenzioni. Mongiuvero 36, telef. 584-880. 14300

SPOTORNO, Meraviglioso panorama, incantevole panorama, in folta balsamica pineta, zona riservata per la quiete e bellezza naturale. Vendesi tutti servizi per costruzioni villa. Scrivere Pesce, via Ubaldini 2, Torino, telef. 70-582. 670

SPOTORNO vendo terreno per villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

STABILIMENTO moderno due piani mq. 2000 cadauno, vendesi. Tel. 525-585.

TERRENI diversi distanti Torino da lire 400 al mq. in oltre. Telefonare 95-853.

TERRENI industriali 800-1000-1500-3000 mq., tram 150 metri vendesi. Telefonare 203-434. AB0266

TERRENO acquisitissimo silenzio [illegible] media collina comodità tramviarie adatto costruire palazzina. Telefonare 787-339.

TERRENO alfiano radiale mq. 2500 industriale, residenziale, altra zona mq. 6000, vendesi, Telefonare 699-878.

TERRENO industriale barriera Milano 1300 mq. volendo 2000 mq. vendo. Telefonare 273-571. 302

TERRENO industriale zona Francia (Lucinasco) 9000 metri [illegible]. Telefonare 683-494.

TERRENO Leyni mq 11.000, fronte strada provinciale metri 240, privato vendo in blocco o frazionato, Telef. 676-126.

TERRENO mq. 15.000 intero-trattabile [illegible] eventualmente con costruzione unica o tre piani. Telefonare 44-977.

TERRENO permesso costruzione 116 ed altro bocciolo Parella vendesi. Telefonare 699-860. 187

TERRENO 2500 mq. periferia Piossasco trattabile vendesi. Telefonare 637-080.

TRANQUILLI appartamenti piccole medie taglie vendonsi via Millanese angolo Valgioia, vero angolo ripostante fronte viale albereto. Visitatori senza impegno

Nuovi orizzonti si schiudono alla medicina

Dipende dal tempo che fa lo stato della nostra salute

L'influsso della meteorologia sulle malattie della pelle studiato a fondo nella Clinica dermatologica dell'Università di Torino - Pericoli dei «contaminanti» atmosferici

I venti, la bufera, i repentini cambiamenti del tempo, insomma le condizioni climatiche influiscono sulla salute della nostra pelle, e cioè della cute, per usare il termine scientificamente esatto? Il quesito è affascinante. Implica problemi di vasta portata e di profondo contenuto scientifico, e, al tempo stesso, interessa anche tutti noi profani.

La «meteoropatologia»

Vedere se e quali re[lazioni] intercorrano tra fatti meteorologici e funzioni normali e patologiche dell'organismo in genere e della cute in particolare: ecco il tema affrontato dal prof. Alberto Milana, titolare della Cattedra di Dermatologia nell'Università di Torino, mediante l'attuazione di un ampio e organico piano di lavoro. Egli ha mobilitato l'intera équipe di studiosi dell'Istituto di clinica universitaria da lui diretto, a cominciare dal suo «aiuto», la prof. Rita Leone (è la prima dottoressa che in Italia si sia dedicata alla dermatologia).

Le ricerche sperimentali compiute nella Clinica dermatologica torinese furono originali e impegnative. Valga un esempio. Per due anni esatti furono eseguite rilevazioni su un cospicuo numero di soggetti circa i più frequenti sintomi cutanei in determinate forme morbose: tali rilievi sono stati successivamente — a garanzia di assoluta obiettività, a distanza di mesi — raffrontati con i più importanti eventi meteorologici verificatisi in quello stesso periodo di tempo. Inoltre il prof. Milana è ricorso alla collaborazione dell'Istituto di fisiologia umana diretto dalla prof. A. M. Di Giorgio, e si è valso della consulenza di scienziati specializzati in discipline estranee alla medicina, trattandosi di approfondire un argomento che — come egli stesso ha osservato — non solo tocca campi della biologia e della medicina, ma interferisce con preponderante rilievo in quelli della fisica, della meteorologia, della chimica, della matematica. Recano così il loro contributo il prof. M. Baria, direttore dell'Istituto Italiano di Meteorologia, il prof. Diego De Castro, direttore dell'Istituto di Statistica dell'Università di Torino e alcuni scienziati stranieri.

Eccoci, dunque, di fronte alla «meteoropatologia cutanea», che forse è il più recente fra i particolari settori della medicina. Si comprende come codesta disciplina abbia potuto cominciare soltanto ora a gettare le proprie basi: il fatto è che sino a questo punto di partenza, la meteorologia, da pochi decenni appena ha trovato solide basi, specie grazie alle ricerche della Scuola norvegese del Bjerknes che scoprì come l'andamento del tempo sia condizionato dallo spostarsi e dallo scontrarsi delle grandi masse di aria calda e di aria fredda: i cicloni e gli anticicloni. Appunto la corretta interpretazione di codesti fenomeni rende attendibili i bollettini di previsioni meteorologica, che ormai richiamano l'attenzione di milioni di persone in tutto il mondo.

Scirocco e infarti

E' curioso rammentare come negli Stati Uniti il Weather Bureau, l'organismo che redige i pronostici del tempo, curi un bollettino giornaliero denominato Discomfort Index, inteso a informare la popolazione sugli eventuali disagi fisici che dovranno essere sopportati nella giornata per effetto delle condizioni atmosferiche.

Il prof. Milana incaricò uno dei suoi aiutanti, il dott. F[illegible], di documentare lo sviluppo storico della scienza biometeorologica che, come dice la parola stessa, si occupano dell'influsso del clima sulla vita umana, e che vantano fra i loro antichi cultori persino il famoso medico Galeno: egli, quindicina di secoli fa, mercè e interpretò molti fatti sorprendenti: per esempio, «il passaggio delle meteore, l'esame degli astri può servire per fissare il periodo nel quale i cambiamenti possono abbandonare il letto: le varie stagioni si presentano più o meno indicate per determinati interventi: così il salasso, consigliabile in primavera, viene ritenuto dannoso d'inverno».

Balziamo a periodi molto più recenti a trovarne testimonianze che fanno riflettere. Goethe diceva di sé: «Quando il barometro sale, io, nel lavorare, mi sento più leggero che non quando si abbassa. Poichè questo lo so molto bene, quando il barometro scende, cerco di eliminare gli effetti mediante un più grande sforzo e al riesco».

Le indagini condotte poco più di cinquant'anni or sono hanno messo in chiaro numerosi fenomeni di importanza fondamentale: in molti individui normali si ha una caduta della pressione in coincidenza con giornate di caduta barometrica: quando soffia vento del nord, sono addirittura più frequenti gli edemi polmonari acuti, le trombosi, le embolie negli ipertesi; quando spira il föhn si hanno embolie polmonari, infarti cardiaci; non meno ostile ai cardiopatici è lo scirocco. E ancora: ripetutamente e convincentemente è stata segnalata un'accelerazione delle doglie del parto in gran numero di partorienti in corrispondenza di gravi perturbazioni atmosferiche. Un dato di carattere generale è il seguente: le brusche variazioni atmosferiche agiscono sul sistema neurovegetativo, aumentandone l'eccitabilità, e creando uno stato di squilibrio, con una più o meno spiccata condizione di particolare labilità.

«Smog» e allergie

In tutto l'intero organismo è molto sensibile alle variazioni del tempo, alcune meravigliosi del fatto che una particolare sensibilità sia manifestata dalla cute? Posto il limite fra il mondo esterno e interno, cioè, nota, la prof. Leone, «divide con il polmone il privilegio di rappresentare la più vasta superficie normalmente esposta al contatto con l'aria: quest'aria, che continuamente si rinnova col movimento del corpo, reca con sè particelle di terra e di sabbia, contaminanti industriali, germi, pollini, funghi ed è comprensibile che le sue variazioni fisiche e chimiche sotto l'influenza degli spostamenti di masse della grande e piccola circolazione atmosferica non rimangano senza effetto sulla funzione cutanea».

Molti sono i fattori di cui occorre tenere conto; tra gli altri, in numerosi casi, la peculiarità del clima urbano: «un'aria caratterizzata da una maggiore concentrazione di contaminanti naturali, provenienti dalla semplice combustione di cibo e combustibili o da contaminanti artificiali di produzione industriale, una diversa irradiazione ultravioletto per assorbimento e per riflessione, un'elettricità atmosferica a carattere prevalentemente negativo, un numero microbico enormemente variante secondo la concentrazione degli abitanti».

I «contaminanti», di cui anche il gran pubblico ha fatto conoscenza per effetto degli allarmi e delle polemiche provocate dallo «smog», hanno offerto alla prof. Leone una speciale materia di studio. L'aria deposita insensibilmente sulla nostra superficie cutanea particelle in essa sospese: si tratta di sostanze che possono talora provocare irritazione o suscitare allergie. Gli effetti possibili costituiscono una gamma vastissima e varia: per esempio, è interessante sapere che lo stesso «polverone da casa» spesso esercita un'azione importante nei confronti di determinate forme di disturbi cutanei. Per esempio, non di rado, è stato osservato il miglioramento dell'eczema anche al semplice ingresso del paziente all'ospedale e il suo peggioramento immediato o assai più vistoso ritorno al rientro nella propria abitazione.

Dall'estate all'inverno

Com'è naturale, sono stati indagati a fondo i disturbi della pelle collegati a fattori meteorici: pressioni barometriche, temperatura, umidità, precipitazioni e vento, radiazioni visibili e ultraviolette, radiazioni solari o cosmiche, radiazioni del magnetismo terrestre. Un concetto, utile per vedere con maggior chiarezza in questa materia, è messo in risalto dalla prof.ssa Leone, è il seguente: l'evento meteorologico in sè e per sè non basta a dare origine a dermatosi (malattie della pelle); esso è concausa di fattori che ne favoriscono lo sviluppo.

Si tratta, tuttavia, di una concausa di notevole importanza. Molti esempi si potrebbero citare, ma, a indicare in quale misura certe forme di malattie della pelle risentano delle variazioni del clima, sono eloquenti i risultati delle prove compiute da due studiosi, il Meyer e il Ciaccovach. Durante quattro anni essi tennero sotto controllo 1358 pazienti e compiendo la mole accertamenti, giunsero a stabilire le variazioni spontanee di generica sensibilità della cute dolente nelle diverse stagioni. Per esempio, i peggiori effetti da eczema manifestano la massima sensibilità in marzo, mentre si riscontrano una forte diminuzione fino a un minimo in giugno e una ripresa in novembre e dicembre.

E' curioso notare come l'asma in un lato e, dall'altro, determinate dermatosi procedano di pari passo nel risentire in modo analogo i fattori meteorologici. Ecco un caso degno di nota. Una bimba di sette anni, figlia di padre asmatico e di madre eczematosa, è affetta di un eczema che guarisce anche in città d'estate e recidiva d'inverno da dicembre a marzo, quasi sempre in periodi di bronchi shalsi di pressione, diminuzione di temperatura e umidità atmosferica. Il fatto è riferito dal padre, orologiaio in una piccola città agricola, che tiene esposto in vetrina l'unico barometro-igrometro del luogo, frequentemente consultato dai contadini e dal proprietario stesso, tormentato dalla sua asma. Padre e figlia ebbero il più grave eczema degli ultimi due anni nei giorni 8-9 gennaio 1958, in cui il barometro registrò un'improvvisa caduta della pressione e dell'umidità atmosferica e un cospicuo sbalzo del potenziale elettrico. L'ufficio meteorologico indicava quei giorni come fortemente turbati da tempeste elettromagnetiche.

f. f.

"Cocktail-party„ a Berlino Ovest

Anna Maria Pierangeli e il regista inglese Guy Greene fotografati a un ricevimento offerto a Berlino Ovest in occasione del Festival cinematografico (Telefoto)

Stamattina a Visone d'Acqui

In piazza tutto un paese per custodire due ladri

Li aveva catturati poco prima in casa sua un ferroviere di ritorno dal lavoro - I malcapitati hanno accolto con sollievo l'arrivo dei carabinieri

Acqui, giovedì sera.

(*f. m.*) Scoprì in casa due ladri, li arrestò, li [illegible] alla popolazione affinchè non fuggano, e quindi va a chiamare i carabinieri. Il fatto è avvenuto a Visone d'Acqui verso le 10 di stamane ed ha richiamato nella piazza principale del paese tutta la popolazione che, tra il serio e il faceto, ha partecipato alla cattura. Protagonista il ferroviere quarantenne Francesco Ivaldi e due giovani meridionali, di cui non sono state ancora rese note le generalità e che mentre telefoniamo vengono interrogati dai carabinieri.

Stamane di buon'ora i due giovani erano giunti in motoretta a Visone e quindi erano stati notati aggirarsi con atteggiamento poco rassicurante per le vie del paese. Verso le 10 infine l'Ivaldi, incassato al termine del suo turno di lavoro, trovava [illegible] alla porta una motoretta ed i due nell'interno dell'alloggio. Senza lasciarsi prendere dal panico, il ferroviere nascondeva in mano dei ladri per impedir loro di fuggire, si armava di un randello e affrontava i malandrini che, sempre sotto la minaccia del bastone, scortava sino alla piazza principale, dove si era nel frattempo radunata buona parte della popolazione.

L'Ivaldi costringeva quindi i giovanotti a sedersi su una panchina e, affidato ai [illegible] paesani l'incarico di fare buona guardia, andava a telefonare ai carabinieri di Acqui. Quando i tutori dell'ordine sono giunti sul posto hanno trovato il ferroviere e la popolazione stretti intorno ai due ladri che, mogi mogi, attendevano come una liberazione l'arrivo di coloro che invece dovevano tradurli in carcere.

Saccheggiato a Tortona un negozio di tessuti

Tortona, giovedì sera.

Alle 1.40 di questa notte, tre giovanotti, giunti a Tortona a bordo di una «Giulietta T.I.» targata AL-65864 sottratta in serata all'alessandrino Carlo Giraudi, abitante in corso Borsalino, divelta una saracinesca del negozio di stoffe del fratelli Rena, sito al n. 209 della centrale Via Emilia, sono penetrati nell'interno del locale ed hanno asportato numerose pezze di stoffa per uomo per un valore di tre milioni.

Borseggiò il motociclista che gli dava un passaggio

Biella, giovedì sera.

I giudici del Tribunale hanno condannato stamane il diciannovenne Silvano Cravello da Vallemosso, a un anno e 6 mesi di reclusione per tre furti compiuti la scorsa estate. Tra l'altro il giovane aveva borseggiato un motociclista che gli aveva concesso un passaggio. Approfittando del fatto che doveva abbracciarlo per reggersi sul sellino, egli aveva infilato una mano nella tasca interna della giacca di Mario Robiolio, impadronendosi appunto del portafogli contenente più di ventimila lire.

Gli altri due furti erano stati compiuti nelle abitazioni della signora Emma Del Mas in Cerruti e di Angelo Paluan, entrambi da Vallemosso.

IL CONCORSO PER "MISS UNIVERSO„ SI AVVIA ORMAI ALLA CONCLUSIONE

Daniela Bianchi premiata dai fotografi è fra le più quotate al massimo titolo

E' stata eletta «Miss fotogenica» - Questa sera la scelta della rappresentante statunitense fra le 15 rimaste in lizza - E' ancora in gara anche la bella negra dell'Ohio che l'invidiosa «Miss Finlandia» aveva offeso con una frase razzista - Ieri le concorrenti in libertà per le vie di Miami

Nostro servizio particolare

Miami, giovedì sera.

La diciottenne Daniela Bianchi, che rappresenta l'Italia al concorso di «Miss Universo», ha avuto ieri un gradito riconoscimento alla sua bellezza. Essa infatti è stata eletta «Miss fotogenica» dai fotografi che da una settimana a questa parte sono impegnati a scattare immagini delle belle di tutto il mondo. Daniela non ha fatto mistero del proprio compiacimento per la scelta, sperando che questo titolo sia soltanto un preludio al massimo premio che verrà assegnato sabato sera. Al secondo posto, dopo la Bianchi, si sono classificate a pari merito «Miss Connecticut» e «Miss Virginia».

E' stato questo l'unico avvenimento che ieri ha tenuto occupate le quaranta rappresentanti di Paesi stranieri. La giornata invece è stata affannosa ed emozionante per le quarantaquattro «reginette» degli Stati della Confederazione americana per le quali sono iniziate ieri le eliminatorie che dovranno portare all'elezione di «Miss Stati Uniti», ieri i giudici ne hanno scartate ventinove e le rimanenti quindici dovranno sottoporsi stasera a nuove e sfibranti sfilate, al termine delle quali resterà la prescelta a rappresentare la Confederazione nord-americana.

Fra quelle che sono rimaste in gara si trova la negra Corinne Huff, «Miss Ohio», la quale ieri aveva versato abbondanti lacrime quando «Miss Finlandia», Svanhildor Jacobsdottir, aveva detto che per le ragazze di colore dovrebbe essere organizzato un concorso a parte. Nella faccenda era stata coinvolta anche «Miss Marocco», Marilyn Escobar, e da ciò era derivato uno scambio di accuse di intolleranza razziale. Si è trattato però di una tempesta subito placata dalla stessa bionda finlandese la quale ha riconosciuto lo scarso buon gusto della propria battuta ed ha chiesto scusa alle vittime.

La «reginetta» straniera, trovatasi libera da ogni impegno connesso al concorso, hanno impiegato la giornata come meglio hanno voluto. Poichè nei giorni scorsi si erano lamentate per la fatica e per il caldo, ora da supporsi che avrebbero approfittato della libertà per riposarsi. Quasi nessuna però lo ha fatto. Proibita qualsiasi possibilità di abbronzatura naturale che, come riferito ieri, è esclusivo appannaggio di una casa di cosmetici che è tra le organizzatrici del concorso, la ragazze, dopo una rapida apparizione nella piscina dell'albergo che le ospita, si sono riversate giulive e spensierate nelle strade di Miami. Naturalmente sono state seguite dalle loro severe accompagnatrici, incaricate soprattutto di tener lontani dalle «bellissime» gli [illegible] troppo intraprendenti.

All'allegra comitiva si sono unite, come logico, anche fotografi e giornalisti ed è stato soprattutto con questi ultimi che le giovani hanno conversato. Rivolgendosi ad un cronista «Miss Francia», Anne Marie Eyries, ha detto: «Voi che siete un giornalista, dite al mio fidanzato a Parigi che sento molto la sua mancanza. Pensate, sono soltanto due mesi che siamo fidanzati ed è questa la nostra prima separazione. Quante cose avrò da raccontargli al mio ritorno! Tutte le cose meravigliose che ho viste qui in America, tutti i piccoli fatti che mi sono accaduti e inoltre i vari particolari del concorso. Avrò da chiacchierare almeno per una settimana».

«Miss Belgio», Huberte Box, si è dichiarata entusiasta di Miami. Ha affermato: «Avevo sentito tante descrizioni di questa città, ma non avrei mai immaginato che fosse così. Soprattutto le donne. Sono così belle, così eleganti che possono essere scambiate facilmente per partecipanti al nostro concorso. Ogni cosa mi sembra simile a un sogno».

Ingrid Moeckel, la rappresentante della Germania, ha preferito dedicarsi agli acquisti. Era felice ma un po' delusa per i prezzi. «Ho acquistato — ha detto — un abito da cocktail ed altre cosette, ma a un certo punto ho dovuto smettere perchè il mio borsellino andava vuotandosi rapidamente. E' vero che nelle vetrine c'è della roba eccezionale, ma anche i prezzi sono in proporzione e certe paste io non me le posso permettere. Ho incontrato diversa gente che mi ha lanciato fischi di ammirazione e mi ha augurato buona fortuna. Ringraziate tutti a nome mio».

L'unica che ha dedicato la giornata al riposo è stata «Miss Svezia», Birgitta Osfing, la quale già mariadi era apparsa assente. Ha fatto diversi tuffi e quindi ha sonnecchiato a lungo su una poltrona a sdraio posta accuratamente all'ombra.

u. t.

Il processo per l'uccisione della mondana di Francoforte

Si prevede l'assoluzione del «protettore» di Rosemarie

Mancano solide prove contro di lui; gli indizi raccolti dalla polizia non sono sufficienti a provarne la condanna - Sebbene egli sia un "mentitore patologico„ (come l'ha definito lo psichiatra) tuttavia alcune delle affermazioni fatte dal Pohlmann a propria discolpa sono risultate fondate

Nostro servizio particolare

Francoforte, giovedì sera.

Riprende oggi a Francoforte, con la cerimonia della pubblica scusa e della difesa, il processo contro Heinz Pohlmann, il presunto uccisore della mondana Rosemarie Nitribitt. L'attesa del pubblico e della stampa è vivissima e tanto più giustificata in quanto il processo, durato due settimane, ha in effetto contribuito a far luce solo sconcertante mistero che circonda la morte violenta della disgraziata Rosi.

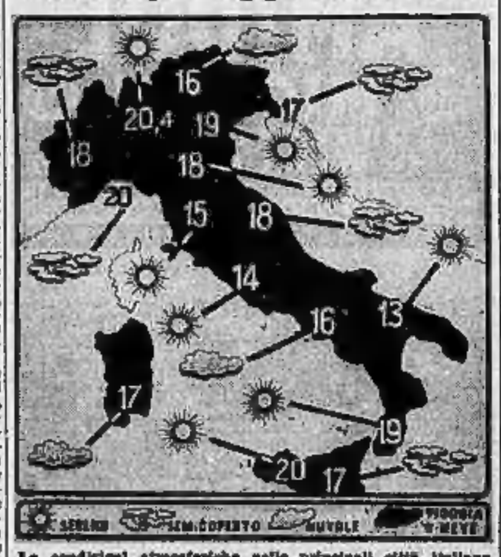
Il passato di Pohlmann è tutt'altro che esemplare. A seconda svolgia la casa della segretaria o di fece quindi cacciare. Sotto le armi — fu soldato in Francia — lo condannarono a un anno e mezzo di reclusione perchè andava a «requisire» merci fra i civili senza l'autorizzazione del Comando. Successivamente divertì. Dopo la guerra si dedicò ad attività non molto chiare, spacciandosi per medico e per avvocato, a seconda dei casi. In questo periodo subì tre condanne per furti, truffa e malversazioni. Attualmente egli sta scontando un periodo di detenzione per truffa ed è stato durante la sua permanenza in carcere che le autorità, dopo aver condotto un supplemento di indagini oltre a quelle del 1957, lo hanno accusato per la seconda volta di essere lo strangolatore della mondana.

Nel corso delle udienze del processo tuttavia è risultato che le varie prove addotte dalla polizia per suffragare il capo d'imputazione avevano una base tutt'altro che salda. Per esempio, era stato detto e ripetuto che Rosemarie era stata strangolata il ventinove ottobre 1957 fra le ore 15,30 e le diciassette, ma tale affermazione non solo è risultata dubbia, ma è stata addirittura confutata dall'esperto di medicina legale del tribunale di Francoforte.

Inoltre l'autorità inquirente aveva accusato Pohlmann di aver ucciso a scopo di rapina, per impadronirsi cioè di diciottomila marchi (due milioni e mezzo di lire) che la Nitribitt aveva quel giorno in casa essendo sua intenzione acquistare un anello. L'accusa messo viaggiatore ammise di avere posseduto quella somma, ma affermò che essa era il frutto dei suoi risparmi e che l'aveva tenuta nascosta sotto un pesante armadio ormai da una volta terminata la perquisizione. Il dottor Ratkordt, uno psichiatra cui è toccato il compito di tracciare la personalità dell'accusato, definì l'accusato viaggiatore un bugiardo patologico, una persona cioè che mente per abitudine, anche quando non è necessario. La conclusione però fu che l'esistenza di un Pohlmann perverso, imbroglione e bugiardo non comportava necessariamente l'esistenza di un Pohlmann assassino.

E' per tutti questi motivi, e per l'impossibilità del tribunale di dipanare l'intricata matassa in cui è avvolto il delitto, che quasi certamente l'accusato se la caverà molto a buon mercato. Anzi negli ambienti giuridici di Francoforte si fa rilevare che cadendo il capo d'imputazione relativo all'omicidio e non essendo stato provato che si sia impadronito dei diciottomila marchi, Pohlmann dovrebbe essere assolto. Rimarrà in carcere per scontare la condanna inflittagli per truffa.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Da due settimane

Truffato di un milione alla stazione di Cuneo

Cuneo, giovedì sera.

L'agricoltore Giovanni Armando di 58 anni, abitante a Caraglio, è stato [illegible] di un milione da due individui sui 70 anni, dall'accento piemontese, incontrati alla stazione di Cuneo.

«Mi chiamo Carlo Gabutti, — disse uno di essi — vengo da Margarita. Mio fratello morendo ha voluto lasciare quasi tre milioni e mezzo ai poveri di Cuneo per espiare la grave colpa di avere ucciso [illegible] l'auto qui in città due cunesesi. Volendo rispettarne la volontà, sono disposto a ricompensare con 250 mila lire la persona che mi incarichi di distribuire la somma a cittadini veramente di Cuneo, sempre naturalmente approfittare di un centesimo».

L'Armando si offrì subito, ma gli altri pretesero che dimostrasse di essere una persona non avida di denaro, ed egli allora corse a Caraglio e tornò con tutti i suoi risparmi, assegni, buoni del Tesoro e denaro liquido.

I due presero le banconote, in tutto un milione e 60 mila lire, le fecarono nella solita valigia e la riconsegnarono all'ingenuo agricoltore: o meglio gli diedero un'altra valigia identica, piena di carta straccia.

Condannati due coniugi per abbandono dei figli

Vercelli, giovedì sera.

Due coniugi sono stati giudicati dal nostro pretore entrambi per abbandono del tetto coniugale e per mancata assistenza ai figli. Gli imputati erano Carlo Ricò Noè, di 33 anni, da Voglio di Biella e sua moglie, Santina De Gol.

La vita tra i coniugi, malgrado la nascita di due bambini, era sempre stata un'autentico inferno, con liti a non finire. L'anno scorso la De Gol abbandonava la casa maritale e da quel momento di lei si sono avute soltanto scarse notizie e per nulla lusinghiere sulla sua condotta. Il Ricò Noè si trovava così sulle spalle il peso non indifferente dei due giovanissimi figli, uno di 18 e l'altro di 7 mesi. Che fece, allora, l'uomo? Mise i due bimbi a balia presso una famiglia di vicini, impegnandosi a far loro visita periodicamente e a pagare una retta mensile. Tre giorni dopo, invece, era sparito.

I vicini attesero il suo ritorno, non attesero quello, ancora più improbabile, della madre. Trascorsi alcuni mesi, fecero presente la situazione ai carabinieri perchè provvedessero a riscuoterla. Di qui il procedimento penale nei confronti dei due coniugi. Il Ricò Noè e la De Gol sono stati condannati a 3 mesi di reclusione

ULTIMA ORA

Il Pubblico Ministero ha chiesto l'ergastolo

FRANCOFORTE, giov. sera.

Il Pubblico Ministero ha oggi chiesto l'ergastolo per Heinz Pohlmann, accusato dell'uccisione della mondana Rosemarie Nitribitt.

Il rappresentante dell'accusa, Ernest Bauer, ha dichiarato: «Considero l'imputato colpevole del reato di omicidio a rapina. L'accusa chiede il riconoscimento di colpevolezza, e la massima pena, l'ergastolo».

"I.Fi.R." - Istituto Fiduciario Realizzi
Filiale di Torino - Via S. Ottavio 14
Istituto Vendite Giudiziarie
COMUNICA
che continuano nelle giornate di MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' E VENERDI'
due esperimenti d'asta pubblica
con inizio rispettivamente alle ore 10 e 16,30
Nella giornata di SABATO l'asta avrà inizio alle 16,30
INFORMA
gli interessati che per tutto il corrente mese nei giorni G. MERCOLEDI' E VENERDI', oltre ai normali lotti di attività giudiziarie, saranno posti in vendita compendi di attività fallimentari, ereditarie e per cessazione al
MAGGIOR OFFERENTE
senza determinazione di prezzo base.
Esposizione nelle ore precedenti la vendita.

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA
CERCA CAPO OFFICINA capacissimo dinamico organizzatore disposto assumere responsabilità andamento lavoro. Retribuzione adeguata possibilità miglioramento. Dettagliare curriculum, pretese, referenze manoscritte. Massima riservatezza. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA SIM - TORINO

L'ESTATE A SANREMO
LUGLIO-AGOSTO: Stagione spettacoli all'aperto nell'Auditorium e al Palasportivo Comunali
LUGLIO: Esibizione Harlem Globe Trotters (al Palasportivo), (domenica 10) • VIII Regata d'Altomare Sanremo-Giraglia-Tolone (domenica 10) • Manifestazioni folkloristiche «Vecchia Sanremo» • Settimana Commerciale • Manifestazioni di mascottaggio
AGOSTO: Grandiosa riunione motonautica «L'Elica d'Oro» • Manifestazioni marinare di Ferragosto - Spettacolo pirotecnico sul mare • Riunione pugilistica internazionale (al Palasportivo).
SETTEMBRE: IX Festival della Moda Maschile.
CASINO MUNICIPALE
ROOF GARDEN
LUGLIO: Mercoledì 13: Pranzo di gala con la partecipazione di DALIDA e dell'orchestra «The four Saints» - Mercoledì 20: Pranzo di gala (ripresa televisiva) con Amalia Rodrigues, Johnny Dorelli, Alighiero Noschese. Presenta Enza Sampò. - Mercoledì 27: «Gala de la Beauté Féminine», dedicata alle Signore - Serate danzanti - Attrazioni internazionali - Orchestra Jean Couroyer ed «I 6 Derby».
INFORMAZIONI:
Ufficio Municipale Manifestazioni - Telefono 61-32
Partenze pluriquotidiane di autopullmans da Torino, Milano, Genova, da tutti i centri della Riviera Ligure e dalla Costa Azzurra francese per SANREMO

L'imperatrice Teofano

Il giuramento di Niceforo

IX. — *Dopo la prematura morte di suo marito, l'imperatrice d'Oriente Teofano si trova a essere reggente e madre di quattro figli in tenera età. In balia del potentissimo ministro Bringas che vita detesta. La bella Teofano convince il famoso generale Niceforo, comandante supremo dell'esercito, il quale non è insensibile al suo fascino, al impadronirsi della corona. Teofano potrà poi sposarlo e quindi ridiventare imperatrice reggente. Niceforo sfugge per poco a un'imboscata tesagli da Bringas e lo sue truppe lo proclamano imperatore. A Bisanzio la folla si ribella contro Bringas e Niceforo viene incoronato il 16 agosto 963 in Santa Sofia.*

Il nuovo padrone dell'impero non si abbandona affatto a sanguinose vendette nei riguardi di Bringas, limitandosi a esiliarlo. Bringas viene relegato nella lontana Paflagonia, sua selvaggia patria. Egli morirà di disperazione nel 971. Il 20 settembre, nella Nuova Chiesa, l'usurpatore Niceforo sposa l'imperatrice-madre Teofano. Sulle più sante reliquie, egli giura che i figli di Romano regneranno prima dei suoi se Dio glielo accorderà. Niceforo sposa Teofano perché ne è profondamente innamorato ma anche perché la ragione di Stato gli consiglia questo matrimonio che legittima in qualche modo l'usurpazione del trono. Da parte sua Teofano, anche se non nutre per l'uomo di guerra una affezione particolare, sente che questa unione è il solo mezzo per conservarsi il potere. Questo matrimonio fra il rude soldato e la principessa fine, elegante, incantatrice di ogni cosa, per quanto mal assortito, viene accolto dal favore della folla bizantina. Ma subito dopo la splendente cerimonia religiosa, ecco che arriva a palazzo il santo monaco Anastasio. Egli invade duramente il nuovo imperatore, gli rimprovera

di non mantenere i suoi voti di umiltà e castità. Per sbarazzarsi del religioso e rimandarlo a Santa Montagna, Niceforo è costretto a giurargli che intende vivere accanto a Teofano come un fratello e a dargli dei ricchi doni per il suo monastero. La medesima sera, senza più preoccuparsi dei giuramenti, il vecchio soldato Niceforo conosce ore di felicità nelle braccia della sua sposa. Una spiacevole sorpresa attende però, qualche

giorno dopo, a Santa Sofia, il nuovo imperatore. In virtù del suo privilegio imperiale, Niceforo vuole varcare la santissima porta mediana dell'iconostasi per [illegible] a ricevere la comunione nel santuario a tripla abside del Thalassarion. Il patriarca Polioucto glielo impedisce. All'imperatore infuriato e furioso, che vuole scartare il

patriarca per passare ugualmente, Polioucto spiega con fermezza: « Tu non oserai, sotto pena di scomunica, penetrare in questo santo luogo. Per un anno l'ingresso ti è vietato. E' la pena canonica che deve essere inflitta a qualsiasi vedovo che si risposa, soprattutto quando, come tu, sposa una vedova ». Questa era l'inflessibile legge dei canoni della Chiesa ortodossa. Ma nessuno avrebbe pensato che si sarebbe potuto trovare qualcuno così coraggioso da applicarla anche all'imperatrice.

SEGUE: Il bel nipote Giovanni

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

BIGHI impiegati Fiat cercano 3 camere servizi. Telefonare 888-138. A60000

UNIONI zona Madonna Campagna, Vittoria locale industriale mq. [illegible] 100 uso officina semi rumorosa. Telef. 980-808.

URGENTE cerco camera cucinino zona Porta Nuova Stazia. Telef. [illegible]

ZONA Parella affittasi due camere tinello cucinino servizi. Telef. [illegible]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A piccola famiglia affittasi trilocale Valsalice 3 giornate con villaggio. Referenze. Lettere a: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ». A60003

A 10.000 camera cucinetta bagno; 3 lagni mobiliati. 12.000, 14.000, 18.000 alloggiati nuovi diversi. Telefonare 52-067.

A 14.000 (Parella) 2 camere cucina ingresso balcone mobiliate. Telefonare [illegible]

AFFITTACAMERE alloggi 18.000 22.000 16.000 20.000. Nanchi 14. Telef. 40-111.

AFFITTANSI locali signorili in nuova palazzina centralissima mq. 250 divisibili. Telefonare pra ufficio 521-696, 92-251.

AFFITTANSI negozi casa nuova Lingotto stazione. Telefonare 44-826. A60785

AFFITTANSI negozi uso ufficio e rappresentanza mq. 68-116, via Magellano 15, casa nuova costruzione, ottimagna 1° taglio. A53429

AFFITTANSI splendidi piccoli appartamenti piazza Test corso Chieri. Telefonare 890-397. A60787

AFFITTASI a piccola industria magazzino locale mq. [illegible] unito luminoso ad ampia lastrata mq. 80 portone marciapiede ed eventuale alloggio. Vicinanze Torino su strada provinciale. Scrivere a « INDI », corso Vinzaglio 12 (Torino).

AFFITTASI alloggio signorile cinque camere, cucina, cantina soffitta autorizzata disponibile prima ottobre. Talucchi 12.

AFFITTASI ampio locale corso Tassoni. Telefonare ore 13-14 (int. 307-087).

AFFITTASI cupolino 32 (Parella) due camere tinello termo bagno. Telefonare 783-064 17-19. A60010

AFFITTASI ottimo luogo Parco 4 locali piano rialzato uso negozio magazzino. Telef. 628 034. A53909

AFFITTASI [illegible] mq. 260 termo ampia Vancigliella, laboratorio. Telef. 388-628.

AFFITTASI Madama Cristina due camere cucina mansion interna. Tel. 358-620.

AFFITTASI accanto con alloggio locali mezzi, adattissi ogni capricci specialmente radio cabaret tiro-balcanderie; altri generi artigianali, alloggio rialzato ventilatissimo, doppi servizi, distribuito a perfetta Zucca Luglio Corso. Telefonare 372-941

AFFITTASI negozio magazzino centralissimo mq. 300 due ingressi su via e piazza. Telefonare 274-610.

AFFITTASI negozio corso cantina magazzino. Tel. 296-203. Via Fuligno 42.

AFFITTASI piano nobile 5 camere uso alloggio, ufficio. Piazza Solferino, Telefono 538 614. A52679

AFFITTASI tre camere borgo San Paolo L. 12.000. Tel. 381-657. A60200

AFFITTASI via Bertrando ottimo posizione piccolo negozio vuoto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ».

AMMOBILIATA camera cucina bagno, piano rialzato, indipendente, affittasi. Telefonare 653-109. A60881

ROSTA 30 (Porta Palazzo) nuova ristrutturazione alloggi 2 camere cucina, ampi salone. 411

APPARTAMENTO composto 5 vani doppi servizi telefono affittasi subito. Scrivere « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ».

AUTOTRASLOCHI corrispettivamente autolinee mobili. Garanzia, serietà personale. Telef. 256-220.

AUTOTRASLOCHI zona, Italia centro settentrionale, materiali autolinee, personale specializzato riparazione, fino Telefono 21-093. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722, Cigolari.

CENTRALE due camere cucina luogo piano rialzato 16.000. Telefono 760-883

CENTRALE signorile 4 camere cucina, camera servitù, doppi servizi completo 55.000. Tel. 688-756. 125

CENTRALISSIMO locali signorili servizi preferibilmente ufficio laboratorio. Scrivere Botteri 18. 411

CENTRALISSIMO ottimo cinque camere servizio interno, Porta Nuova via Cavalcanti 1. Libero subito. Tel. 890 562.

LIBERO subito ufficio 3 locali entrata uso ufficio. Vinzaglio 23. A60687

LOCALE mq. 40 terminano; altre 200 affittasi. Corso Francia 319. Fassolo

LOCALI uso negozio, Della Rocca 17, affittasi. Rivolgersi portineria.

NEGOZIO adatto generi vari, Lagnano 8 affittasi commercialmente. Rivolgersi portineria. 382

PALAZZO Giardino, corso Lanza 36, ai primi alloggi uffici assegnasi. Telefonare 332-005. 24009

PIAZZA Carlo Felice, affittasi ambita signorile, terzo piano, cinque camere, tripli servizi, riscaldato, ascensore centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ». A59771

PORTA Palazzo galleria affittasi locale primo piano mq. 100-200. Telefonare 579-065. A60104

PRINCIPE Tommaso 8 affittasi modernissimo ufficio 4 ampi locali liberi subito. Telefonare 44-447. 27459

SALUZZO 64, affittasi negozio con retro libero 15 luglio. Telefonare 44-447.

SIGNORILE tre camere salottino, due bagni, servizi affittasi. Telefon. 742-441.

UFFICIO terreno cortile magazzino autorimessa cantinato libert agosto. Nuvoli corso Umberto 17. A59072

VENDESI o affittasi alloggio 4 camere più servizi quarto piano, zona Porta Nuova. Telefonare dopo le 14 al 883-023.

VIA Talucchi casa signorile affittasi alloggio 5 camere servizi 70.00 mensili. Telefonare 60-782. 313

zona mensili affittasi garage sorgenti Madonna Campagna. Telef. 598-885.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A b. Bartolomeo Cervo, Bruno Marina a pochi metri dalla spiaggia ombrosi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 651-432, 200-474.

AFFITTASI alloggio Bardonecchia. Telefonare 684-037. A61637

AFFITTASI camera a due letti riscaldata tutto ammobiliata, a prezzo conveniente, per signorina o per la durata della stagione estiva. Rivolgersi Asilo Sala, Giaveno. A59701

AFFITTASI mobiliata villa 9 vani cucina servizi giardino Pino Torinese centrale. Telefonare 772-710.

ALASSIO affittasi luglio elegante appartamento centrale, mobili due camere, sala, cucina, bagno. Francesetti, L. da Vinci 3. 25631

ALTA collina affittasi signorile ottimo appartamento giardino indipendente. Telefonare 690-657. A61426

ANDALI luglio agosto 3 camere in villa a quota 1400 con corrispondente quota 700. Telefonare 353-131.

CAPO Mele affittasi ottimo panoramico due camere servizi. Telef. 032-120 851.

CAPO Mele villa nuova affittasi appartamenti nuovi ammobiliati liberi subito 40 mila, 60.000 per quattro persone luglio. Telefonare 777-803. A59171

CELLE Ligure affitta appartamentini mobiliati arredati luglio 70.000, agosto 80.000. Villa Vittoria. Lottizzazione Lanza Celle. 25582

CELLE Ligure affitta alloggio 3-5 letti luglio settembre. Telefonare 942-983.

FINALMARINA (Savona) vendo camera cucina, 950.000; tre camere cucina servizi 1.800.000. Telefonare 803-992 ore pasti, Torino. A58808

GRESSONEY st. Jean, Confortevole soggiorno estivo signore-signorine. Casa Felix « Materdi ». Indirizzare Dramatery oppure Ant, Presidente Filarmonica Cit. piazza Roma 13. Telefono 50-188.

ALASSIO pensione vicinissima mare prezzo signora luglio 1800, camere libere solo ville al 14 agosto 2100. Lauro, Dante 67. Alassio. A60018

ALBENGO Brunga, telef. 91 07, Valloncanche, nuova costruzione, bella posizione, soleggiata, tranquilla, ottimo trattamento, luglio da L. 1400, agosto da lire 1650. 24365

ALBENGO Europa Roccavione (Cuneo), via Mazzini 93, telef. 78-140. Trattamento familiare, prezzi modici. 25512

BELLARIA Pensione Montemaggi, telefono 44-578, bassa stagione 1100, alta 1600. 25555

BELLARIA, Villa Betty, recentissima sia re, ottima trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

BELLARIA, Villa Marcella, tranquilla, bassa 1300 settembre 1600 tutto compreso.

BOSSEA Albergo della Croce, Mondovì ritrovo di riposo, nuova ambientata, ospitalità cordialissima, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. 25450

CATTOLICA Hotel Riccardo sul mare, ramum con servizi privati, balconi, ottimo trattamento. 25635

CELLE Ligure Hotel Ligure, rimpetto spiaggia. Ultimo trattamento. Pensioni 2000-2300 tutto compreso.

CHIAVARI Pensione Europa familiare, interpellateci. 25426

COURMAYEUR 1235 Pensione Stella cro Veglie in luglio. Prezzi modici. 25320

CHIAVARI Marina da Arzani, familiare, ottimo trattamento, vista mare, acqua corrente, prezzi modici. 25654

FINALE Ligure soggiorno familiare a 50 metri dal mare. Interpellateci Catamana, via Pertica 15/3. A60008

HOTEL Castel terrazzo, 6 km. da Merano, piscina, ottima cucina italiana.

IGEAMARINA, Pensione Fiorita, sul mare, prima quindicina luglio ancora aperti. 24648

LAIGUEGLIA Pensione Minerva sul mare, Piazza privata, ultima costruz. comforts moderni. 25540

LAVAGNA, ridente Rapallo, villa Maria, soggiorno tranquillo ognuno agli agi. 25

LORO dal 15 luglio pensione Rosy, via Adua 1. Trattamento familiare 10° dal mare, con cabine. Telefonare [illegible] ore pasti. Dopo giorno [illegible]

MARINA di Massa pensione Nelly tranquilla, cucina casalinga vicino al mare. Condizioni, trattamento ottimi. Scrivere, telefonare [illegible] Piero Li gure. 21414

MENTONE Riviera. Pensione Villa Elisabelle, camere con doccia, cucina casalinga, vicino spiaggia. Prezzi modici.

MINAMARE Rimini pensione Piccolo Fiore ottimo trattamento, [illegible] clienti. Interpellateci. 26700

RIMINI Bellaria, soggiorno familiare, luglio 2500, agosto [illegible] 3000.

PENSIONE Fallone con giardino, buon trattamento. Anna Fallone, Lerici 2. Finalmarina. A59715

RICCIONE, Hotel Primavera e Pensione Pineta dal 26-6 al 30-7 prezzi modici. 25433

RICCIONE pensione buon vicino mare, confortevole prezzi favorevoli. Telefonare 42-800. 25633

RICCIONE pensione villa mare, riposante ottima al mare moderna, confortevole, familiare. [illegible]

RIMINI Hotel Reig, riposantissima mare, tranquillità, [illegible] completo luglio agosto [illegible]

RIMINI Hotel Quarany modernissimo, [illegible] pensione completa luglio 2000, settembre 1500. 25790

RIMINI Pensione Impiegatizia dal 25 agosto-settembre 1200 tutto compreso.

RIMINI Pensione Edelweiss, vicinissima mare, trattamento familiare, prezzi modici. Telefonare Torino 896-852. A59895

RIMINI Pensione Fiorella, posizione tranquillo, disponibilità luglio, agosto, settembre. [illegible] 25439

RIMINI, Pensione Giuliana, vicinissima mare, maggiorenni divertimento sonno. Interpellateci A49040

RIMINI Pensione Imperia sul mare. Dal 7 luglio 1500 complessive. 25502

RIMINI, Pensione Reclama, ottimo trattamento, vicino mare, ottimo trattamento, giugno [illegible] 1400, luglio agosto 2100. Tutto compreso. 25883

RIMINI Pensione Sabrina dal 26 agosto settembre 1100 tutto compreso. 25863

RIMINI Pensione Sirenetta, Pensione Rosa, mare, dal 20 agosto [illegible] dopo 1300 tutto compreso. 25532

RIMINI Pensione Silvana luglio agosto prezzi modici dal 26 agosto 1000.

RIMINI San Mauro Mare, Pensione Isola, vicino mare, ottima cucina, interpellateci 25731

RIMINI Villa Rita Moreno, vicino mare, pensione luglio [illegible] tutto compreso.

ASSOCIATORI, settimanali, mensili, massaristi, corsi specialisti doposcuola, persone colte, diurni serali. Scuola Modderna, via Nizza 9. 806

ALASSIO collegio maschile « Anna Maria », Manuale 14, eccellente stampa preparazione esami, ripasso corso stampa. Telefonare 40-301. 836

BOIDOCA, Nizza 851 prepara espansione in seguito Specializzazione impianto nuovo alberi ornamento residenti A51401

DOMPTOMETER Scuola, nuovi capitoli corsi su lavori, paghe, magazzino statistica, programma illustrato gratis, Via Cavour 1. 1360

ESTETISTE professionale eleganza eccellenza. Visitate la più recente rivoluzione [illegible] per estetiste Artem. Fa ciltà impiego. Corso Matteotti 31, telefono 518-688. 22651

INGLESE, lezioni individuali e collettive, conversazione, ripetizioni, Professore inglese. The English Centre, Torino, via Assietta 17, telef. 44-439, Docenti, via Mercanti 2, telefonare 566-457 Aperti tutto l'estate 24719

MANOVALI grazie maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica saldatori costruttori elettrici. Istituto Valdese, via Vagnone 7. 25680

PER nuovo richiesto d'impiego si cercano datori corsi di dattilografia, ragioneria, calcolo meccanico, Olivetti facsimile, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni, Istituto Sinclair, via della Rocca 14. Tel. 83-656, Torino.

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 70 per parola

ABILISSIMA ragioniera bilingue carta e specialità cattolica, cerca lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3413 — Torino ». A60177

[illegible] Artistico preparazione esami autunnali istituti d luglio corsi diurni, serali, Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino.

RAGIONIERI preparazione esami autunnali maturità & luglio. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 23523

SIGNORA prattica lavori ufficio, affidabile, lavoro domestico, oppure pomeridiani assunta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2165 — Torino ». A58650

STUDENTE libero svolgerebbe lavori al fisso o altri domestici. Telefon. 370-229

TRADUZIONI francese ed inglese tecnico-commerciali dattilografia ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3076 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PERS. L. 70 per parola

A signore affittasi bella ammobiliata, nuovo stabile, casa piazza Vittorio. Telefonare 54-113. A52413

AFFITTASI bella ammobiliata completa pensione, tutti i confort. Via S. Chiara 41, pomeriggi. A52404

AFFITTASI Porta Nuova camera ammobiliata. Telefonare 551-544. A60915

AFFITTASI ammobiliata signorile due letti, uso cucina. Zodo. Massimi 10, piano 1°. A60382

AFFITTASI bellissima cameretta tre amici cucinetta servizi. Montevecchio, Ghedeltarsi 6, Torino.

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente pieno servizio anche pied-à-terre. Telefonare 888-103. A60175

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 876-063 A50764

AFFITTASI centralissima saletta ammobiliata due letti gas luce. Tel. 797-398.

AFFITTO camera ammobiliata uso cucina, tutti pranzi. Telefonare 696-965.

AFFITTO camera mobiliata, zona Politecnico. Tel. 382-188. A52119

AFFITTO 2 camere ammobiliate 1-2 letti. Telefonare 54-268. A52497

AMBIENTE signorile familiare pensione completa 31.000. Zona Statuto. Telefonare 818-643. A52340

GEOMETRA esperienza decennale costruttori, dighe, tracciati stradali. Pubblicare, casella 9, Reggio Emilia. 23557

GEOMETRA trentennale pratiche assicurazioni varie, rilevamenti terra, costruzioni civili, industriali, fognature, ospedaliche, compartimenti. Referenziato. Telef. 681-317, 850-815. A52145

GIOVANE dinamico intraprendente, diplomato offresi solo persona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7140 — Torino ».

IMPIEGATA attualmente cassiera perito agrario cerca posto altra proposta lavoro serio migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9234 — Torino ».

INDUSTRIE industriale, nei suoi dipartimenti a livello direttivo in zona ascolta, esperienza, preparazione, pratica problemi produzione, organizzazione, disposto eventualmente assumere direzione tecnica piccola media industria nel dinamismo risollevamento, esamina offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5773 — Torino ». A51672

RAGIONIERE 32anno qualifica lungo diretto cerca primo impiego anche come primo impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9188 — Torino ». A60610

SIGNORINA ventiquattrenne bella presenza ottima francese inglese scritto, lingue, dattilografia, discreta inglese, referenziatissima offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4957 — Torino ».

STENODATTILO conoscenza francese perfetta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9460 — Torino ». A60531

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AFFIDIAMO serio incarico [illegible] elementi intelligenti, anche donne orenzate residenti. Scrivere: « Buonanno », Casella Postale 388, Napoli. 26417

APPRENDISTE stenodattilografe massima 18anni assume importante azienda commerciale. [illegible] « Pubblicità Stampa 4143 — Torino ». A52142

ASSUMESI distinguendo pratica pacchi contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9420 — Torino ». A52865

AZIENDA industriale cerca 3Senne licenza o frequentato medie superiori. Scrivere referenziatissimi: « Pubblicità Stampa 4023 — Torino ». A49098

CERCASI capo reparto [illegible] produzione articoli pregiati per calzature. Rivolgersi direttamente o scrivere curriculum vitae: Calzaturificio Bonfanti, Via Cavour 1, Rivoli (Torino).

CERCASI distillatori e commessi magazzino ingrossi maglierie età 14-18 anni. Telefonare 43-049. A59167

CERCASI dattilografa fatturista massimo 18anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9462 — Torino ». A60058

CERCASI per servizio giornata signora buon giovane donna buona presenza paga mensile famiglia distinta solo tre persone. Scrivere età posti occupati a: « Pubblicità Stampa 30 — Torino ».

COMMESSE vetrinista provate esperienza, massimo 25 anni, cui affidare direzione negozio confezioni uomo corredi. Stipendio adeguato. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A59877

CONIUGI media età soli impiegherebbero custodi fabbricato o villa signorile. Scrivere: Cravero, viale Humbert 69, Alassio. 25635

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza italiano spagnolo inglese, preferibilmente lingue estere, ditta commerciale automobilistica stabilimento trattamento adegua, ta, indirizzo referenze, posti occupati. Casella 623, Candiolo, Rattento. 23551

DATTILOGRAFA primaria impiego valenzana cerca media industria. Richiesti serietà assoluta e referenze precisabili. Manoscritto: « Pubblicità Stampa 6409 — Torino ». A60142

DATTILOGRAFA 20enne ottimi soli pomeriggio. Scrivere dettagliando offerta: « Pubblicità Stampa 5410 — Torino ».

DEPOSITO meccanismi cerca signorina 14-20anne primo impiego preferibilmente diploma commerciale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ».

DISEGNATORE luogo pratica schemi Rotazioni automatismi comandi a potenziometri elettrici di grande potenza necessari da importante società elettromeccanica. Richiedesi stretta specializzazione del campo. Inviare elementi accetti e dettagliati, stipendi pensato e presente. Massima riservatezza. Casella 712 A, SIPI, Genova. 26780

ELEMENTI non assunti preferibilmente diplomati conoscenza lingue cui opicare le attitudini compiti organizzativi segretariali, attenenti, ufficio mantenerlo dettagliato referenze precisee. Inoltri carte manoscritte, indirizzare Fior. 61 via Pomba 27. A60054

IMPORTANTE azienda cerca tecnico specialista laureatosi a calcio, montaggio, fatturazione, grandissima esperienza, capacità condizione superio. Inviare curriculum vitae dettagliando posti occupati ed referenze indirizzando a: Agenzia Pergusio, Napoli, via Roma 148. 25537

IMPORTANTE industria meccanica tessile piemontese cerca neo-laureati ingegneria meccanica per carriera nei servizi tecnici. Inviare curriculum ed referenze assoluti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 433 — Torino ». 25533

IMPORTANTE stabilimento costruzioni elettromeccaniche Bergamo amministrazione perito meccanico 35-40anno con buona pratica ufficio produzione media o grande azienda adibire assolvente capo ufficio, elemento energico, volitivo, capacità comando, conoscenza inglese. Dettagliare età, curriculum vitae, preisso a Publikompass, 290 Bergamo. 25718

INDUSTRIA meccanica cerca disegnatori progettisti e particolaristi anzianità decennale. Specificare posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2160 — Torino ». A52283

INDUSTRIA metallomeccanica cerca disegnatori meccanici esperti di officina disposti trasferirsi a Bari. Inviare curriculum dettagliato corredato a recente polizia [illegible] Bari. Massima riservatezza.

INDUSTRIA metallomeccanica ricerca per direzione commerciale valore stenodattilografia corrispondente veramente capace. Scrivere indicando età, titoli di studio presso posti occupati a: « Pubblicità Stampa 32 — Torino ». 25780

INDUSTRIA vernici cerca ottimo dirigente commerciale, condizioni ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5174 — Torino ». A52377

INGEGNERE Milano, esperto esperto armato, cercasi da collega libero professionista per collaborazione professionale, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7147 — Torino ».

INSEGNANTI giovani volitivi dinamici residenti Asti Alessandria Vercelli Novara Piacenza cercansi per affidare incarichi organizzativi. Inviare curriculum vitae e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4109 — Torino ». A59766

MAGAZZINO ingrosso tessuti cerca aiuto commesso pratico rami si fattorino. Preferisce età referenze obblighi militari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9418 — Torino ».

MEDIA industria cercasi per suo ufficio postale S. Luigi cerca impiegata mansionario pratica contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1404 — Torino ».

MOBILTECNICA industria mobili metallici, assume impiegato tecnico, disegnatore praticissimo organizzazione ufficiae. Rivolgersi referenziando, Ribliana 118.

SIGNORINA, dattilografa, conoscenza lingue e contabilità cerca importante impresa sita, Specificare età referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ». A51022

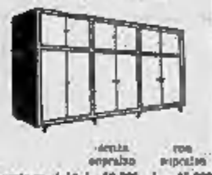
SOCIETA' assicurazioni Torino cerca agenzia semibile per contabilità industriale e dattilografia precisa, praticissima paghe, conoscenza lingue preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio laborioso e precisa cerca seria ditta locazione. Dettagliare età, curriculum vitae e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7146 — Torino ». A60620

STUDIO Architettura cerca collaboratore abile disegno, particolari, progettino; pratica indispensabile cantiere, concorsi, direzione. Chantegrue, Cavour 18.

Mobilificio S. Domenico
TORINO
v. S. Domenico 6
Tel. 46-828
angolo via Milano

Mobili componibili svedesi
Mobili classici e moderni
Specialità armadioni



	cornice	con specchio	
2	parete m. 1.10	L. 50.000	L. 65.000
3	» m. 1.55	L. 47.000	L. 71.000
4	» m. 2.10	L. 58.000	L. 86.000
5	» m. 2.65	L. 75.000	L. 110.000
6	» m. 3.15	L. 87.000	L. 131.000

DURANTE IL PERIODO delle FERIE il MOBILIFICIO RIMARRA' APERTO a COMPLETA DISPOSIZIONE DELLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

APPRENDISTA abile radiotelettrotecnico ed elettricista 17enne grande avviamento offresi presso ditta. Referenze. Scrivere Vocci, via Modenna delle Rose 40.

AUTISTA falegname, pratico ceth, offresi mezza o tutta giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ».

AUTISTA patente C, 25anni disposto trasferirsi offresi. Telefonare 257-164 mattino. A61770

AUTISTA 19enne patente B libero subito offresi presso ditta o privato. Telefonare 281-310. A60788

CONIUGI pratici cercano custodia stabilimento o magazzini Nichelino, Rivoli-zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8381 — Torino ». A59319

DUE persone cercano portineria semilibero cosa signorile, Nizza Lingotto, via Galliari 14. A59044

ESPERTA falegname 30enne occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 238 382.

RADIALISTA qualificato o tecnico varietà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5480 — Torino ». A60131

SIGNORINA 22anne media cultura buon carattere offresi classe compagnia o assistenza persona. Ubaldi, via Campana 20, Torino. A60046

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABBIGLIAMENTI signorile 16-18anne, abile in cucito eleganti. Telef. 697-703.

ABILE artigianato piccoli mobili tribal cornici, occupazione stabile. Presentarsi corso Regio 72. A52433

ABILE cameriera ristorante cercasi. Presentarsi Avalle, via Silvio Pellico 20.

APPRENDISTA falegname cercasi, preferibilmente già pratico. Corso Vittorio 36 Martotta. A59938

APPRENDISTE cercansi per facile lavoro. Telefonare 31-469. A60790

APPRENDISTI con avviamento assumo carrozzeria, via Balbi 7. A60080

ASSUMO immediato inizio giovane abile magazzino, negozio, referenze. Telefonare 772-786. A60615

ASSUMONSI giovani volonterosi qualificati paga interessa. Corso D'Azeglio 12.

AUTISTA domiciliato con moglie cuoca istituzione referenziati cercansi. Nocera, via Milano 32, Biella. Telefono 26-388.

BAMBINAIA italiana si straniera pratica cercasi subito inizio casa 1. Specificare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4092 — Torino ». A59556

CAMERIERA cuoca abile massima fiducia cercasi per casa signorile, Citiamo trattamento. Rispondere indirizzando a referenziando a « Pubblicità Stampa 9464 — Torino ». A60081

CAMERIERA sola, conoscenza pranzo cercasi urgentemente per stagione. Albergo Aquila, Brusson, Valle d'Aosta, tel. 26.

CAMICERIA assume taglialetti, stiratrici, rammendatrice provette ed apprendiste massimo lavoro. Telefonare 70-857.

CAMICERIA cerca abile rammendatrice. Telefonare 269-749. A61369

CAPO squadra tessili parrucchi medio maschile, per assistenza. Distribuzione lavoro, istruzione, dotato di discernimento e spirito di iniziativa, cerca Siena, Torino, telefono 22-118. A60482

CARROZZERIA assume operai verniciatori e rivestitori. Referenze ed. Via Buenos Aires n. 126, Torino. A60085

CARROZZERIA cerca operai apprendisti smontaggio greggio carrozzeria lamiera stagno. Via Feletto 28, telefonare 276-831.

CARROZZERIA e meccanica cerca ragazzo 18anno. Telefonare 670-292.

CAVALIERI cerca ragazza 25anne aspirabile commessa. Scrivere: « Pubblicità stampa 7122 — Torino ».

CERCANSI abilissime arrotini sotto donne, Telefonare 852-039. A52836

CERCANSI giovani aiutanti pratici impianti interni 18-20 anni. Tel. 690-848.

CERCASI abile rivenditore a totale. Telefonare 780-585 ore 13-19. A59292

CERCASI abilissima cammessa orientale. Telefonare 552-205. A59581

CERCASI aiutante o lavorante pellicciaio. Telefonare 524-796. A60006

CERCASI aiuto commesso anni 16-18, già pratico generi alimentari salumeria. Telefonare al [illegible] ore 13-19.

CERCASI subito 20-25 anni patente 2° grado. Telefonare 41-105, Torino.

CERCASI bravi meccanici per esercitazione pianoforte. Telefonare 558-892.

CERCASI [illegible] per drogheria. Telefonare 336-178. A59762

(Continua a pag. 16)

Per le vostre vacanze al mare ricordate l'Autoservizio diretto giornaliero

LAZZI
TORINO
RAPALLO
(Sestri L. - Lerici - Viareggio - Montecatini - Firenze)
PARTENZA: Piazza C. Felice ore 8 feriali - ore 8,30 festivi
Rivolgersi alle principali Agenzie di Viaggio

ZURLETTI
riparazioni di orologeria per la Clientela esigente

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2
Ore 9-11, 15-20; fest. 10-12; tel. 46-698

Servizio Assistenza
CROSLEY FRIGO
Officina specializzata e magazzino parti ricambio
« MESSAGGERIE MERCURIALI »
Corso Rosselli 1, Torino, tel. 367-747

SULLE MODERNE AUTOSTRADE

ESSO EXTRA è il supercarburante EXTRA che protegge il vostro motore dai fenomeni di detonazione ad elevata velocità (high speed knocking) che possono verificarsi particolarmente percorrendo le moderne autostrade. ESSO EXTRA rende la vostra macchina scattante nel caotico traffico urbano.

di

EXTRA non c'è che ESSO

COMPETENZA E CORTESIA

ESSO EXTRA: IL SUPERCARBURANTE PIÙ VENDUTO

AMIDOL MIGNON

DOSE GR. 1-1,5 LIRE 50

APPRETTO PER LA STIRATURA PERMANENTE

CON 50 LIRE POTETE APPRETTARE E STIRARE LA BIANCHERIA PER UN MESE

G. CARRONE & C. CERAPIN TORINO

LOCALI PER COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ALLE ragionieri, compilisti, laureande Avviamento [illegible] consigliamo perfezionamento dattilografia, stenografia, computisteria, paghe, contabilità internazionale. Istituto Oreglia, Corsala 19. 827

BANCHERO « Ristorazione » lungomare Triesta, fronte spiaggia, moderno. Prezzi da 2800. Telef. 51-48. 25319

BANCHERO Pensione a Riva Ligure, corso Nimbalio 67, centrale, vista mare, cucinetta moderna. 25654

BOTTONO, Cuneo 19, Bocciofila e Pensione a 50 metri mare. Confortevole, Cucina accurata. A52112

VACANZE al mare, Riviera Ligure, Hotel La Pergola, 3a categoria, tranquillità, cucina parca, giardini, ultima carina, referenziatissimi. A52040

VALTOURNANCHE albergo Monte Rosso, posizione incantevole, tranquillo, silenzio, luglio tariffa ridotta. A60835

VARAZZE Lavagna Mare, telef. 77-884 luglio 1800, agosto famiglia. Prenotatevi

VARAZZE soggiorno Giannetto, Cavagni 2 particolari riduzioni famiglie.

VILLA Rivina, Varese, soggiorno ideale estivo, completamente, riposo. Telefon. 81

Lungo i 176 km. della Luchon-Tolosa il Giro di Francia affronta due nuove salite

Una tappa molto importante per Roger Rivière

Il francese in difficoltà sotto gli attacchi di Nencini

Luchon, giovedì sera.

La fatica posa. Ieri, in una tappa combattuta soltanto nel finale, due corridori si sono ritirati e gli altri sono giunti fuori tempo massimo; i superstiti sono diventati meno centotre. Ne scoppiasse il caldo e lo siamo nel Sud della Francia, l'offensiva del solleone è probabile per i prossimi giorni) il Tour vedrebbe decimato le file dei suoi protagonisti; evidentemente non si può «volare» per nove tappe e molto superiori al quaranta all'ora, senza che la sforza disumano influisca spietatamente sui fisici già provati da un calendario troppo lungo e troppo impegnativo.

Gli uomini crollano, basta un tratto in salita, di lieve salita, perché il gruppo smarrisca l'attacco per conto dei suoi componenti, ed al comando restino una ventina di atleti, sempre gli stessi, i migliori. E, se la lotta si accende, la fila ancora si ristringe: la speranza degli organizzatori di vedere spuntare qualche rivelazione capace d'interessare nello stremante duello fra Nencini e Rivière sono ormai affievolite, si sono spente addirittura. E più in penombra, alle spalle dei due protagonisti principali, finiscono con l'essere gli italiani più giovani, tutti a dire Battistini, Pambianco e Massignan.

Anzi, a voler essere sinceri, i responsabili della manifestazione hanno avuto ieri un tremendo timore che il «leit motiv» della manifestazione svanisse d'un tratto, distruggendo letteralmente ogni residuo d'interesse della gara. Fu quando, verso la fine di una tappa senza fremiti di emozioni (a cinque chilometri dalla vetta del Peyresourde) Nencini scattò all'attacco e Rivière non riuscì a rispondergli. In cima, il secondo distacco sanciva il successo del fiorentino, e, poichè Rivière stava male di stomaco, sarebbe forse stato sufficiente che Nencini spingesse a fondo lungo i quindici chilometri di discesa perchè il Tour prendesse un volto quasi definitivo. Invece, Gastone, proprio sul terreno a lui preferito, preferì non eccedere in rischi, ed il suo vantaggio a Luchon fu semplicemente di 1' e 6", tale cioè da mantenere intatto il «motivo» della sua battaglia ad oltranza contro Rivière.

Ora bisogna vedere chi dei due, Nencini oppure Rivière, ha maggiori energie a disposizione; ora bisogna vedere se l'atleta toscano ne ha tante di scagliare nuove offensive, accidentalmente mancate per giungere alla tappa a cronometro con un sufficiente bottino di minuti, approfittando di quello che sembra, almeno alle apparenze, un «calo» sia pure temporaneo di forma da parte di Rivière.

Il francese, ieri, praticamente non ha reagito, ma i suoi molti sostenitori hanno una spiegazione pronta. C'era, dopo l'Aspin e prima del Peyresourde, un posto di rifornimento, al quale le macchine delle varie squadre non avrebbero potuto arrivare in tempo. Gli organizzatori avevano accennato ad un rifornimento predisposto con personale «extra», ma la logica e il buon senso consigliavano comunque di provvedere prima del via. In un modo molto semplice: bastava che ogni corridore si munisse, appunto in partenza, di una piccola borraccia con il necessario. Rivière, tanto per cambiare, fece di testa sua, non volle mettere ragioni. Fatti quindi il rifornimento, glielo portarono, più tardi, con una macchina e l'atleta si ingozzò così in fretta e furia, in modo che proprio non gli riuscì di digerire, soffrì dolori violenti, ebbe conati di vomito ed il malessere gli impedì di rispondere con l'abituale prontezza all'allungo di Nencini.

Questa è la versione dei «supporters» del suo meccanico di St. Etienne, versione che quasi certamente rispecchia la verità. Ma resta nel nostro animo un cauto dubbio: Rivière, forse, nella sua lieve crisi, non aura maggiori risentito agli sforzi e dalla fatica?

Ecco la domanda che il Tour si pone stamattina mentre attende la partenza per Tolosa. La risposta verrà fornita dallo stesso interessato con il suo comportamento lungo i 176 chilometri della tappa. Oggi, per il momento dei francesi, è una giornata di capitale importanza. Rivière deve punirsene che la «défaillance» di ieri rappresenta un semplice episodio, un episodio trascurabile e passeggero.

Gigi Beccacini

Il «capitano» francese Roger Rivière, impegnato in una eterna lotta con gli italiani

Gimmi, la rivelazione dei Pirenei

Pambianco, una lieta sorpresa

Nencini è sempre "al comando,,

Pambianco, Battistini e Massignan: tre validi "aiuti,, per la Maglia gialla

La fidanzata di Defilippis aspetta la terza vittoria - Gli italiani, ieri, hanno guadagnato mezzo milione

Da uno dei nostri inviati

Luchon, giovedì sera

Ancora Nencini sulla cresta dell'onda. Gastone non ha smentito il suo temperamento di tenace lottatore, sfruttando prontamente l'occasione offertagli dalla tappa dei tre colli pirenaici per lanciare un altro attacco al suo rivale numero uno Rivière. Il toscano non ha guadagnato molto, 1'6" (pieno, ma tutto fa brodo il suo vantaggio rispetto al leader dei tricolori francesi è salito a 1'38", troppo poco ancora per lingere di ottimismo le previsioni circa la maglia gialla fino a Parigi, sufficiente comunque per dimostrare che Gastone è ancora in piena possesso delle sue forze fisiche e morrette da un morale di ferro.

«Quando ho forato — così ha spiegato Gastone la sua offensiva — mi sono stupito che nessuno mi attaccasse. Ho pensato allora che fosse il momento propizio per passare io stesso all'offensiva. Appena cambiata la ruota sono tornato in testa al gruppo ed ho continuato nello slancio. Nessuno mi è stato dietro. Rivière lo ha tentato senza riuscirci. Sono giunto in vetta con quasi un minuto di vantaggio e pensavo perciò di poter guadagnare ancora anche nella discesa verso Luchon. Ma anche il francese scende come un pazzo, sono riuscito a rubargli solo un'altra diecina di secondi. Troppo poco un minuto e 28 secondi di vantaggio per stare tranquilli, bisognerà che lo attacchi ancora appena possibile».

L'occasione potrebbe verificarsi oggi nella Luchon-Tolosa di 176 chilometri. Comprende nei primi cinquanta chilometri due salite di non eccezionale importanza: il Col des Ares (di metri 700) di terza categoria, ed il Portet d'Aspet (1069 metri) di seconda categoria. Dalla vetta del Portet d'Aspet al velodromo di Tolosa vi sono ancora 125 km., parte in discesa, parte in pianura, troppi forse per permettere un'offensiva in grande stile ai protagonisti del Tour. E' bene però non fidarsi di queste due salite trabocchetto, che colgano i corridori ancora a «muscoli freddi».

La Luchon-Tolosa prende il via alle 12,10 con questa interrogativa che attende risposta: Gastone Nencini, magnifico lottatore, sarà ancora pronto a difendere il suo primato come ha fatto finora? Il cuore ci suggerisce una risposta affermativa, tanto più che le vicende di ieri hanno ancora una volta confermato l'affiatamento del terzetto Battistini, Pambianco, Massignan in appoggio alla «Maglia gialla». E' bene però non lasciarsi andare ad esagerato ottimismo: 1'38" di vantaggio sono ben poca cosa, basta una foratura, un qualsiasi disgraziato contrattempo per compromettere in pensione Gastone ed il guadagnato latrando con una temerarietà ed un mordente assolutamente superiori ad ogni elogio.

Tocchiamo ferro quindi anche per conto di Nencini e ricordiamo, tanto per non lasciarci sfuggire un accenno di pronostico circa il vincitore di tappa, che Nino Defilippis ha dei ricordi circa il velodromo di Tolosa, legati ad un suo trionfale successo proprio nella Luchon-Tolosa del 1956. Ieri Nino ha ricevuto una lettera della sua ragazza dietro la quale l'ignota mano di un francese (forse un impiegato delle Poste, forse un cameriere dell'albergo) aveva aggiunto questa frase: «Bravo per la due vittorie di tappa. A quando la terza?». Defilippis lealmente non ha fatto leggere a nessuno la lettera della signorina ma ci ha fatto capire che la sua domanda pressa poco gli diceva le stesse cose, accennando anche all'opportunità che un certo signor Nino perdesse meno tempo a farsi fotografare con delle belle francesi e si occupasse di più di vincere a Tolosa. Chissà se Defilippis avrà capito l'antifona?

* * *

Relegato Baldini (ah, come sono dure le salite!) ad un ruolo marginale, i «tre moschettieri» Pambianco, Massignan e Battistini si alternano nel ruolo di «spalla» del nostro primo attore Gastone Nencini.

Ieri era il turno di Arnaldo Pambianco. Il romagnolo è scattato sul Peyresourde su preciso ordine del capo squadra. Nencini, oltre a preoccuparsi della sua maglia gialla, pensa che più soldi si guadagnano più è facile conservare l'armonia nella squadra: per tanto ha dato via libera a Pambianco puntando all'obiettivo dei 3.000 mila franchi della graduatoria a squadre. E Arnaldo ha eseguito la missione nel modo previsto senza riuscire a raggiungere lo svizzero vincitore dei tre colli e della tappa, né accontentandosi quindi del secondo posto, ma garantendo comunque ai tricolori italiani il cospicuo premio di tappa della classifica Martini.

«C'è mancato poco — ha detto il romagnolo a commento della sua impresa — ch'io dovessi mollare sulla salita per colpa di un elicottero. Proprio negli ultimi cinquecento metri l'apparecchio, che aveva a bordo un operatore della televisione, voleva a bassa quota e provocava degli spostamenti d'aria tali da farmi abbandare pericolosamente e da frenare sensibilmente la mia marcia. Ho provato a fargli segno che se ne andasse, ma il pilota credeva forse che io salutassi ed invece di allontanarsi continuava a farmi ciao con la mano!».

Facciamo un momento i conti: centomila franchi per il secondo posto, cinquantamila per il quarto di Nencini, trentamila per il sesto di Battistini, tredicimila per il quindicesimo di Massignan; inoltre cinquantamila franchi del premio della sfortuna a Massignan, caduto in discesa quando aveva ormai staccato il gruppo di Rivière, duementamila franchi della classifica a squadre, centomila della rendita quotidiana della maglia gialla, settantamila dei secondi posti di Battistini sul Tourmalet e di Nencini sull'Aspin. Il totale è di oltre 350 mila franchi, che portano i guadagni della squadra, italiana, prima della Luchon-Tolosa, ad oltre tre milioni e 250 mila vecchi franchi. Quando si guadagna bene — è proprio vero — è molto più facile andare d'accordo.

Gianni Pignata

COSI' AL VIA

1.	NENCINI	67.28'42"
2.	Rivière	a 1'38"
3.	Adriaenssens	a 2'22"
4.	Planckaert	a 5'46"
5.	Janssenaus	a 8'22"
6.	BATTISTINI	a 8'31"
7.	PAMBIANCO	a 10'54"
8.	Rohrbach	a 12'16"
9.	Anglade	a 12'38"
10.	Mahé	a 14'23"
11.	Mastrotto	a 15'07"
12.	Goldermann	a 16'36"
13.	Graczyk	a 17'06"
14.	MASSIGNAN	a 17'30"
15.	Simpson	a 18'21"
16.	BALDINI	a 19'26"
17.	Gimmi	a 20'17"
18.	Van den Borgh	a 22'45"

La maratona Cuneo-Mondovì

Mondovì, giovedì sera

La strada che da Cuneo porta a Mondovì sarà teatro domenica sera di una delle più massacranti ed avvincenti competizioni atletiche: la maratona.

Questa competizione si disputa sul percorso, «standard» di chilometri 42,195.

La maratona Cuneo-Mondovì, per il «Trofeo Garelia» (organizzato dall'U.S. Carrucciese) sarà la prima sul genere che si svolgerà in Piemonte da ventiquattro anni a questa parte. Trattandosi dell'unica maratona «preolimpica» della stagione, attrarrà alla partenza tutti i P.O. '60 del gran fondo.

Il percorso della prova è il seguente: Cuneo-Borgo San Giuseppe, Spinetta, Passatore, Beinette, Stolo per Piantei, Pogliola, Mondovì.

La partenza verrà data alle 10,15 dallo Stadio Monreso di Cuneo: gli atleti attraverseranno il capoluogo, percorrendo il piazzale Stazione Nuova, corso IV Novembre, corso Soleri, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Dante Alighieri, viale Angeli, «rotonda» Garibaldi e corso Marconi. Giunti a Beinette i maratoneti non abbandoneranno più la provinciale Cuneo-Mondovì, fino al traguardo. Arrivati a Mondovì (verso le 16,30) dovranno ancora percorrere tre giri di un circuito di km. 1,850, cracciato attraverso corso Statuto, via Prato, piazza Santa Maria Maggiore, via San Agostino, piazza San Pietro, via Mariotana, via Sassarta, corso Statuto. Il traguardo è posto sul viale Adua. Saranno presenti quasi tutti gli atleti in predicato di rappresentare l'Italia ai giochi di Roma, attualmente in ritiro collegiale a Schio.

Fra gli altri De Florentis, Lepoldi, Perrone, Pepplicelli, Righi, Stasgna, Di Terlizzi, Anzi, Ferrisio, Ancarani, nonchè il campione di maratona del '59, il maratoneta Enrico Maiocco (al cui fine a pochi giorni fa si temeva un forzato «forfait» a causa di una serie di ascessi alla bocca, infezione che ha contratto i medici ad estrarre a Maccalè sei denti in sei giorni).

n. m.

Si radunano i presidenti per nominare il C.D. della Lega Calcio

L'argomento principale sarà: "trasferimenti"

Questa sera e domani a Milano si tratteranno molti passaggi di giocatori

Milano, giovedì sera

I presidenti delle società calcistiche di serie A si riuniranno stamattina presso la Lega professionale per procedere alla nomina di sette nuovi componenti del Consiglio direttivo in rappresentanza della categoria: nel tardo pomeriggio sarà il turno dei presidenti delle società di serie B, che a loro volta dovranno procedere alla nomina di cinque componenti. Le due assemblee di categoria, già indette per il 1° luglio e rimandate a oggi a causa dell'avvenuto rinvio dei colloqui romani per la questione dei calciatori-militari, hanno lo scopo di completare l'attuale comitato direttivo, ristretto finora a un presidente (Pasquale), a due vice-presidenti (D'Arcangeli e Rocchi) e ad un tesoriere (Pariasca). L'apertura del «governo» calcistico, nell'ambito della struttura federale, permetterà di estendere i poteri e la responsabilità a un maggior numero di presidenti, conferendo un carattere più «democratico» alle funzionalità della Lega.

Il nuovo Consiglio direttivo, forte di sedici componenti (compresi quelli già in carica) avrà tenuto a concretare e ad emanare le decisioni di carattere generale che investono soprattutto l'organizzazione del prossimo campionato sul piano tecnico, sportivo ed economico, in attesa della relazione morale che il presidente dott. Pasquale esporrà nell'assemblea generale del 28 luglio (la quale sarà dedicata anche alla premiazione). Il 21 agosto si avrà poi la pubblicazione dei calendari dei campionati di serie A e B, i quali prenderanno l'avvio, quest'anno, il 25 settembre.

Il radunò milanese dei presidenti darà altresì una spinta alle trattative già in corso per i passaggi dei giocatori e servirà anche ad intensificare approcci e proposte, in vista della chiusura dei trasferimenti e delle liste di svincolo, fissata per il prossimo 20 luglio (il termine interessa esclusivamente le società di serie A e B, perchè le altre avranno tempo fino al 31 luglio). Il 1° novembre si avrà poi la riapertura delle liste di svincolo e dei trasferimenti suppletivi, con chiusura al 30 novembre: il 31 dicembre si avrà infine la chiusura del tesseramento dei giocatori provenienti da Federazioni estere.

Mercato del Botafogo

Rossi al Torino?

Nulla di nuovo al Torino, dopo l'annuncio dato dal presidente Moranda, durante la recente assemblea, circa la ferma intenzione di disfarsi della carica. Negli ambienti sportivi si parla di un possibile rinnovamento dei quadri direttivi del sodalizio granata con l'immissione di nuovi elementi in grado di dare un cospicuo apporto finanziario, ciò che forse potrebbe far recedere il presidente dalle sue decisioni, ma per il momento si tratta di semplici congetture.

Comunque il comm. Moranda rappresenterà il Torino nella riunione dei presidenti di serie A indetta per domani a Milano e in qualità di presidente della «Finanziaria» continuerà ad occuparsi della campagna acquisti. Approfittando della riunione di Milano, egli cercherà di concludere con i colleghi di altre società la trattativa intavolata da tempo. Secondo quanto si può desumere, in primo piano verrebbe la cessione di Crippa sulla base di uno scambio che potrebbe portare nella fila granata un forte attaccante quale Lindskog, ci sarebbe poi l'acquisto di Marbello che la Spal dovrebbe cedere in cambio di Bassi.

Domani partirà alla volta del Sudamerica l'allenatore Santos per accaparrare qualche buon elemento di scuola argentina e brasiliana da immettere nella squadra granata. Sembra che i dirigenti del Torino abbiano posto gli occhi su Rossi, mezz'ala destra del Botafogo, giocatore di buona classe. E' questi il tipico interno di spola, di buona dotti atletiche, che non teme il gioco duro e perciò non dovrebbe trovare a disagio nel cielo del campionato italiano. C'è però un inconveniente d'un certo peso: Rossi ha 25 anni e perciò non potrebbe essere compreso fra gli «oriundi», in quanto gli appartenenti a questa categoria per disposizione delle federazioni non devono aver superato i 21 anni e quindi undebbe qualificarsi come «straniero». Ma può darsi che una soluzione venga trovata.

Ieri intanto è stato firmato il contratto di cessione al Simmenthal del portiere Bigamonti.

La Juventus invece nella giornata di ieri ha portato a termine le trattative per la cessione al Cagliari in comproprietà degli attaccanti Rossi che nella scorsa campionato ha giocato nella Spal e Del Grosso rientrato dal prestito al Pordenone. Il Milan ha perfezionato gli acquisti dal Bologna di Pro Fercelli per l'acquisto dell'ala sinistra Marschi; la società rossonera avrebbe sborsato 12 milioni e avrebbe ceduto la sua quota-parte sul giocatore Marchioro.

La cessione di Lojacono è sempre in alto mare: l'attaccante italo-argentino si trova al centro di un complicato intreccio di trattative nel quale sono interessate Roma, Spal, Inter e Atalanta, altre qualcosa alla Fiorentina, ma finora non ne è uscito nulla di positivo. Quanto al portiere del Palermo Ansalin si sa ch'è in predicato di passare al Napoli, ma anche la Roma avrebbe delle mire sul giocatore rosa-nero.

Castello alla Biellese

Castello tornerà a «giuocare» in Biellese. La trattative al sono concluse questa mattina. Castello sarà affiancato nel campo di allenatore da Fiaschi. E' confermata anche il passaggio di Cappellino al Livorno.

POI SI VA IN VACANZA

L'«ultimo» Totocalcio

1 Fiorentina-Upext Donse. I «viola» hanno già vinto in Umbheria e dovrebbero essere in grado di «bissare».

1 Hajduk-Bologna. Anche in questo caso si prevede la riconferma della partita di domenica scorsa, cioè il successo dell'Hajduk.

1 Roma-Spartak Trnava. La Roma cercherà di capovolgere l'esito del «match» d'andata.

1 x Austria Vienna - Udinese. Compito molto arduo per i friulani, quello di uscire imbattuti dal campo austriaco.

1 Bisagnese-Palermo. Sconfitti in casa domenica passata, i siciliani hanno poche probabilità di rifarsi in campo ligure.

x 2 Alessandria-Velez Mostar. La compagine jugoslava (che ha battuto domenica i grigi per 4 a 1) si presenta favorita anche sul campo dei piemontesi.

1 Vasas-Vienna. La compagine ungherese è davvero forte e replicherà quasi certamente il successo ottenuto a Vienna.

N. V. Dukla Praga - W. Spartakich.

1 x Voivodina - Wiener. Altro «match» all'insegna dell'equilibrio. Nel Voivodina gioca il «stadium» sinistro dell'attacco nazionale slavo.

x 2 Slovan Bratislava - Partizan. Confronto molto accanito fra due squadre che «puntano» al risultato pieno.

1 M.T.K. - Sarajevo. Risultato già scritto in anticipo: il compianto slavo è fortissimo e non ha avversari alla sua altezza.

x 2 Stella Rossa - Tatabanya. I magiari difenderanno con energia il successo conquistato domenica scorsa sulla Stella Rossa.

1 x Simmering - Ferencvaros. Il Simmering ha «violato» domenica scorsa il terreno dei magiari e si battarà con ogni mezzo per evitare una «replica» dei Ferencvaros.

1 Belgrado - Basik Ostrava. Nettamente favoriti gli uomini del Belgrado, cui la vittoria non dovrebbe sfuggire.

1 Sparlak Prago - Lask Linz.

Pedroni a Vercelli

come allenatore e giocatore

VERCELLI, giovedì sera.

Pedroni è il nuovo allenatore della Pro Vercelli. Il contratto che lega l'ex condottiero dei grigi alla società vercellese è stato firmato ieri sera. Pedroni, inoltre, risulterà doppiamente vantaggioso alla Pro Vercelli, poichè potrà eventualmente coprire il ruolo di centromediano qualora Pivetano — richiestissimo da numerose grosse società — venisse ceduto.

Oggi alle 16: riunione di corse al galoppo

Una bella prova per i saltatori

Il programma di oggi all'ippodromo Federico Tesio (inizio delle corse alle 16), si presenta vario ed interessante. Per la prima volta saranno in gara sul nuovo ippodromo torinese i puledri di due anni, in una gara sui chilometro, il cui arrivo è atteso da oggetti finora provati per la cui, se ha un po' limitato il numero dei presenti. Scolastico appare comunque il miglior di questo premio Mirafiori, secondo già vinto una corsa a Milano, mentre dei suoi due avversari Dentella è forse preferibile a Ghenior. Maggior interesse riveste senz'altro la quotidiana gara riservata ai saltatori, il premio Candiolo, sulla siepi. Dei soggetti in gara, difficile da giudicare Alcide, il cui rendimento è sempre piuttosto aleatorio: si tratta tuttavia di un cavallo di qualità, che ha per altro anche un paio cavoli favorevole. Più positivi, sul complesso della gara favorita, il palano Tabarro e Falaria, la brillante vincitrice di mercoledì scorso.

Due «handicaps» in piano, una corsa per gentlemen ed altre due fare molto aperte completano il programma della giornata. I favoriti, dopo i ritiri di stamattina, sono i seguenti: premio Mirafiori: Scolastico-Dentella; premio Cap. Paolo Solaroli: Saumon Fumé-Mello; premio Dora Riparia: Nemea-Otago; premio Avigliana: Punta Lioy-Lionfante; premio Moncalieri: Savarese Amarillide; premio Candiolo: Tabarro-Alcide; premio Cesa: di Cleparmio: Alfarina-Bellardo.

Per il premio Principe Amedeo (L. 16.500.000, m. 2400) di domenica prossima, un notevole allineamento ha compiuto a Milano il poricolori della razza Dormello-Olgiata, Tiziano; sulla stessa distanza della corsa, Tiziano è riuscito a precedere il compagno di scuderia Malboa, il recente vincitore del «Milano». Se il terreno resterà asciutto, Tiziano sarà un serio pretendente alla vittoria.

I partenti nelle sette gare

PREMIO MIRAFIORI
L. 500.000, m. 1000; ore 16

Scolastico	54	U. Ghiselli
Ghenior	53	L. Gabrielli
Dentella	50	C. Perini

PREMIO Cap. PAOLO SOLAROLI (Gentlemen)
L. 250.000, m. 3000; ore 16,25

Saumon Fume	68	C. Rivia
Ribemarba II	76	U. Ballerini
Malea	71	D. Mulkan
Lavenir	67	A. Pelvis

PREMIO DORA RIPARIA
L. 500.000, m. 1900; ore 16,50

Nemea	51 ½	N. Ramazzi
Otago	52	U. Ghiselli
Forsia	48 ½	V. Perini
Cassai	43	A. Di Maria

PREMIO AVIGLIANA
L. 500.000, m. 2400; ore 17,15

Lionfante	57 ½	G. Ferrari
Punta Lioy	55 ½	L. Gabrielli
Butterfly	53 ½	U. Ghiselli
Partilla	46	A. Di Maria
Pellarosa	46	G. Frontini

PREMIO MONCALIERI
L. 300.000, m. 1400; ore 17,40

Sacrel Furor	53 ½	L. Graziani
Savarese	52	A. Di Maria
Ramarassa	52	C. Perini
Amarillide	52 ½	G. Frontini
My Rose	48 ½	A. Zinconi
Cleandrino	45 ½	A. Rossi
Marquet	46 ½	V. Perini

PREMIO CANDIOLO (siepi)
L. 400.000, m. 3500; ore 18,05

Alcide	62	M. Mazzi
Falaria	48 ½	R. Feligioni
Jutland	47 ½	G. Moratzoni
Vito	46 ½	A. Mezzogiorni
Tabarro	55	L. Colli
Spettatore	48 ½	A. Pellegrini

PREMIO CASSA DI RISPARMIO
L. 500.000, m. 2400; ore 18,30

Fleur de Savoie	51 ½	G. Perini
Alsiari	57 ½	L. Milani
Alsarian	47	A. Rossi
Malboa	52 ½	L. Gabrielli

CAIRO

Un nuovo servizio Alitalia in vigore dal 17 luglio: Roma-Atene-Cairo e viceversa.
Gli elegantissimi Caravelle-Jet dell'Alitalia offrono al passeggero, nel clima ospitale del servizio Freccia alata, il più riposante e piacevole dei viaggi.
Roma-Cairo, via Atene, in 3 ore e 35 minuti di volo effettivo.

DAL 17 LUGLIO
3 VOLI ALLA
SETTIMANA con i
CARAVELLE Jet
ALITALIA
LA COMPAGNIA AEREA UFFICIALE DEI GIOCHI OLIMPICI

LE CELEBRI SINFONIE

Cent'anni fa nasceva Mahler

7 luglio 1860. E' la data della nascita, a Kalischt in Boemia, di Gustav Mahler. Negli ultimi suoi anni, morì a Vienna nel 1911, prevedeva che, trascorso un cinquantennio, le sue Sinfonie sarebbero state «giustamente comprese». S'è avverata la profezia, attuata la speranza? Certo, son state «comprese», non solo dagli studiosi, saggisti, analisti, storiografi, interpreti, ma anche dai pubblici, di cui le conoscenze, esperienze, acquisizioni, assuefazioni, si sono intanto accresciute, e molto. Ma «capire», si sa, non è godere spiritualmente, commuoversi, provare un vivo piacere; può essere un mezzo utile all'avvicinamento dell'opera d'arte. Sta il fatto che le Sinfonie, la maggior somma della sua travagliata attività, non hanno ancora ottenuto un largo favore, e sono argomento di rinnovate discussioni, non più sulle intenzioni e la misura, intorno alla quale si affaticano soltanto i metafogli, ma sulla reale artisticità.

Ebbe ammiratori convinti e devoti, fra tutti Bruno Walter e Mengelberg, tenace sostenitore è lo Scherchen, che già ne lodò le preziosità strumentali nel volume sulla direzione d'orchestra; con l'erudito storico H. J. Moser si associano coloro che non lo noverano fra i grandi tedeschi; altri, come il Kralisch, che ne ha scritto in questi giorni nella *Presse* di Vienna, attendono fiduciosi l'ora della fortuna sua; e non manca chi, attratto dalle più recenti e calcolate escogitazioni sonore, lo trascura in quanto superato; e infine chi distingue le prime dalle ultime Sinfonie, essendo quelle più artistiche, e queste, specialmente l'ultima, la *IX*, più artificiose.

V'è di fatto un sentire e un esprimersi mahleriano, profondo e amaro, sinuoso e tragico o lieve, sovve e sereno, che è nell'orbita romantica e ottocentesca, e già nelle opere giovanili preludè alle gravi inquietudini, e in quelle mature reca i segni della morbida, torturata temperie artistica del nostro secolo; ed è una autentica. Ma questa voce, anziché intensificarsi nel proprio dramma, troppo spesso si perde in divagazioni prolisse. Proporzione e concretezza diventano quanto più esteso è il discorso. I settantacinque minuti della *Nona* ne soffrono gravemente. Già nel primo tempo l'evidente cupezza appassionata s'alterna con scarsa coerenza alla chiara semplicità. L'ultimo comincia patticamente e svanisce in effetti meramente strumentali. I due tempi centrali recano graziosi spunti popolareschi, ma il *Wiz* vivacissimo cade nel vernacolo e si stroffa pollonicamente e le melodie sfioriscono manierate. Dove vanno a finire la metafisica e il contrasto del male e del bene e il testamento spirituale dell'artista? L'ora di questa *Nona* forse è già passata.

Per ascoltare la *VIII*, diretta dall'entusiasta Scherchen, convennero a Perugia alcuni anni fa parecchi compositori specialmente infatuati di rivoluzioni tonali, di congegnate architetture orchestrali, di *Augenmusik*. E ne banchettorono. E il curioso è che proprio dell'strumentazione il Mahler non era soddisfatto. Il dubbio che la pratica della direzione operistica avesse influito su di suo gusto la assillava. E in questa titubanza si scorge uno dei suoi preconcetti, del resto diffuso. L'orchestrare non è aggiungere più o meno qualcosa a cosa già fatta, ma è integrare l'ispirazione, lo svolgimento e la sonorità, le quali non potrebbero essere diverse. Non c'è una orchestrazione da teatro e un'altra da concerto. Ciascun bel melodramma e ciascuna bella sinfonia ha il suo proprio suono, la sua propria orchestrazione.

Oggi, trascorsi più di cinquant'anni dalle ultime Sinfonie, né le enunciazioni filosofiche, né le ricercatezze nelle colossali orchestrazioni, valgono ad aumentare fittiziamente il reale pregio delle opere di lui, talune delle quali, e primissima *forse i canti dei fanciulli morti*, è parzialmente e quasi interamente felice, mossa da sentimenti schietti, di dolore, d'ambascia, di inquietudine, di desiderio, e più raramente, d'allegria.

Lo Schönberg fu tra i primi entusiasti, e me tre sue lettere accertano. La prima, del 1904, che riferisce dell'udizione della *II Sinfonia*, reca una letteraria interpretazione, singolare nella mentalità novecentesca, e fa rilievo la vostra vera anima aperta, completamente aperta. Si rivelò a me come la distesa di una deserta e silenziosa pianura con spaventosi baratri e abissi, confinanti con prati sorridenti e illuminati dal sole, ritrovi di idillico riposo. Io la sentii come un fenomeno della natura, che, dopo averci scoraggiato con i suoi terrori, fa apparire in cielo un arcobaleno. Che importa se ciò che mi fu detto, riguardo al vostro "programma", non sembrava corrispondere affatto a ciò che avevo provato?».

La seconda, del 1900, dopo la conoscenza della *VII*, afferma la comprensione piena, perché l'esaltazione e l'eccitazione erano scemate a vantaggio di un'impressione ripensata, prodotta dall'armonia dell'arte, dalla commozione, dalla bellezza. Abolito ogni dissidio, dichiarava: «Io ora sono dei vostri... vi ho posto fra i classici..., ma come un pioniere».

L'ultima, nuova, deplora i giovanili entusiasmi: «Mi accorgo di aver avuto torto a imporre le mie opinioni. Invece di ascoltare ciò che voi avevate da dire. Se i punti essenziali delle mie opinioni non potevano andare d'accordo con la sostanza dei vostri discorsi, io che ho il diritto di essere diverso, non fosse altro che per la mia immaturità, dovevo almeno inchinarmi incondizionatamente alla realtà, che emana dalla grandezza, dalla qualità inesprimibile, che sentii chiaramente in voi, e che per me è il povero del genio». Concludeva umilmente, accusandosi di cecità, di testardaggine, di gelosia; e d'aver osato qualche critica sentiva rimorso.

Schönberg, allora trentaseienne, non aveva ancora scritto il *Pierrot lunaire*. Mahler morì l'anno seguente.

A. Della Corte

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Garibaldi «gira» con la Ralli

Giovanna Ralli e Renzo Ricci (nelle vesti di Giuseppe Garibaldi) girano «Viva l'Italia» con Roberto Rossellini. Il film narra gli episodi più salienti della Spedizione dei Mille. Evidentemente è più faticoso il cinema. Dopo il primo colpo di manovella Garibaldi è già stanco e si gode il sole nei luoghi che videro le gesta dei piemontesi

STASERA AL CINEMA

Alt alla delinquenza passa pure l'Arca di Noè

ALT! ALLA DELINQUENZA, di H. Bromberger, con Jean Sabatier, J. M. Serr, P. Mondes. Francese. (Cinema: Cristallo).

(l. p.) - «*Les loups dans la bergerie*» è il titolo originale assai più calzante dell'enfatico titolo italiano: si tratta infatti di tre gangster (un evaso e due suoi compagni) che per curare una ferita toccata al loro capo, si installano in una colonia campestre di ragazzi che hanno avuto a che fare con la legge: truffatori e ditoli.

Le reazioni di questi delinquentelli potenziali si troveranno davanti tre furfanti di qual calibro, sono diverse e ben rese dal regista che ha avuto anche il merito di affidare il racconto prevalentemente alle immagini. Teso e drammatico, col rituale morto fatalmente scappato in mezzo a tante armi puntate, il film è nel suo genere (un genere punto educativo) un lavoro riuscito, anche per l'ottima prestazione degli interpreti, specialmente i giovani.

GLI EVASI DI FORT DENISON, di Harry Watt, con Aldo Ray, Heather Sears, Ingles. (Cinema: Vittoria).

(v.) - *Allievo prima di Pinkerty, e quindi premiato documentarista, lo scozzese Harry Watt è anche abile costruttore di film a soggetto. Questo suo recente «Siege of Pinchat's», pur in parte ricalcato, come idea, su una pellicola famosa di Wyler (gelsetti evasi che vanno come coloni coloro di cui, con la prepotenza, hanno occupato la casa) mostra una sua vigorosa struttura. Non solo, ma trama e regia danno risalto al personaggio del «nuovo», e anche psicologico, capo degli evasi: l'individuo, cioè, che ha ideato e realizzato quella spettacolare fuga dall'ergastolo non per altro che per attirare su di sé l'attenzione e ottenere la invano richiesta revisione del processo che già ha irrogato — ingiustamente, lui afferma — la grave pena.*

Lo sciagurato (o, non piuttosto, lo sventurato?) sarà però ucciso con i complici prima ch'egli ottenga il suo scopo; e ciò perché, per piangere a questo, egli voleva realizzare il criminoso disegno di bombardare una certa nave carica d'esplosivo.

Ambientato a Sydney, ben provvisto di suspense, il film avvince. E pur puntando su effetti romanzeschi, non trascura certe notazioni psicologiche. Il disperato anelito di giustizia del protagonista è una sorta umana espressa forse troppo schematicamente, ma tale da prendere lo spettatore, anche perché Aldo Ray la sorregge con una recitazione convincente.

L'ARCA DI NOE', di Richard Curtis, con Dolores Castello, George O'Brien, Noah Beery. Americano, ridicolosa.

(v.) - *Un viraggio color seppia e un prologhetto costituito da frammenti di vecchissimi cinegiornali dei '20 avvenanti le prime, hollywoodiane e new-yorkese, di «Noah's Ark», sembrano aumentare l'antichità di questo grossissimo, dispendioso film giovanile di Curtis, regolarmente impegnato, trentadue anni fa circa, a narrare un «fumettone» assai lettera e a double face: una, biblico-predicatoria, suggerita dal diluvio universale di cui favella la Sacra Scrittura; la seconda, bellico-amorosa, avente a sfondo quell'altro diluvio, di ferro e fuoco, che fu la prima guerra mondiale.*

Con il parallelismo sforzato delle situazioni, con l'impiego degli stessi attori, con la coincidenza di certi particolari, si è tentato di far combaciare le due parti al da cavarne un racconto compatto e organico: ma gli sforzi in tal senso, che apparivano vani già allora, risultano al giorno d'oggi ridicoli addirittura, non in conseguenza che il film, anche come cimelio, è qual testimonianza di quell'epoca significativa seguente a Hollywood il trapasso dal muto al sonoro e al parlato, finisce col perdere presso che ogni validità.

DONNE IN ATTESA (Ambrosio) — Svedese, drammatico. Un trittico di Ingmar Bergman sull'amore coniugale: tre donne rievocano altrettanti episodi della loro vita di mogli.

LA MASCHERA DI CERA (Astor) — Ripresa, in proiezione normale dell'«horror film» mostrato al suo primo apparire in edizione tridimensionale. Colore.

IL SEGNO DI ZORRO (Corso). — Ripresa del film avventuroso dove un Mamoulian in vena racconta pittorescamente la gesta del famoso raddrizzatore di torti. Tyrone Power, Linda Darnell. Colore.

L'UOMO SENZA PAURA (Ideal) — Ripresa del technicolor di King Vidor basato su una cruda storia di rivalità familiari ereditarie e di contrastati amori sullo sfondo del West. Kirk Douglas, Joanne Crain, Claire Trevor.

IL FORESTIERO (Lux) — Ripresa. Commedia in technicolor, inglese. Gregory Peck in una curiosa figura di avventuriero, sia al centro d'una storia paradossale.

SVEGLIAMI QUANDO E' FINITO (Reposi) — Americano, commedia. Un soldato assai poco bellicoso, scaraventato in una base Usa dell'Estremo Oriente, la trasforma in una località termale di lusso. Colore.

FUGGIASCO (Romano) — Riedizione del film inglese di Carol Reed nel quale il dramma di un uomo è analizzato con evidenza potente. James Mason protagonista.

STASERA ALLA TV

L'audace colpo dei monrealesi con i milioni di "Campanile Sera,,

Nell'incontro con Chioggia nessuna novità: solo lettere d'amore per il concorrente Lorito - Le ammiratrici lo assediano come un divo

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

«Monreale non è imbattibile, esclamano i suoi concorrenti; hanno una formidabile preparazione, certamente, ma il segreto per battersi è quello di scalfarli d'infilata nella prima battuta del giuoco. Questo noi ci proponiamo di fare». Così sostengono i candidati di Chioggia che, arrivati a Milano nel pomeriggio di ieri, non hanno voluto mettere il naso fuori dell'albergo neanche per un momento. «Dobbiamo affinare la nostra preparazione: leggere libri, giornali, statistiche, annuari. Della vittoria su Monreale abbiamo fatto una questione di prestigio, un punto di onore». I chioggiotti sono: tre studenti, Brunello Rossi 18 anni, candidato per le materie culturali; Walter Armanda Giungi 23 anni, per le materie d'attualità, Attilio Scarpa di 65, riserva.

A Monreale la sfidiamo è pronta per la lotta: anzi tutti protesi alla conquista del scalo milione, a spese di Chioggia. I due campioni di Monreale sono ormai abituati ai viaggi. «Il fragile Palermo-Milano ci è diventato familiare quasi come quello da casa nostra alla studio e alla scuola», dicono, con una punta di malcelata ironia. Il dott. Giuseppe La Rosa e lo studente universitario Benito Lorito sono partiti ieri, in aereo, dalla Sicilia ed hanno raggiunto felicemente Milano.

Lo studente Lorito è molto divertito da una circostanza di questi giorni: numerosissime proposte di matrimonio stanno piovendogli addosso, da tutte le parti d'Italia. Le telespettatrici sembra trovino in lui tutti i requisiti per il marito ideale e gli chiedono appuntamenti. Lettere, fotografie. «Mi rincresce — dice ridendo Benito Lorito — di essere già impegnato: mi sposerò tra un paio d'anni quando avrò ultimato il mio ciclo di studi».

Oltre alle lettere d'amore, Lorito (ed il suo compagno inseparabile) ricevono anche missive piene di minacce:

Renato Tagliani sfiderà sulla pianta di Chioggia

sembra che «Campanile sera» in qualche cittadina, riesca a stimolare talmente gli animi, ad scaldare la gente al punto che, all'indomani di ogni prova di Monreale, la posta reca ai suoi candidati lettere colme di insulti. Alcuno accusano persino i monrealesi di sfruttare gli occulti poteri e le filazioni della trasmissione famosa «mafia» per vincere gli incontri televisivi e conformarsi campione d'estate sul video. «Si tratta — dicono i candidati — con chiara evidenza, di lettere di squilibrati, di elementi esaltati ed ignoranti. Per rimanerne rincresciuti è ovvio che non ne facciamo il minimo conto».

Così Monreale si appresta ad affrontare la sesta prova di quiz, ma i chioggiotti sono ben decisi a contrastare il passo ai siciliani.

Camillo Brambilla

«Selma Lagerlöf» telefilm del «Premio Italia» 1959

Nel telefilm Selma Lagerlöf, presentato al «Premio Italia» 1959 e che stasera apparirà sui nostri teleschermi, la televisione svedese ha voluto narrare il mondo poetico della grande scrittrice, attraverso il racconto della sua vita.

La Lagerlöf seppe raccontare magistralmente nelle sue opere questa leggenda, tra le quali primeggia La leggenda di Gösta Berling, *alla quale seguirono* I miracoli dell'Anticristo, Gerusalemme, Gli scudi del signor Arne, La leggenda di Cristo, Il carrettiere della morte e, infine, Nils Holgersson, con cui conquistò il Premio Nobel per la letteratura.

I VENEZIANI ALLA RIBALTA

Le baruffe chiozzotte contro i paladini siciliani

Un concorrente a Milano in viaggio di nozze

Dal nostro corrispondente

Venezia, giovedì sera.

Grande entusiasmo anima i chioggiotti che questa sera alla ribalta di «Campanile Sera» dovranno incontrarsi con Monreale. Un arduo compito li attende perché venga a riaquto e che i siculi stanno per ricontare i campionissimi del quiz televisivo. Ma appunto per questo combatteranno con maggior tenacia senza contare il fatto che una loro vittoria equivarrebbe in extremis in caduta del primato stabilito dall'altra famosa concorrente veneta, Castelfranco.

Ieri mattina intanto erano partiti alla volta di Milano due concorrenti chioggiotti che parteciperanno alla gara dei pulcanti: la signorina Attilia Scarpa, laureata in lettere e l'universitario Walter Giupsi, studente in ingegneria nonché giornalista sportivo. L'impiegato Brunello Rossi completa la terna (si trova già all'ombra della Madonnina in viaggio di nozze essendosi sposato lunedì mattina).

Un viaggio ben più lungo hanno dovuto invece compiere in treno ed in pirosca fo i tre chioggiotti designati per la competizione di jeri se che si svolgerà a Monreale. Dalla selezione erano usciti il sommo-motore Ferdinando Garin, l'atleta Silvano Perini e il palombaro Bruno Scampini. A Chioggia invece si svolgerà l'altra gara sportiva che essendo di carattere nautico avrà come teatro il bacino di Vigo. Per questa prova, non nuovissima, dei concorrenti non sono ancora stati scelti.

Qui tutti sperano naturalmente in una vittoria dei concittadini, ma lasciano intendere che se anche essi dovessero essere sconfitti non sarebbe poi la fine del mondo, ed infatti il sindaco avv. Michele Reghin ha dichiarato che qualunque sia l'esito della trasmissione essa servirà comunque a far conoscere innanzitutto le bellezze naturali, gli antichi monumenti di Chioggia e le opere pubbliche realizzate tenacemente in questi ultimi anni.

Antonio Levorato

OGGI SUL VIDEO

17-18: La tv dei ragazzi: Le avventure di Gumby: Gumby alla corsa; Gumby e lo scimiotto; Gumby e il robot; Gumby e i dinosauri - Le avventure di Rin Tin Tin: «Il nonno eroe», telefilm con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin.

18,30: Telegiornale.

18,45: Vecchio e nuova sport.

19: Arte del XX Secolo: Lo sbarco in Normandia.

19,30: Quattro passi tra le note: Orchestra diretta da Nello Segurini.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21,05: «Campanile sera», presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enza Tortora.

22,25: Selezione del «Premio Italia 1959»: «Selma Lagerlöf», trasmissione realizzata dalla Televisione Svedese e presentata al Premio Italia per la Televisione 1959. Regia di Hans Lagerkvist.

23,55: Questioni d'oggi: dandiera azzurra su «Léopoldville», Servizio di Pino Jouca sulla indipendenza del Congo Belga.

23,15: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Musei d'Europa - 19,30: Sintonia - Lettere alla tv. 19,45: Le facce del problema - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21,05: «Francillon», tre atti di A. Dumas figlio - Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il Vortice: tre atti di Renzo Rossellini (ore 21,05) sul Nazionale - *La Giustizia* racconto drammatico di Desai sul Secondo (alle 20,45)

GIOVEDI' 7 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,2, Torino m.f. I) — Ore 14: 14,30: Giornale - Tour de France: notizie sulla tappa Lucino-Torino - Roma ci Milano - 14,30-15,10: Trasmissioni regionali - 16: I campioni della musica leggera - Tour de France: arrivo a Torino - 17: Giornale - 17,20: Corso di lingua francese - 17,40: Ai giovani nostri: curiosità di ogni genere e da tutte le parti.

Ore 18: Ras Quidetti Scorteti: Nicolette il mare - 18,15: Lavoro italiano nel mondo - 18,30: Aspetti del jazz contemporaneo - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,20: Cisk: vita del cinema presso via radio la Lotta Barzini - 20: Tanghi e valzer celebri - 20,30: Giornale - 20,55: Ultimissimi in casa.

Ore 21,05: «Il nostro», dramma in tre atti e cinque quadri di Renzo Rossellini. Interpreti: Clara Petrella, Giuseppe Pradelli, Pia Tassinari, Piero De Palma e altri. Direttore Oliviero De Fabritiis. Maestro del coro di Milano Luigi Informelli: Festa serra; Paola Bonfiglioli, Rinaldi su Alfredo Pausini - 22,30: Oggi al Parlamento - Giornale - Angelini e la sua orchestra cantano canzoni Carosone, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Ferri Fail, Walter Romano - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 280,7) — Ore 14: Hollywood e Cinecittà: musiche da film - 14,30: Secondo giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Parata d'orchestre: Ray Martin; I Cinque Pompieri più due, Tito Puente - 15,30: Terzo giornale - 16,40: Un solista al giorno: Ken Griffin - 16: Musiche corali: registrazione effettuata presso l'Ateneo Autonomo - 16,30: Fantasia di motivi - 16,40: Quando gli attori cantano.

Ore 17: Onde medie Roma: istantanee radiofoniche - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Mauro Cuscl, con la partecipazione del soprano Paola Scanabucci e del tenore Tommaso Spataro. Orchestra sinfonica di Milano. (Ripresa dal Programma Nazionale) - 18,30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi - 19,25: Allanna musicale - Una risposta al giorno - Mr. Radiorama - Tour de France: servizio speciale da Torino - 20,30: Zig-Zag - 20,35: Orchestri in casa.

Ore 20,45: «La Giustizia», racconto drammatico in tre atti di Giuseppe Desai. Compagnia del Teatro Stabile della Città di Torino. Regia di Giacomo Colli. La vicenda si svolge in un villaggio della Sardegna, Monte Alau, i cui abitanti hanno un particolare senso del bisogno che il porto è vivere con (alle) intensità i fatti del passato, da combattersi con quelli del presente. Fra questi contadini e pastori un maresciallo dei carabinieri deve compiere indagini sull'uccisione di una donna, avvenuta molti anni or sono. Ma le indagini non fanno progressi fino a quando non subentra un giovane giudice istruttore, fedele di maggiore sensibilità e intuito psicologico, che riesce a capire l'atmosfera in cui vivono gli abitanti di Monte Alau. E per l'occasione si farà luce e giustizia - Al termine: Radiosette - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 318,5, Torino m.f. III) — Ore 17: Il Quartetto per archi: musiche di Mozart e Debussy - 18: La [illegible] Culturra russa - 18,30: Musiche di Hindemith e Prokofiev - 19: Il volo verticale degli elicotteri - 19,15: Musiche della penisola Iberica - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Mendel, Cherubini e Wagner - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Antigone», capolavoro di Cocteau e, dramma di Vincenzo Talona.

VENERDI' 8 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: «La Vanna», radiocommedia - 12,10: Canzoni di ieri e di oggi - 12,35: Album musicale - 13: Giornale - Tour de France - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - Tour de France - Bersa Milano - 15: Tour de France - 17: Giornale - 17,40: I dischi per il musica dell'Olocausto - 18,30: Orchestra Falib e Paramor - 19,30: La novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,45: Orchestra J. Gleason - 23,15: Giornale - Pianissimo - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Un'ora insieme - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Motivi di danza - 14,30: Secondo giornale - 15: Parata d'orchestre - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Un solista al giorno - 16: Gallería del bel canto - 16,30: Fantasia di motivi - 16,40: Armonizzo - 17: Auditorium - 17,30: Invito alla canzone - 18,30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi - 18,55: Album musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20,30: Il mio disco preferito - 21,35: Radiosette - 21,50: Parliamone insieme - 22,30: Musica sotto le stelle - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche di H. De Falla - 18: Orientamenti critici - 18,30: Discografia ragionata - 19: I grandi Compresi dell'Ottocento - 19,30: Musiche di F. Bonlee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 23: Il giornale del Terzo.

Una fiaccolata a Spoleto per i 40 anni di Menotti

Spoleto, giovedì sera.

Il quarantanovesimo compleanno di Giancarlo Menotti sarà festeggiato stasera a Spoleto, con varie manifestazioni, organizzate da un apposito comitato.

Alle ore 23, dopo lo spettacolo di «Yerma», una grande fiaccolata, organizzata dalla popolazione, accompagnerà il compositore dal Teatro Nuovo, attraverso le principali vie cittadine, fino alla piazza del Duomo, dove avrà luogo uno spettacolo di arte varia a cura del Gruppo artistico spoletino.

QUESTA SERA ALLA RADIO

"Il vortice,, di Rossellini

Il, o.l. Renzo Rossellini (Roma, 1908) ha rivolto la sua attività al dramma lirico, soltanto da alcuni anni, dopo un'ampia e proficua esperienza nel campo della musica sinfonica, cinematografica e coreografica. Il suo primo lavoro teatrale fu l'opera in un atto «La guerra» (Napoli, 1956), che riscosse notevole diffusione sulle scene italiane e straniere; seguì «Il vortice» (Napoli, 1958) in tre atti, il cui libretto, redatto dal musicista stesso, si ispirò — come il precedente — ad un argomento di vita moderna: la lotta politico-sociale.

Il primo quadro del primo atto si svolge in una fabbrica, occupata dagli operai, rivoltatisi contro le dure condizioni di lavoro e di sopravvivenza. Anna vi si reca per indurre il marito Stefano, capo dei rivoltosi, a ritornare a casa, dove l'attendono i bimbi; ma mentre cerca di ottenere l'appoggio di Renato, l'amico devoto di Stefano, giunge la notizia che il marito è stato ucciso. Anna decisa ritorna alla casa, che dovrà abbandonare; i figli saranno accolti in un orfanotrofio, dove potrà visitarli una volta al mese, ed essa lavorerà come cameriera in un caffè del porto.

In questa luogo, dove a tratti echeggia il canto di un giovane marinaio, appare misteriosamente, perché ricercato dalla polizia, Renato, che confessa alla donna di averla segretamente sempre amata e d'essere disposto a fuggire insieme, se lei lo seguirà; costei manca ogni promessa di recarsi, a mezzanotte, all'imbarco per attenderlo; ma quando i due si ritroveranno al luogo indicato, irrompe la polizia; Renato fugge, e la donna, sospetta, viene condotta al commissariato. Il giorno dopo vengono

ULTIME NOTIZIE

I fatti di Roma stamane al Senato

La relazione del ministro Spataro

(Segue dalla 1ª pagina)

bilità di tale dichiarazione. (Vivi applausi dalla sinistra. Clamori. Richiami del presidente).

«La versione dei fatti data al Senato — ha continuato il ministro dell'Interno — corrisponde ai rapporti ricevuti dalle autorità locali. Conoscendo la rettitudine di questi funzionari dello Stato e la loro devozione alle istituzioni repubblicane, il ministro ha il dovere di assumersi le responsabilità che per la sua carica gli competono».

Avendogli il presidente del Senato segnalato — ha detto ancora Spataro — alcuni episodi che si sarebbero verificati ieri e che sono stati a lui denunciati, il ministro si è impegnato a fare eseguire le indagini, le più severe possibili, per l'accertamento dei fatti e dei responsabili, e per gli opportuni provvedimenti che dovrà adottare. (Vivaci interruzioni dalla sinistra). Deve però respingere l'accusa che tutte le forze dell'ordine abbiano volutamente mancato al dovuto ossequio ai parlamentari, i quali, appena riconosciuti, sono stati immediatamente rilasciati. (Clamori e proteste dalla sinistra).

«Conosco personalmente da molti anni i tre senatori che ieri hanno parlato in Senato — ha aggiunto l'oratore — i senatori Lussu, Molè e Pesenti, ed intendo ripetere personalmente ad essi questa formale assicurazione».

«Per il prestigio delle istituzioni democratiche — ha proseguito il ministro — i parlamentari, che sono privilegiati da una particolare doverosa immunità, non devono, non la loro presenza, incoraggiare l'azione della massa contro le forze dell'ordine. (Applausi al centro. Ripetuti clamori dalla sinistra. Richiami del presidente). Nell'interesse dei lavoratori, non si devono turbare l'attuale promettente sviluppo economico e le molte iniziative in corso, prese anche dal governo, dirette, tra l'altro, a diminuire la disoccupazione. Il Paese è alla vigilia di una grande manifestazione internazionale che si terrà a Roma ed è a pochi mesi dalle elezioni amministrative, che dovranno essere consultazioni degne di un paese civile, ed è perciò necessario abbandonare metodi di lotta politica che non sono più ammissibili dopo quindici anni di vita democratica repubblicana. (Applausi dal centro. Clamori dalla sinistra, richiami del presidente).

«L'illustre sen. Piccioni — ha concluso Spataro — nella seduta di martedì, ha rivolto in senato un appassionato appello perchè la lotta politica si elevi al di sopra di ogni violenza, per tutelare la libertà di tutti e per difendere la democrazia (prolungate interruzioni e proteste dalla sinistra). Il governo, riaffermando la sua ferma determinazione di garantire il rispetto della Costituzione contro ogni violazione, da qualsiasi parte politica provenga (altri clamori dalla sinistra), si associa sinceramente al nobile appello del sen. Piccioni, appello che da Roma si rivolge a quanti hanno a cuore gli interessi e l'avvenire della Nazione». (Vivi applausi al centro; proteste e clamori dalla sinistra; energici richiami del presidente).

Dopo il ministro, ha parlato il sen. Lussu (soc.) esprimendo un giudizio sui fatti di ieri e sulla situazione generale politica. L'oratore ha reso anzitutto omaggio all'azione del «nostro amato presidente» ch'è stato sempre, nell'altra legislatura e in questa, all'altezza della sua alta carica, e ha rivolto un saluto a tutti i feriti civili e a quelli tra i feriti delle forze dell'ordine che hanno esercitato le funzioni loro senza commettere arbitrii.

Il sen. Lussu, proseguendo, ha detto, rivolto al banco del governo: «C'è una differenza enorme tra noi e voi: noi siamo stati in galera per le nostre idee, voi in galera non ci siete mai stati».

Sul piano politico il sen. Lussu ha lamentato che, per la prima volta, dopo la Liberazione, l'Italia abbia un governo appoggiato dai fascisti...

Nencioni (msi) — Guardi all'interno del suo partito e vi troverà molti fascisti...

Lussu — ...è scappato Mussolini, e siete scappati tutti, anzichè battervi per le vostre idee.

Presidente — Sen. Lussu, stiamo ai fatti che sono già abbastanza tristi, e lasciamo il passato ormai sepolto.

Il sen. Lussu ha ricordato che è vietata la ricostituzione, sotto qualsiasi forma, del partito fascista e, secondo la legge Scelba, è delitto il farlo...

Ezio Lanzi (dc) — Spetta alla Magistratura decidere in materia.

Nencioni — On. Lussu, perchè non ha mai presentato una denuncia alla Magistratura?

Lussu — Io l'ho fatto sempre in quest'aula.

«Questo è un governo di provocazione alla Resistenza — ha concluso Lussu — ed essendo sorretto dai fascisti deve andarsene. Se non se ne andrete, il vostro governo sarà un governo di guerra civile».

Il sen. Terracini (com.) ha respinto la «insolente sua ministeriale», che il ministro Spataro si è permesso contro i parlamentari; in qualunque altro Paese fatti come quelli di ieri sera avrebbero provocato — a suo avviso — un senso di esecrazione più che sufficiente a travolgere qualsiasi governo. L'on. Spataro — ha aggiunto — ha fatto una intemerata da nemico del Parlamento ed ha detto al Senato un tessuto di menzogne.

Dopo aver letto il resoconto degli incidenti su un quotidiano di informazione, il sen. Terracini ha esclamato: «On. presidente del Senato, questo ministro dell'Interno se ne deve andare su due piedi. E, intanto, lasciare quest'aula». (Vivi applausi a sinistra; proteste al centro).

Il sen. Terracini, proseguendo, ha accusato il ministro Spataro di avere premeditato un agguato a Porta San Paolo commettendo un delitto. Egli ha detto che il conflitto di ieri sera è stato voluto dal presidente del Consiglio e dal ministro dell'Interno, e ha rimproverato particolarmente all'on. Spataro, di aver lasciato contro i dimostranti la cavalleria con la frusta...

Pignatelli (dc) — La frusta non basta, ci vogliono i corpi armati.

Terracini — On. collega, lei sente ancora nelle sue mani l'uso della frusta che la sua prosapia principesca usava contro i contadini.

Il capo dei senatori comunisti ha infine affermato, concludendo, che la ripresa della tranquillità nel Paese è condizionata dalla scomparsa dell'attuale governo.

Il senatore Lami Starnuti (p.s.d.i.) si è associato alla protesta che si sono elevate contro gli episodi di ieri sera, ha detto di sentire l'umiliazione per la situazione politica che va maturando nel Paese e nel Parlamento, e ha chiesto un nuovo governo.

Il sen. Parri (soc.) ha parlato a nome del Consiglio federativo della Resistenza, che ha organizzato le manifestazioni di Genova e di Roma. Il Consiglio della Resistenza — ha detto — ha l'unico scopo di difendere la democrazia e l'oratore ha invitato la d.c. a scegliere la propria strada abbandonando l'alleanza con i fascisti.

Il sen. Spezzano (com.) era presente alla manifestazione di Porta San Paolo, e ha detto di essere costernato come cittadino e come parlamentare per quello che è accaduto. «Migliaia di poliziotti si sono scagliati contro poche centinaia di cittadini inermi». «C'erano dei poliziotti — ha proseguito il sen. Spezzano — che avevano la grinta delle SS tedesche: le stesse grida gutturali, gli stessi comandi perentori». Tutto ciò, secondo l'oratore, è stato l'effetto di ordini precisi: si è trattato — ha detto — di un agguato, di una aggressione premeditata.

Dopo l'intervento del sen. Spezzano il presidente Merzagora ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento e ha tolto la seduta rinviandola alle ore 17, per la ripresa del dibattito sul bilancio dei Lavori Pubblici.

Nel pomeriggio, alla Camera, il ministro Spataro risponderà alle interrogazioni presentate in quell'assemblea sui fatti di ieri.

Bellezze sulla spiaggia di Miami

Carina Verbeek (a sinistra), Miss Olanda, e Anne Marie Eyries, approfittano di una pausa del concorso per Miss Universo per prendere un po' di sole a Miami (Radiofoto)

La sanguinosa vendetta dell'ex-dipendente che voleva essere riassunto

Cani poliziotti cercano l'uccisore dell'industriale di Monsummano

Infruttuose battute dei carabinieri in tutta la Val di Nievole - Guardiacaccia un tempo ed un bracconiere, l'assassino conosce la campagna assai meglio dei suoi inseguitori - Il giorno stesso del delitto era stato diffidato dall'importunare l'antico principale che più volte lo aveva aiutato con sussidi in denaro

Nostro servizio particolare

Montecatini, giovedì sera.

Quaranta carabinieri e tre cani poliziotti hanno dato la caccia per tutta la notte all'omicida dell'industriale Otello Biagiotti, proprietario di una fabbrica di cartoni da imballaggio a Monsummano, ucciso ieri dall'ex dipendente Aladino Cicalini, di 36 anni.

I militi hanno avuto l'ordine di tenere la pallottola in canna perchè l'omicida è armato. Chi l'ha visto per l'ultima volta, afferma che dalla sua bocca sono uscite terribili minacce. E' un tipo violento. Subito dopo aver compiuto il delitto, mentre il Biagiotti veniva trasportato, a mezzo di un'autoambulanza, all'ospedale di Pescia, ove è giunto cadavere, lo sparatore guidava velocemente la sua motocicletta sulla strada di Larciano. Si sa che si è fermato da un tabaccaio vicino a Colonna di Larciano, è entrato nel negozio ed ha detto al proprietario: «Se vuoi vedere il Biagiotti, l'ho ammazzato»; ed è subito ripartito.

Si è fermato qualche centinaio di metri più in là, sotto casa. E' salito nell'abitazione, ha baciato il più piccolo dei suoi figli, quello di 13 anni (l'altro, sedicenne è operaio in un calzaturificio di Monsummano e a quell'ora era al lavoro) ha ripreso la motocicletta ed è sparito.

Pattuglie di carabinieri hanno trascorso il pomeriggio, la sera e la notte, cercandolo in tutta la Val di Nievole. Frattanto l'autorità di P.S. ed il pretore di Pescia lavorano attivamente per ricostruire i precedenti del tragico episodio. E' indubbio che si tratta di un delitto per vendetta.

Dopo aver lasciato il posto di guardiacaccia nella tenuta dell'industriale cinque anni or sono, il Cicalini si era messo a fabbricare ceste e ad allevare anitre. Ma i risultati di questa sua nuova attività non dovevano essere soddisfacenti. La sua situazione finanziaria si era fatta ancora più pesante da quando aveva deciso di lasciare il posto di guardiacaccia. Gli si era anche ammalata la moglie di tubercolosi: ora la donna è molto grave, non può lasciare il letto.

Il Cicalini si era rivolto ripetutamente all'antico principale per chiedergli aiuti. Il Biagiotti non aveva potuto ridargli il posto, avendo assunto un altro giardiniere, ma pare che il Cicalini nemmeno volesse tornare nella bandita: voleva entrare nell'industria di imballaggi. Posti disponibili nell'industria non ve ne erano e forse il Biagiotti neppure desiderava rimettere nella sua azienda un tipo la cui laboriosità — a quanto si dice — lasciava a desiderare.

L'industriale, tuttavia, con la generosità da tutti riconosciutagli, non aveva abbandonato al suo destino il vecchio dipendente: una volta gli aveva dato centomila lire, un'altra volta cinquantamila. In questi ultimi tempi le richieste del Cicalini per ottenere un nuovo posto ed avere altro denaro, si sarebbero fatte insistenti, tanto insistenti da consigliare il Biagiotti a rivolgersi ai carabinieri perchè richiamassero il Cicalini. Ieri l'ex-guardiacaccia è stato visto nella caserma dei carabinieri di Larciano. Il maresciallo lo ha avuto mandato a chiamare per invitarlo a lasciare in pace l'industriale.

E non era la prima volta in questi ultimi tempi che il Cicalini veniva chiamato in caserma. Ve lo aveva portato, in precedenza, un altro episodio che dimostra la sua tendenza alla violenza. Il Cicalini era stato sorpreso a cacciare di frodo nella stessa tenuta del Biagiotti ove aveva prestato la sua opera fino a cinque anni or sono e per fuggire aveva puntato il fucile contro il guardiacaccia Gino Baldacci. Allontanandosi, aveva sibilato: «Prima o poi faremo i conti». Il Baldacci aveva sporto denuncia.

Il risentimento che il Cicalini aveva accumulato contro l'industriale per non essere stato assunto e per essere stato denunciato, è probabilmente sfociato nella fredda determinazione di ucciderlo, proprio ieri, mentre i carabinieri lo invitavano a non importunare più oltre l'antico principale.

Aladino Cicalini non ha lasciato abolire in sua ira: sapeva che Otello Biagiotti andava ogni giorno a prendere il caffè nel bar di Castelmartini. Vi è andato anche lui.

g. c.

Calzaturificio devastato da un incendio violentissimo

Napoli, giovedì sera.

Un violentissimo incendio si è sviluppato questa notte nel calzaturificio del signor Giovanni De Luca, in via Cancello 9, a Casalnuovo. Le fiamme hanno completamente devastato i locali causando danni ingenti.

I vigili del fuoco, hanno ordinato lo sgombero delle famiglie che alloggiano negli appartamenti dei piani sovrastanti del caseggiato. Il ventisettenne Orlando Iorio è stato ricoverato all'ospedale Incurabili di Napoli in seguito ad alcune ferite riportate mentre si prodigava a spegnere l'incendio.

Un ex-cuoco di 64 anni, di Favale di Malvaro sopra il golfo del Tigullio

Torna dall'America dopo 35 anni per sposare la donna che amò in gioventù

Lei (58 anni ma ne dimostra meno) intanto s'è maritata, ha avuto tre figli che l'hanno resa anche nonna ed è rimasta vedova - I due si erano conosciuti bambini; poi lui a 25 anni s'innamorò della ragazza ma questa non gli corrispose - Partì per gli Stati Uniti, ma non dimenticò la sua «fiamma» - Il matrimonio stamane all'alba nella chiesa di S. Giovanni a Chiavari

Nostro servizio particolare

Chiavari, giovedì sera.

Dopo sette lustri, un italo-americano di Favale di Malvaro è tornato al suo paese d'origine per sposare la donna della quale era stato innamorato in gioventù e che nel frattempo si era sposata, aveva avuto tre figli che l'hanno resa cinque volte nonna ed è rimasta vedova.

Favale di Malvaro è un paesino di 112 abitanti, sito nell'alta Fontanabuona, la famosa «Valle degli americani» che, partendo dal litorale chiavarese, si allunga a centoplico fino alle dorsali dell'Appennino ligure-emiliano. Favale è famosa per aver dato i natali a cinque o sei uomini che sono stati, o sono ancora, tra i più ricchi d'America. Qui è nato, infatti, Amedeo Giannini, il fondatore della «Bank of America» e da questa valle è partito Victor Saturno, il trovatello che doveva poi donare a San Marco d'Urri la ingente eredità di 300.000 lire «pro capite», di cui beneficiano ancora, da oltre sei mesi, tutti i 124 abitanti del paese.

Di Favale di Malvaro è anche Andrea Careghino, un arzillo uomo di 64 anni, ex-cuoco di un grande albergo di Nuova York, tornato in Italia il mese scorso precisamente per sposare la donna che nel 1925 era stata la fanciulla dei suoi sogni, Rosa Guainazzo, che ora ha 58 anni ed abita in un casolare della frazione «Castello».

Andrea Careghino è nato negli Stati Uniti ma all'età di tre anni i suoi genitori lo riportarono in patria col fratellastro che erano riusciti a raccogliere. Il ragazzo crebbe dividendo i giochi e i pochi studi con una bimba, Rosa Guainazzo, che abitava nella casa attigua. Il paese, a quell'epoca, era ricco, con una solida economia basata sui prodotti della campagna, sulle cave d'ardesia e sulle ingenti rimesse degli emigranti. Non per nulla la Fontanabuona è chiamata la «Valle degli americani» ed il flusso verso gli Stati Uniti è continua fonte di benessere. Dopo la forzata pausa imposta all'emigrazione dall'ultima guerra, gli abitanti di Favale di Malvaro erano circa un migliaio; ma, nello spazio di quindici anni, si sono ridotti alla metà: tutti gli altri sono emigrati in America.

Il giovane Careghino, a 21 anni, era un giovanotto alto e solido per il quale molte ragazze del paese sospiravano anche perchè era un ottimo ballerino e suonava con maestria chitarra e fisarmonica. Andrea Careghino si innamorò di Rosa Guainazzo — questa è certa — ma la giovane, a quanto sembra, non gli corrispose. «Sono storie vecchie — dicono in paese — chi volete che se le ricordi? Si diceva che si sarebbero sposati presto; invece, tutto ad un tratto, Andrea se ne andò negli Stati Uniti e da quel momento non lo rividemmo più».

Passarono, da quel maggio 1925, trentacinque anni; poi, un mese fa Andrea Careghino comparve improvvisamente a Favale di Malvaro. In America — disse — aveva scritto perfino al suo «giornale dell'emigrante» che ogni anno si celebra nella Fontanabuona e aveva deciso di rivedere il paese natale. Suo fratello, maggiore di qualche anno, era morto a New York lasciandogli una grossa eredità, quindici milioni e ho voluto tornare al paese — disse agli amici — per costruirmi una casetta sul «castello».

Invece Careghino, appena messo piede a Favale di Malvaro, è corso subito in cerca dell'antica fiamma: Rosa Guainazzo si era sposata ed aveva avuto due figli ed una figlia e cinque nipoti, il più grande dei quali conta sedici anni. Alta e vigorosa, la signora Rosa non dimostra certo i suoi 58 anni; manda avanti la casa, i campi e accudisce alle otto mucche della stalla.

La cerimonia nuziale è stata celebrata poco dopo l'alba nella chiesa arciprebiteriale di San Giovanni Battista, a Chiavari, con due ore di anticipo sull'orario, che era stato fissato per le 8. Gli sposi erano giunti da Favale di Malvaro alle 5,30, a bordo di due auto, accompagnati dai testimoni e da pochissimi amici. Il rito è stato celebrato da mons. Giacomo Raggio nella chiesa completamente deserta.

La sposa, molto commossa, indossava un tailleur color scuro con cappello bianco a cloche; lo sposo era in abito da cerimonia. Subito dopo il rito, Andrea e Rosa Careghino sono partiti da Chiavari sull'auto di un amico. La meta del loro viaggio di nozze è stata tenuta segreta.

Non si sanno neanche i progetti per il futuro della coppia: Andrea Careghino probabilmente tornerà negli Stati Uniti a sbrigare le pratiche relative all'eredità del fratello e poi si stabilirà nella valle con la moglie attesa per sette lustri.

g. m.

Traslata a Reggio Emilia la salma dell'on. Simonini

Strasburgo, giovedì sera.

La salma dell'on. Alberto Simonini, deceduto a Strasburgo in seguito ad un infarto, viene oggi trasferita in Italia e si prevede che in serata giungerà a Reggio Emilia, città natale dell'insigne uomo politico.

Accanto al feretro, deposto nella camera ardente della clinica universitaria strasburghese, hanno vegliato questa notte esponenti di tutti i partiti a lutto trattenuta in consorte dello scomparso, affranta dal dolore.

La morte dell'on. Simonini (che — come si ricorderà — fu colpito da malore dieci giorni or sono durante i lavori del Parlamento europeo) ha destato costernazione fra i rappresentanti di tutti gli organismi internazionali di Strasburgo i quali ne apprezzavano le profonde doti di vecchio e sincero socialista.

I funerali si svolgeranno sabato a Reggio Emilia in forma solenne. Alberto Simonini, che è morto all'età di 64 anni, fu un attivo organizzatore sindacale prima dell'avvento del fascismo, partecipò alla lotta di Liberazione.

Per lo scoppio d'una bombola

Crolla una casa in provincia di Bergamo

Quattro feriti gravi sotto le macerie - Salvataggio drammatico di due bimbi

Bergamo, giovedì sera.

Tre ragazzi ed una donna sono rimasti gravemente feriti, a Selvino, per il crollo d'una casa, provocato dallo scoppio di una bombola di gas. Altri due bambini sono stati salvati in circostanze drammatiche.

Lo scoppio, improvviso e violentissimo, ha ridotto la casa del contadino Giuseppe Magni ad un cumulo di macerie. Il piccolo Franco Magni, di 3 anni, precipitatosi in cucina dalla camera da letto, perchè aveva sentito un forte sibilo, è rimasto ferito alla testa e verso in gravi condizioni. La dodicenne Maria Magoni s'è buttata dalla finestra, fratturandosi una gamba; il fratello Roberto, di 13 anni, estratto da sotto le macerie, ha riportato varie ferite al corpo, mentre la zia dei piccoli, Maria Moretti di 44 anni, colpita da una trave in subito una frattura scomposta.

I primi ad accorrere sul luogo sono stati alcuni villeggianti, che hanno estratto dalle macerie un bimbo di cinque mesi, rimasto fortunatamente illeso. Con una scala hanno poi raggiunto un ragazzo di 7 anni appeso al davanzale di una finestra.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare le cause del sinistro.

Sinosite nel golfo di Genova

Una balena rompe le reti di settanta barche da pesca

Genova, giovedì sera.

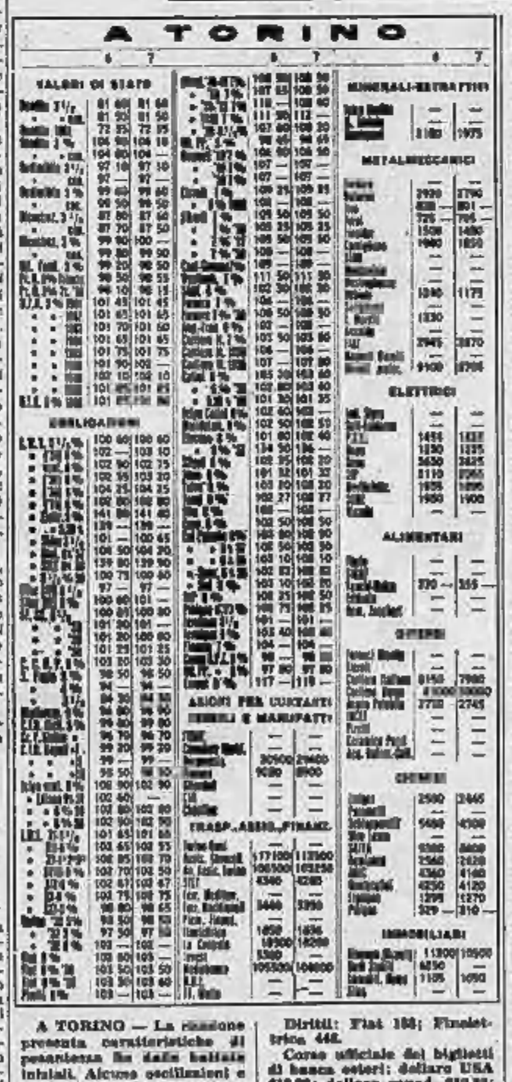
Brutto tempo anche stamane a Genova e sulle due Riviere. Continua il disagio dei bagnanti costretti a disertare la spiaggia.

Secondo i pescatori il cattivo stato del mare favorirebbe l'avvicinarsi alla costa di piccoli e medi squali. Dopo quelli avvistati domenica scorsa al largo del golfo Paradiso tra Nervi e Camogli, una balena ha devastato le reti dei pescatori di Prà, terrorizzando gli occupanti di settanta barche.

La notte scorsa una balena la cui lunghezza, secondo le valutazioni di alcuni pescatori, andrebbe calcolata sui 20 metri, irrompeva tra la barche da pesca che attorniavano i guzzi con lampara, devastava le reti ed i tremaggi e terrorizzava con improvvise virate e gran colpi di coda quanti erano a bordo.

La balena affonava una barca a motore, il «San Bartolomeo» mettendone in pericolo la stabilità. Nonostante il peso e il carico di sette persone, la grossa barca veniva sballottata come un fuscello dalle onde sviluppate dal possente dorso del cetaceo che forse impaurito per il pullulare di barche continuava ad immergersi e a riemergere con forti colpi di coda, e lanciava zampilli d'acqua degli sfiatatoi sul dorso. Un'altra barca, «Lo squalo», e la motobarca «San Giacomo» venivano poste in difficoltà dalla balena.

Le quotazioni nelle Borse



A TORINO — La seduta presenta caratteristiche di pesantezza in tutte le ballate iniziali. Alcune oscillazioni e nervosi ritorni dal denaro diminuiscono la rarefazione del rilunedì.

La chiusura è effettuata sui livelli intermedi della giornata e riflette larghi regressi dal precedente listino.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Dopobarsa debole.

Diritti: Fiat 184; Finelettrica 446.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 618,90; dollaro canad. 630,80; franco svizzero 143,65; corona danese 90,10; corona norvegese 87,55; corona svedese 120; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,40; franco francese 126,80;

A MILANO — Giornata negativa per la Borsa: i rialzi degli avvenimenti politici turbano sensibilmente il mercato che registra una immediata carenza del denaro. Si notano, a tratti, sintomi di resistenza da parte dei valori primari, ma i realizzi premono sempre più insistentemente, provocando sensibili falcidie nei corsi, senza eccezione di settori. Sul mistini della giornata si notano alcuni acquisti da fuori piazza, ma anche questi si esauriscono ben presto e la quota ribassi ai prezzi minimi. La seduta si conclude in un'atmosfera di generale pesantezza.

Diritti: Finelettrica 452; Cosigano 149; Smeriglio 190; Olcese 556.

Valori di Stato resistenti, senza variazioni di rilievo. Calma le obbligazioni; più sostenute, per contro, il mercato delle valute.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 81.000; Rasiegi 3335; Finelettrica 1840; Finmare 889; Finsider 1446; Gim 9980; Invest 5630; La Centrale 17.750; Sviluppo 3090; Ass. Generali 100.000; Fond. Incendio 36.850; Assicurat. Italia 139.000; Ras 80.200.

Cantoni 41.800; Olcese 2975; Cucirini C. C. 16.500; De Angeli 10.500; Cascami Seta 13.200; Ouvardo 7475; Lanificio Rossi 18.000; Lanif. e Canap. 3040; Rossari e Varzi 44.500; Rotondi 58.000; Tosi 10.750; Un. Manifatture 148.000; Fisac 920.

Dalmine 2755; Ilva 797; Metalli 8255; M. Amiata 2050; Montecatini 4060; Montepesi 2085; Siele 8700.

Bianchi 875; Fiat (diritti 177) 2818; Nebiolo 1152.

Safa 1890; Cieli 4700; Ermanno 2000.

Edison Volta ord. 3050; Bresciana 2410; Sarda 1080; Valdarno 4000; Eniliana 5516; Subalpina 3900; Magneti Marelli 1925; Ercole Marelli 1190; Orobia 2000; Romana Elettrica 2340; Sese 3456; Sip 2816; Meridionelettrica 1975; Stet 5180; Tecnomasio 8540; Teti «A» 5150; Teti «B» 5100; Unes 1944; Vizzola 3200.

Liquigas 1560; Mira Lanza 93.500; Pilsiga 315; Saffa 3400;

Andes 8030; Beni Stabili 8200; Immobiliare 1085; Risanamento 19.500; Silos Genova 5470;

Cartiere Burgo 28.200; Cga 3800; Eternit 3490; Italcementi 23.900; La Rinascente 800; Pirelli e C. 6575.

In ritardo: Mittal 8885; Ferr. N. Ord. 3000; Chatillon 13.400; Sola Viscosa 3780; Edison 5330; Terni 651; Dist. Italiane 6200; Eridania 3195; Romana Zuccheri 580; Anic 4000; Isigas 2420; Rumianca 2280; Pirelli S.p.A. 6700.

Fissi informativi: sterlina oro vecchio 8580-8550; sterlina oro nuovo 8000-8750; Marengo 4250-4450; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 619-611; franco svizzero 143,50-142,80; franco francese 126,50-126,50; Oro fino 703-706; argento 18,40-20.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,50; dollaro canadese 630; sterlina 1745; franco svizzero 143,50; franco francese 126,60; franco belga 12,41; fiorino olandese 164,90; marco germanico 149,795; scellino austriaco 23,96; peseta spagnola 10,41; escudo portoghese 21,73; corona danese 90,20; corona svedese 120,16; corona norvegese 87,20; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,81, (taglio piccolo) 6,8225; lira egiziana 1218.

A GENOVA — Mercato debole su tutto il listino.

Alcuni prezzi: Centrale 13.870; Generali 112.500; Ras 81.400; Meridionali 1370; Nal 19.950; Viscose 9015; Finelettrica 1471; Cailni 4138; Ilva 811; Fiat 2561.

A FIRENZE — Mercato cedente in tutti i settori, per il difficile assorbimento delle partite in vendita. Particolarmente deboli Montecatini e Viscosa.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 3205; Centrale 13.800; Fondiaria Incendio 23.250; Fondiaria Vita 26.500; Viscosa 3790; Montecatini 4018; Magona 1585; Fiat 2540; Valdarno 2560; Immobiliare 1060.

Fuggiti due ergastolani stamane da Porto S. Stefano

NAPOLI, giovedì sera.

Due ergastolani — Antonio Tozza di 53 anni e Giovanni De Luca di 46 — sono fuggiti stamane dal penitenziario di Porto S. Stefano. Carabinieri e polizia stanno dando loro la caccia.

Occupato da 8 giorni lo stabilimento «Gilera»

Monza, giovedì sera.

Situazione immutata alla «Gilera» di Arcore, dove le maestranze occupano la fabbrica da giovedì scorso. Le trattative fra le parti, dirette a sbloccare la situazione e permettere una normale ripresa del processo produttivo, sono ancora lontane dalla conclusione.

L'ostacolo maggiore è attualmente rappresentato dal problema dei licenziamenti. Non risulta, finora, che l'autorità sia stata interessata a far sgomberare la fabbrica.

Ad Albano la popolazione tenta di linciare un bruto

Aveva aggredito una bimba - Altro grave episodio a Nettuno, vittima una piccina di 4 anni

Roma, giovedì sera.

Le aggressioni da parte di turpi individui contro bambini vanno incredibilmente aumentando in questi ultimi tempi, destando non poco allarme tra la popolazione.

All'ospedale civile San Giuseppe di Albano, il medico di guardia ha dovuto visitare ieri una bambina lievemente ferita, che era stata poco prima avvicinata dal ventenne Robert. Muzi il quale aveva tentato di usarle violenza. Ecco i fatti: nel tardo pomeriggio due bambine mentre stavano rincorrendosi nelle vicinanze del lavatoio pubblico, in attesa che le loro mamme ultimassero il proprio lavoro, sono state avvicinate dal Muzi che con la promessa di caramelle riusciva a trascinarle in una capanna in aperta campagna. La grida delle piccine hanno fatto accorrere il vaccaro Gino Orlandi, intento poco distante a falciare dell'erba. Interrotto il lavoro, egli si è precipitato verso la capanna ed ha costretto il Muzi ad aprire la porta. Egli stesso ha immobilizzato il bruto consegnandolo alla polizia. La popolazione di Albano, venuta a conoscenza del grave episodio, ha invano cercato d'impadronirsi dell'immobile individuo per fare giustizia sommaria.

La signora Giuseppina Bartolomei, residente a Nettuno, ha denunciato ieri alla locale stazione dei carabinieri la scomparsa della figlioletta Annamaria, di quattro anni, che aveva seguito un vecchio sconosciuto, i militi hanno subito effettuato una vasta battuta nella zona per rintracciare il rapitore. Dopo ricerche, durate circa quattro ore, la bambina è stata rintracciata in piazza del mercato mentre veniva condotta per mano dal sessantaquattrenne Massimo Quintilio.

Nel corso delle indagini è emerso il risultato che il Massimo aveva condotto la piccola Annamaria alla periferia della cittadina ed aveva compiuto su di lei atti innominabili. L'uomo è stato tratto in arresto e condotto in carcere.

Processo agli aggressori di una ragazza in treno

Alessandria, giovedì sera.

Il Tribunale di Alessandria è chiamato oggi a giudicare su un grave episodio di teppismo inciviltà avvenuto il mattino del 16 febbraio scorso verso le ore 7, sul treno Acqui-Alessandria. Autori della turpe bravata, tre giovani operai residenti ad Alice Belcolle ed occupati in lavori presso la nostra stazione: Luciano Perrigotti e Francesco Novelli di 20 anni, e Giancarlo Alonso di 26 anni.

Passando nei pressi di Bergorato mentre il treno viaggiava veloce, spenta le luci nel loro scompartimento, essi afferravano, protendendo le braccia al di là delle tende abbassate, la signorina Liliana Leva di 20 anni, da Gamalero, trasportata nel corridoio. La ragazza veniva così trascinata nell'interno, in balia di quei tre giovinastri che sghignazzavano oscenamente. Nella colluttazione seguitane, la Leva, la quale tentava di sottrarsi alla libertina violenza del terzetto, aveva alcuni indumenti stracciati. Scossa dal singhiozzi, tra l'indignazione dei viaggiatori, la ragazza segnalava il fatto al personale del treno ed i tre aggressori venivano consegnati al maresciallo della polizia ferroviaria Caramella, che stendeva regolare denuncia. Il Perrigotti, autore materiale delle violenze, veniva immediatamente arrestato per atti immorali in luogo pubblico e violenza privata; gli altri due giovani la cui responsabilità è apparsa minore, compariranno a piede libero, sotto l'imputazione di complicità nei predetti reati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

CERCASI cameriera per albergo montagna. Telefonare [illegible] A89740

CERCASI capo reparto [illegible] tutto stoffe. Paga massima. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5374 — Torino ». A86393

CERCASI falegname per mobili. Ditta Ciavarella Giuseppe, via Crescio 18, telefonare 886-778. A83838

CERCASI giovane [illegible] di ferro pratico saldatura elettrica. Tel. [illegible]

CERCASI giovane donna istitutrice due bambini sopra i 5 anni, buona montagna, buon stipendio. Telefonare 681-450. A89657

CERCASI barcaiolo [illegible] pratico e apprendista. Telefonare 222-772 dalle 18 alle 20. A90963

CERCASI rappresentante patentato per accessori motocarrichi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2157 — Torino ». A89533

CERCASI provetti pulitori alluminio ottima trattamento. Tel. 276-760.

CERCASI operaio ragazza [illegible] apprendisti fotograf. Buonanno, Francesco Agiati 27. A90134

CERCASI signorina per facile lavoro tipografico. Salerni, via Bogaro 75.

CERCASI sellaio cromatista e pulitori cromati. Telefonare ore ufficio [illegible]

CERCASI sarta donna istitutrice età 25-40 Pino Torinese mesi 8. Telef. 553-011 ore 9-13 16-18. A89909

CERCASI ragioniere rettificatore e apparecchista. Colombini, via Reiter 24. A89187

CERCASI istitutrice fine referenziatissima capace assistere persona malata. Telefonare 653-558. A89066

CERCASI verniciatore e cuoco. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2011 — Torino ». A81095

CERCO famiglia mezzadri oppure salariati per cascina collina Bra. Telefonare 714-630. A89723

CERCO giovane volenteroso apprendista meccanico. Telefonare 220-122. A90141

CERCO persona sola istitutora, per casetta vicinanze Torino abituata militarizzarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 421 — Torino ». 25525

CERCO istitutore referenziato serio, Pasquale, Cristoforo Colombo 1, tel. 681-232

COLLAUDATORE ottima conoscenza disegno cerca stabilimento meccanico precisione. Dettagliare referenze al « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ».

CONCEDIAMO mezzadria cascina 10 giornate collina Rivoli, 4 camere stalla, portinaio etc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino » A82366

CONIUGI cercano 30-35enne istitutore capace zona. Corso Reg. Margherita 263.

CONIUGI cameriera cerca istitutore fare buon stipendio permesso visite amici. Telefonare 735-213. 518

CONIUGI con bambina di un anno cercano istitutore pratico montagna. Telefonare 890-721. 121

CROMATURA cerca pulitore specializzato ottimo trattamento, urgente. Telefonare 778-618. A89189

CUOCA cercasi coniugi soli, casa signorile, esigonsi ott. referenze. Scrivere: D. 3025, Pubblicità Oliva, Biella.

DOMESTICO probabilmente unitura a cuoca istituire cercasi per villa collinare. Telefonare ore pasti A85-272.

ELETTROMECCANICI giovani pratici trentaggio collezionati. Presentarsi via Pietro Belli 33. A81056

ELETTROMECCANICI praticissimi montaggi collegamenti cercansi. Presentarsi Rama, Candia 20. A81033

ELETTRICISTI specializzati qualificati apprendisti cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2128 — Torino ». A81090

ESCAVATORISTA esperto per Riviera cercasi per lavoro continuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1454 — Torino ».

FABBRI ralzatori operai ed apprendisti saranno Serrao fabbrica cassaforti mobili metallici. Via Cuneo 9. A81044

FABBRO pratico serramenti ferro cercasi. Telefonare 748-838. A90139

FALEGNAME falegname con patente cercasi. Presentarsi via Lagrange 6, ore 10-12. A81300

FALEGNAMI qualificati bravi e appassionati cercasi. Telefonare 386-047.

FONDERIA acciaio cerca formatori II categoria apprendisti, aiutanti stampi e macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2407 — Torino ». A89229

GIOVANI 14-18 anni cercansi da ufficio lavoreranno insieme. Telefon. 490-742.

GRAN Hotel cerca stagione estiva facchino piani, referenziato. Scrivere Pubblicità Stampa casella 118 D Biella. 23134

IMPORTANTE ditta nostro ramo elettromeccanico prattico montaggio gabinetti alla fresatrice e pantografi elettronici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7110 — Torino ». A81342

IMPORTANTE negozio articolo referenziato al esperto commercio ramo abbigliamento et calzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Torino ». 25730

IMPORTANTE società petrolifera cerca per prossimissima chiusura Semina in Torino gestore dotato capacità commerciale et capitali necessari immagazzinamento merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4036 — Torino ». A81889

IMPRESA pulizia assume parecchie femminile zona Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5179 — Torino ».

IMPRESA grafica cerca [illegible] da. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A90125

MACAZZINIERA persona dinamica, massimo 30enne assume stabilimento Magliano Lenzi, via Lagrange 20. 491

MAGLIERISTE cotillisee, confezionista, rimagliatrice abilissime assumonsi. Ny Ruby, Fiocchi 32. 659

MAGLIFICIO cerca abili intarsiatrice cucitrice e apprendiste cottimisti 14-18 anni. Telefonare 534-485. A460020

MAGLIFICIO cerca modellista tagliatrice, abile tagliatrice, dimostrerà praticissima cucitrici jersey, rimagliatrice esterna S/S. Telefonare 593-140. A60220

MAGLIFICIO cerca stabilmente magliaccio et apprendista, Jolly, via Chiusa 58, telefonare 284-848. A83434

MEZZADRO per cascina Moncrivello seccio, trattore pompa silos. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino ».

MOBILIFICIO assume verniciatore, falegname bravo ed apprendisti. Presentarsi corso Regina Margherita 210, Torino.

OFFICINA meccanica assume apprendisti, giovani operai e allievi operatori. Telefonare 782-678. A59843

OFFICINA garage via Bologna assume giovani locatori, assicurazioni. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7051 — Torino ». A80248

OFFERTA elettrocercamico pratico accoppiamenti motori trasformatori cereali. Possibilità grande laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ».

PANETTERIA cerco apprendista portapane diciottenne vitto alloggio. Telefonare 851-897. A81864

PARRUCCHIERE signora cerca assistente pratica, zona Francia, Telefono 780-753

PULIZIE, falegname cerco mezza giornata, ragazza o pensionato, Lanzigrao, Cairoli 18. A89023

RAGAZZI ragazzo massimo 18anni cercansi per meccanica. Presentarsi Rama, Cuneo 20. A81016

RAGAZZINA 14-15 anni per panetteria altro cerco vitto alloggio. Telef. 652-519

SIGNORA mezza età pratica cucina cerca per piccola rivierasta collina. Telefonare 60-012 A81760

STIPENDIO [illegible] cerco [illegible] pratica [illegible] disposta villeggiatura. Telefonare 627-889. A89760

TERMOSIFONI montatori specializzati cercansi. Telefonare 798-498. A80029

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 70-975 feriali. A81321

TORNITORI corsi serali-notturni cerca stabilimento meccanico precisione. Dettagliare telefonata ai « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ». A81328

TUBISTA di auto [illegible] importante società corsa. Telefonare 22-351. A60828

TUTTOFARE cercasi dalle 8 alle 18. Telefonare 391-523 A81912

VERNICIATORE giovane esperto applicazioni pennello spruzzo cercasi per pratiche [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4124 — Torino ». A57993

TAPPEZZERE fasa anche primo servizio 17-40enne cerca piccola famiglia. Telefonare 884-[illegible] A81817

VEDOVA o signorina indipendente anziana 30enne, servizio albergo buoni fedini, esclusi lavori pesanti. Tel. 389-856

VILLA [illegible] cercasi istitutore referenziatissimo capace assistere persona malata. Telefonare 653-558. A60066

CERCASI verniciatore e cuoco. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2011 — Torino ». A81095

CERCO famiglia mezzadri oppure salariati per cascina collina Bra. Telefonare 714-630. A89723

SERIO giovane volenteroso apprendista meccanico. Telefonare 220-122. A90141

CERCO persona sola istitutora, per casetta vicinanze Torino abituata militarizzarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 421 — Torino ». 25525

CERCO istitutore referenziato serio, Pasquale, Cristoforo Colombo 1, tel. 681-232

COLLAUDATORE ottima conoscenza disegno cerca stabilimento meccanico precisione. Dettagliare referenze al « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ».

CONCEDIAMO mezzadria cascina 10 giornate collina Rivoli, 4 camere stalla, portinaio etc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino » A82366

CONIUGI cercano 30-35enne istitutore capace zona. Corso Reg. Margherita 263.

CONIUGI cameriera cerca istitutore fare buon stipendio permesso visite amici. Telefonare 735-213. 518

CONIUGI con bambina di un anno cercano istitutore pratico montagna. Telefonare 890-721. 121

CROMATURA cerca pulitore specializzato ottimo trattamento, urgente. Telefonare 778-618. A89189

CUOCA cercasi coniugi soli, casa signorile, esigonsi ott. referenze. Scrivere: D. 3025, Pubblicità Oliva, Biella.

DOMESTICO praticabilmente unitura a cuoca istituire cercasi per villa collinare. Telefonare ore pasti A85-272.

ELETTROMECCANICI giovani pratici trentaggio collezionati. Presentarsi via Pietro Belli 33. A81056

ELETTROMECCANICI praticissimi montaggi collegamenti cercansi. Presentarsi Rama, Candia 20. A81033

ELETTRICISTI specializzati qualificati apprendisti cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2128 — Torino ». A81090

ESCAVATORISTA esperto per Riviera cercasi per lavoro continuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1454 — Torino ».

FABBRI ralzatori operai ed apprendisti saranno Serrao fabbrica cassaforti mobili metallici. Via Cuneo 9. A81044

FABBRO pratico serramenti ferro cercasi. Telefonare 748-838. A90139

FALEGNAME falegname con patente cercasi. Presentarsi via Lagrange 6, ore 10-12. A81300

FALEGNAMI praticissimi bravi e appassionati cercasi. Telefonare 386-047.

FONDERIA acciaio cerca formatori II categoria apprendisti, aiutanti stampi e macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2407 — Torino ». A89229

GIOVANI 14-18 anni cercansi da ufficio lavoreranno insieme. Telefon. 490-742.

GRAN Hotel cerca stagione estiva facchino piani, referenziato. Scrivere Pubblicità Stampa casella 118 D Biella. 23134

IMPORTANTE ditta nostro ramo elettromeccanico prattico montaggio gabinetti alla fresatrice e pantografi elettronici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7110 — Torino ». A81342

IMPORTANTE negozio articolo referenziato al esperto commercio ramo abbigliamento et calzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Torino ». 25730

IMPORTANTE società petrolifera cerca per prossimissima chiusura Semina in Torino gestore dotato capacità commerciale et capitali necessari immagazzinamento merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4036 — Torino ». A81889

IMPRESA pulizia assume parecchie femminile zona Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5179 — Torino ».

IMPRESA grafica cerca [illegible] da. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A90125

MAGAZZINIERA persona dinamica, massimo 30enne assume stabilimento Magliano Lenzi, via Lagrange 20. 491

MAGLIERISTE cotillisee, confezionista, rimagliatrice abilissime assumonsi. Ny Ruby, Fiocchi 32. 659

MAGLIFICIO cerca abili intarsiatrice cucitrice e apprendiste cottimisti 14-18 anni. Telefonare 534-485. A60020

MAGLIFICIO cerca modellista tagliatrice, abile tagliatrice, dimostrerà praticissima cucitrici jersey, rimagliatrice esterna S/S. Telefonare 593-140. A60220

MAGLIFICIO cerca stabilmente magliaccio et apprendista, Jolly, via Chiusa 58, telefonare 284-848. A83434

MEZZADRO per cascina Moncrivello seccio, trattore pompa silos. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino ».

MOBILIFICIO assume verniciatore, falegname bravo ed apprendisti. Presentarsi corso Regina Margherita 210, Torino.

OFFICINA meccanica assume apprendisti, giovani operai e allievi operatori. Telefonare 782-678. A59843

OFFICINA garage via Bologna assume giovani locatori, assicurazioni. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7051 — Torino ». A80248

OFFERTA elettrocercamico pratico accoppiamenti motori trasformatori cereali. Possibilità grande laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ».

PANETTERIA cerco apprendista portapane diciottenne vitto alloggio. Telefonare 851-897. A81864

PARRUCCHIERE signora cerca assistente pratica, zona Francia, Telefono 780-753

PULIZIE, falegname cerco mezza giornata, ragazza o pensionato, Lanzigrao, Cairoli 18. A89023

RAGAZZI ragazzo massimo 18anni cercansi per meccanica. Presentarsi Rama, Cuneo 20. A81016

RAGAZZINA 14-15 anni per panetteria altro cerco vitto alloggio. Telef. 652-519

SIGNORA mezza età pratica cucina cerca per piccola rivierasta collina. Telefonare 60-012 A81760

STIPENDIO [illegible] cerco [illegible] pratica [illegible] disposta villeggiatura. Telefonare 627-889. A89760

TERMOSIFONI montatori specializzati cercansi. Telefonare 798-498. A80029

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 70-975 feriali. A81321

TORNITORI corsi serali-notturni cerca stabilimento meccanico precisione. Dettagliare telefonata ai « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ». A81328

TUBISTA di auto [illegible] importante società corsa. Telefonare 22-351. A60828

TUTTOFARE cercasi dalle 8 alle 18. Telefonare 391-523 A81912

VERNICIATORE giovane esperto applicazioni pennello spruzzo cercasi per pratiche [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4124 — Torino ». A57993

ASANTIN 750 originale mod. 7, km. 6800 privatamente [illegible] Telefonare 778-[illegible]

ASBESTO Appia [illegible], terza, coupé B 20, Giulietta spider, sprint, normali, TI nuova. Florida nuova, Dauphine accessoires, 1100 lusso, S V racemia, [illegible] 600, belvedere, Volkswagen furgone. Permuta, rateazioni. [illegible] Porta Nuova, Volta 8. Telef. 46-681. 438

ABBIAMO Appia pulman, seconda, coupé, B 20, Giulietta spider, TI nuova, Florida cabriolet, Dauphine, 1100 lusso, TV spider, 600, 500, belvedere, Volkswagen furgone. Permuta, rateazioni. Automotrice Porta Nuova, Volta 8. Telefonare 49-681. 439

ABBIAMO Appia seconda serie, quadrifoglio normali TI, spider 1200, 102, 600, multipla, Ford Taunus altre vetture occasioni, rateazioni massima. Brida e Scaglioni, Nizza 185. 137

ALFA Romeo Giulietta TI ed altri modelli Piazza Adriano 5. Telef. 31-110.

ALL'AUTOAGENZIA Lancia 2000 speciali da fronteggiare, privati, macchine nuove semiusate, vendesi 600, 103 lusso normali, nuovi seminuovi, 1400, milano, belvedere, Appia 4 mesi garanzia. Occasioni Telefonare 526-452. 378

ALL'AUTOSALONE Borgese, via Nizza 31, telefono 683-213 e 683-681 Fiat Osca 1500 nuova consegna immediata, Lancia Aurelia B 24 1958 perfettissima.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 5, tel. 651-501: 1800 [illegible] 2100 speciale, 1200 Pinin Farina, 1800 [illegible] Borgward Isabella, Giulietta TI, 103, 600, 500 limousine, familiari '59, '58, Land Rover, Daphine, 600 furgone vuoto, belvedere, 500 C e R. 349

APPIA II '58 ottimo stato, privato vende. Telefonare [illegible] ore 12-14, 20-21.

ATASTO, corso S. Maurizio 18, telefono 882-446, disponе [illegible] 600, 103, Daphine, Vermale, rateazioni, agevolazioni. 607

AUTO Torino, corso Prima Guerra 11, vi offre le migliori occasioni di recenti modi. 90347

AUTOAGENZIA Svizzera, Grugnasco 3. Telefono 776-228. Appia II serie, Giulietta TI, normali, Daphine, 103 TV, 1900 gran lusso, 500 Abarth, 600 diverse, [illegible] 37

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116. Gilera 1200, Giulietta, Appia II, vetture 103, furgoncini, 600 nuova, 1400 gas, matrimoniali 103 J, 10 qli., 615. 38

AUTOCARRO Super Taurus ribaltabile, ottime condizioni, vendo. Via Sarpaz 11, ore, belvedere. 500 C e R. 349

AUTOCLEGGIANTE al « Moderno » noleggia 103 lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-921. 22815

BALLISTINA 103 1957-1958, metano benzina, 600 1958-1957, facilitazioni. Telefonare 783-975. A81699

COMMERCIANTE Alfa Romeo veicoli industriali. Cedesi, Fabro 10. Telefonare 47-154. 20748

OCHIPO contanti qualunque automobile garantito, prestazionali, consegna subito. Vigone 44. 7424

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna subitolo vetture nuove, Daphine 4 marce, vasto assortimento vetture [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo, arrivo Giulio Cesare 213. Telef. 22-606.

ESPANE Alfa Romeo 4 nuove [illegible] ta vendo perdita rateizza Auto Veritas, corso Principe Eugenio 13, tel. 883-486.

EXTRA vende Appia ultima serie, 1100 B, fiammante 600 e tutti sentimenti. Scrivere: Colosi, Madama Cristina 26.

FINI [illegible] auto case terzani, massima [illegible] cedevolissima. Telef. 271-032, 588-990. 21475

FINANZIAMO alle migliori condizioni scoperti, possessori auto. Mica, via dei Mercanti 12, telef. 40-879. 440

GIULIETTA TI, Sprint, Spider veloce seminuova, ottime occasioni, Colibrì, Nizza 12. Telefonare 47-114. 409

GOODMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo S.S. Agnelli, Torricelli 39. 12

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli

MERCEDES 190 SL, Mercedes 220 vendo cambio, facilitazioni. Telef. 42-720.

METANO, gas liquidi, installazioni accurate eseguite direttamente dalla G.A.M.A.R., fabbrica apparecchiature. Crescentino 36. Telef. 30-823. 420

OCCASIONISSIMA 103 come nuova 450 mila, furgone 600 C 196.000, vendesi privati. Telef. 280-312. A80716

OCCASIONISSIME Appia, Giulietta, diverse 1100 103, 600, 500 multipla, familiari, 1400, Ardea, tappini, giardinette, molti altri tipi, vendiamo, rateazioni. Fiducia e 24 mesi, riparazione garantita. Tel. 612-778. A buon prezzo acquistasi gialli, romanzi, arte, storia, politica. Telefonare 884-878. A tutte macchine cucire Vigorelli, Mazzchine su mobiletti da L. 43.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Massini 41.

ABBIAMO ottima dotazione alcoolizzato per soli L. 85 il kg. Olderi, Monterchio 28. 307

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni trovansi via Silvio Pellico 5. Telefonare 682-528. 412

ACQUISTANDO palcoscenici divani salotti, visitate grande esposizione Emiliano, corso Vittorio 32. 283

ACQUISTERESTI macchinetta Traccia, occasione prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5406 — Torino ». A80138

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 882-856.

AFFARONE. Per cessazione commercio svendiamo soliscrato mobili in legno di qualsiasi tipo. Rivolgersi dal F.lli Mantina, via Genova 13, Torino. 659

AL Centro Radio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-253. 9129

ALL'ETTE Asta Liquidazioni, Lingotto 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni sito, articoli vari arredamento. 27401.

ALLOCCO Mobili, Galileo Ferraris 26, liquidazione camere letto, pranzo, soggiorni, Consegna domicilio tutta provincia. Visitateci. 388

ANGIOCARDONE. Antare Radio, Barbaroux 9, tel. 510-974, 519-507, interessi di corrispondenza garantiti più dei nuovi, 17° tipo 45.000-50.000, [illegible] lire 40.000-50.000. 122

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, credenze per cucina, Pagella, Mazzini 44.

ARREDAMENTO negozio seminuovo occasione eccezionale. Via Sarpaz 76.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita 2bis/bis, camere massicce 75.000, literie 21.000, grandi armadi 35.000. Rateizzazioni. 2774

ARTIDIANO vende poltrona-letto 18.000, sofà-letto 35.000. Accademia [illegible] 26 cortile. 288

ATTENZIONE fabbrica mobili vitro commercio vendesi, Piazza Vittorio 3, Nichelino 38. 307

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 32.000. Lagunga 29 (cocile). Principe Amedeo 11 b. 9213

BRILLANTI due perlazioni diesi grani cadauno vendonsi 75.000 grano. Telefonare 580-841 ore 16-18. A80658

CAMERA completa ragazzo e radio con mobile girabischi rispettivamente lire 80.000 et lire 20.000. Tel. 883-869.

CAUSA acquisto vera occasione mobile matrimoniale, soli pretese. Telefonare 274-381 pasti. A80178

CAUSA trasferimento vendesi camera pranzo, letto, salotto. Visibile 15-20 Accademia Albertina 19. Amedeo.

CAUSA trasferimento vendesi camera pranzo impero moderno come nuova. Telefonare 263-436. A82808

CERCASI giovane con patente disposto viaggio, dividere spese, fuori 1-16 agosto, Spagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2061 — Torino ». A59982

FOTOCINE binoccoli, cinepacchetti. Vendita diretta, Rivoglio Marmorel, corso Vittorio 52. 870

FRANCOBOLLI compro collezioni qualunque importanza. Segavinia, XX Settembre 69, Torino. A60100

GRAPPIO Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

LIQUIDO mobili tinelli armadi prezzo realizzo, occasione commerciale, Piazza Gran Madre di Dio 2. A80618

L'OROLOGIO non funziona? Da Corrado avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, telefono 283-469. Ogni orologio viene controllato e regolato al [illegible] dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario Ufficiale Omega-Tissot.

LUSSURIA camera letto stile gotico e camera pranzo stile Sorrentino causa trasferimento svende. Telefonare 841-118.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-16.000. Noleggi, riparazioni. Airgusta, Cavour 6. 9081

MACLIERISTE, migliori macchine maglie presso. Rateazioni, insegnamento super Capital, Consolata 5. Bobinatore, avvolgitori. 9227

MOBILI a Casabella e varia superficie, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 532-107.

MOBILI, lavorazione di Carlo fusto e coronati. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione, via S. Anselmo 1. 6098

MOBILI Madama, via Bartolini 5. 2° la ditta che consal Visitatori. 604

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, cucine, demolizione stabile, lunghe rateazioni. Ducos Francia 198.

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso Cipondali, Impero, camere economici. 67.000 salotti 85.000 specialità cucine plastificate e formica. Facilitazioni. 24724

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 5 angolo piazza Carignano, tel. 538-812: tinelli 38.000, [illegible] 98.000, armadietti 30.000, rateazioni. 30443

MOBILIFICIO Biforcino. Consegna gratuita ovunque, Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telef. 780-331. 11042

MOBILIFICIO Orso, 30 rate, vendita propaganda, camere da 29.000; tinelli da 28.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appendittaia. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 13480

OCCASIONE guardaroba noce antico stanza mobili Lambretta 1960, miseria 32, 6500 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso S. Maurizio 29, tel. 66-588.

GAMELLINO meccanografia frizione automatica nuova rivoluzione a lire 61.500. Provasimi Agente Generale Rivoli. Ingresso 44. Telef. [illegible] 281

GELLERI lo accusa che vi distingue. Consultatemi Carena, [illegible] 5. 355

GUIZZO scooter con ruota alla, offre eccezionale stabilità. Carena, Marconi 5.

KATANAN il fuori bordo in plastica irrovesciabile inaffondabile prove, dimostrazioni, Commissionaria Bianchi Borgaretto, Lamarana 3.

MOTO, Motocarri, nuovi, usati. Cambio rateazioni, Cavalieri, via Nizza 32, corso Vittorio 26. 293

NSU 45, cerco [illegible] da lire 68.000 a 120.000, 175 Sportmax 280.000 e 250.000, 250 Supermax 380.000. Provazioni, Bonafous 2. 17303

OCCASIONE privato cede urgente Harley Davidson 750 cc, Telefoni. 736-458.

PASQUINO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 11, telef. 43-668. 309

PRIVATO vende Motal 125 O.S. Telefonare 696-708 ore pasti. A85634

SCHERZO, via Pianezza 51. Agenzia Item nuovi modelli, biciclette. Tempo, officina riparazioni, rateazioni. 363

SENSAZIONALI occasi Ducati. La concessionaria Ghibor è a vostra disposizione per raggagli, permute, facilitazioni, assistenza. Massime valutazioni dell'usato. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Ricordate Ghibor, corso Peschiera 208. Torino, tel. 253-282.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita Rilala di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 81-353. 15601

UNICO proprietario vende moto Parilla 65 000. Via Torricelli 4. 985

VESPA nuovi motoforgoni Ape portata 4 quintali causali occasioni. Tosa, Bra Maurizio 31. 581

VOLETE comperare cambiare vostra Vespa, Ape? Moroni. U. Sovietica 162. Telefonare 383-628. 25149

350 Gilera seminuova vendo, [illegible] ore serali 795-863. A80628

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A basso interesse garantito consolidiamo, senza cessione stipendio, prestiti a impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. [illegible] fino a 54 mesi, rateizzazione graziosa. Tel. 612-778.

A buon prezzo acquistasi gialli, romanzi, arte, storia, politica. Telefonare 884-878.

A tutte macchine cucire Vigorelli, Mazzchine su mobiletti da L. 43.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Massini 41.

ABBIAMO ottima dotazione alcoolizzato per soli L. 85 il kg. Olderi, Monterchio 28. 307

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni trovansi via Silvio Pellico 5. Telefonare 682-528. 412

ACQUISTANDO palcoscenici divani salotti, visitate grande esposizione Emiliano, corso Vittorio 32. 283

ACQUISTERESTI macchinetta Traccia, occasione prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5406 — Torino ». A80138

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 882-856.

AFFARONE. Per cessazione commercio svendiamo soliscrato mobili in legno di qualsiasi tipo. Rivolgersi dal F.lli Mantina, via Genova 13, Torino. 659

AL Centro Radio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-253. 9129

ALL'ETTE Asta Liquidazioni, Lingotto 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni sito, articoli vari arredamento. 27401.

ALLOCCO Mobili, Galileo Ferraris 26, liquidazione camere letto, pranzo, soggiorni, Consegna domicilio tutta provincia. Visitateci. 388

ANGIOCARDONE. Antare Radio, Barbaroux 9, tel. 510-974, 519-507, interessi di corrispondenza garantiti più dei nuovi, 17° tipo 45.000-50.000, [illegible] lire 40.000-50.000. 122

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, credenze per cucina, Pagella, Mazzini 44.

ARREDAMENTO negozio seminuovo occasione eccezionale. Via Sarpaz 76.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita 2bis/bis, camere massicce 75.000, literie 21.000, grandi armadi 35.000. Rateizzazioni. 2774

ARTIDIANO vende poltrona-letto 18.000, sofà-letto 35.000. Accademia [illegible] 26 cortile. 288

ATTENZIONE fabbrica mobili vitro commercio vendesi, Piazza Vittorio 3, Nichelino 38. 307

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 32.000. Lagunga 29 (cocile). Principe Amedeo 11 b. 9213

BRILLANTI due perlazioni diesi grani cadauno vendonsi 75.000 grano. Telefonare 580-841 ore 16-18. A80658

CAMERA completa ragazzo e radio con mobile girabischi rispettivamente lire 80.000 et lire 20.000. Tel. 883-869.

CAUSA acquisto vera occasione mobile matrimoniale, soli pretese. Telefonare 274-381 pasti. A80178

CAUSA trasferimento vendesi camera pranzo, letto, salotto. Visibile 15-20 Accademia Albertina 19. Amedeo.

CAUSA trasferimento vendesi camera pranzo impero moderno come nuova. Telefonare 263-436. A82808

CERCASI giovane con patente disposto viaggio, dividere spese, fuori 1-16 agosto, Spagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2061 — Torino ». A59982

FOTOCINE binoccoli, cinepacchetti. Vendita diretta, Rivoglio Marmorel, corso Vittorio 52. 870

FRANCOBOLLI compro collezioni qualunque importanza. Segavinia, XX Settembre 69, Torino. A60100

GRAPPIO Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

LIQUIDO mobili tinelli armadi prezzo realizzo, occasione commerciale, Piazza Gran Madre di Dio 2. A80618

L'OROLOGIO non funziona? Da Corrado avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, telefono 283-469. Ogni orologio viene controllato e regolato al [illegible] dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario Ufficiale Omega-Tissot.

LUSSURIA camera letto stile gotico e camera pranzo stile Sorrentino causa trasferimento svende. Telefonare 841-118.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-16.000. Noleggi, riparazioni. Airgusta, Cavour 6. 9081

MACLIERISTE, migliori macchine maglie presso. Rateazioni, insegnamento super Capital, Consolata 5. Bobinatore, avvolgitori. 9227

MOBILI a Casabella e varia superficie, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 532-107.

MOBILI, lavorazione di Carlo fusto e coronati. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione, via S. Anselmo 1. 6098

MOBILI Madama, via Bartolini 5. 2° la ditta che consal Visitatori. 604

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, cucine, demolizione stabile, lunghe rateazioni. Ducos Francia 198.

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso Cipondali, Impero, camere economici. 67.000 salotti 85.000 specialità cucine plastificate e formica. Facilitazioni. 24724

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 5 angolo piazza Carignano, tel. 538-812: tinelli 38.000, [illegible] 98.000, armadietti 30.000, rateazioni. 30443

MOBILIFICIO Biforcino. Consegna gratuita ovunque, Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telef. 780-331. 11042

MOBILIFICIO Orso, 30 rate, vendita propaganda, camere da 29.000; tinelli da 28.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appendittaia. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 13480

OCCASIONE guardaroba noce antico stanza mobili Lambretta 1960, miseria 32, 6500 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso S. Maurizio 29, tel. 66-588.

GAMELLINO meccanografia frizione automatica nuova rivoluzione a lire 61.500. Provasimi Agente Generale Rivoli. Ingresso 44. Telef. [illegible] 281

GELLERI lo accusa che vi distingue. Consultatemi Carena, [illegible] 5. 355

GUIZZO scooter con ruota alla, offre eccezionale stabilità. Carena, Marconi 5.

KATANAN il fuori bordo in plastica irrovesciabile inaffondabile prove, dimostrazioni, Commissionaria Bianchi Borgaretto, Lamarana 3.

MOTO, Motocarri, nuovi, usati. Cambio rateazioni, Cavalieri, via Nizza 32, corso Vittorio 26. 293

NSU 45, cerco [illegible] da lire 68.000 a 120.000, 175 Sportmax 280.000 e 250.000, 250 Supermax 380.000. Provazioni, Bonafous 2. 17303

OCCASIONE privato cede urgente Harley Davidson 750 cc, Telefoni. 736-458.

PASQUINO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 11, telef. 43-668. 309

PRIVATO vende Motal 125 O